Creuza de Mà
FESTIVAL & CAMPUS
musica per cinema

RASSEGNA STAMPA 2023

Ufficio stampa nazionale
Studio Sottocorno – Delia Parodo
delia.p@sottocorno.it

Ufficio stampa per la Sardegna
Nicola Muscas
muscasnicola@gmail.com - nicolamuscas@hotmail.it

Creuza de Mà
FESTIVAL & CAMPUS
musica per cinema

INDICE RASSEGNA STAMPA CARTACEA

4 luglio 2023
L'UNIONE SARDA
Ciak si suona: torna a Carloforte Creuza de Mà, la musica per cinema

LA NUOVA SARDEGNA
Creuza de Mà, le note del cinema

9 luglio 2023
DOMENICA – IL SOLE 24 ORE
Creuza de Mà, la musica per cinema

16 luglio 2023
LA LETTURA (Corriere della Sera)
Creuza de Mà. Canzoni e cinema insieme in Sardegna

FAMIGLIA CRISTIANA
Film e De André in riva al mare

17 luglio 2023
FILMTV
- Intervista a Mauro Pagani
- Creuza de Mà. Programma
- L'inizio dei giochi (locandina di Nirvana)

18 luglio 2023
LA NUOVA SARDEGNA
- Cinema, ospiti e concerti. Al via domani il festival Creuza de Mà (richiamo in apertura)
- Creuza de Mà. Cabiddu: "Ecco le tante arti dei film"

20 luglio 2023
L'UNIONE SARDA
Creuza de Mà. Che musica a Carloforte

21 luglio 2023
L'UNIONE SARDA
Creuza de Mà, la voce dell'anima

LA NUOVA SARDEGNA
Creuza de Mà, cittadinanza a Mauro Pagani

22 luglio 2023
L'UNIONE SARDA
Pagani, il carlofortino emozionato: "qui sono famiglia da 50 anni"

LA NUOVA SARDEGNA

- Mauro Pagani, tabarchino ad honorem, racconta la sua Creuza de Mà (richiamo in apertura)
- Mauro Pagani: I giorni con Faber quando nasceva Creuza de Mà

23 luglio 2023
AVVENIRE
Attori musicisti accorrete tutti a Creuza de Mà

Festival dell'estate. Dal 18 al 23 luglio, sei giorni di proiezioni, masterclass, concerti

Ciak, si suona: torna a Carloforte Creuza de Mà, la musica per cinema

La rassegna ispirata a De André premia il polistrumentista Mauro Pagani

SUONI
Uno dei concerti al tramonto. Mauro Pagani (77 anni) con Gianfranco Cabiddu, 70 anni. Entrambi le foto sono di Nanni Angeli. Infine una scena di "Mixed by Erry"

Cinema e musica, due arti che dialogano, si cercano e si incontrano a Carloforte, dal 18 al 23 luglio, per la diciassettesima edizione di "Creuza de Mà - Musica per cinema", festival ideato e diretto dal regista Gianfranco Cabiddu, organizzato dall'associazione culturale Backstage. Proiezioni, masterclass, musica dal vivo e incontri con gli ospiti per sei giorni scandiranno le giornate nello scenario unico dell'isola di San Pietro, tra i due teatri storici Mutua e Cavallera, con appuntamenti al Giardino di Note e il concerto al tramonto alle "Cassette", connubio perfetto di arte e natura. Carloforte per sei giorni sarà crocevia di registi, compositori, musicisti e appassionati di musica, immersi nella realtà e negli scorci naturalistici dell'isola.

Doppio omaggio

Quest'anno Faber, a cui il festival si ispira, sarà doppiamente omaggiato. L'ospite d'onore sarà Mauro Pagani, polistrumentista ligure, compositore con De Andrè di "Creuza de Mà", che riceverà la cittadinanza onoraria di Carloforte e si esibirà in concerto sabato 22 (unica data estiva) in piazza Repubblica. Inoltre sarà visitabile una mostra dedicata al cantautore genovese.

Proiezioni, concerti e progetto Campus, sono queste le tre direttrici di Creuza de Mà con un programma ricco di appuntamenti. La rassegna cinematografica si aprirà il 19 con "Tutti i cani mordono soli", opera prima del regista sassarese Paolo Fissmi, a cui seguirà il viaggio punk di "Margini", film di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti. Il 20 è in programma la proiezione di "Mixed by Erry", diretto da Sidney Sibilia. Si prosegue poi con "The Bad Guy", la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi. Il 21 il pubblico potrà scoprire "Remixing Industrial Pasta", una videoinstallazione di Tokunoma. A chiudere il programma delle proiezioni sarà il progetto Campus Musica e suono per il cinema, con le proiezioni dei corti realizzati dagli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia e musicati.

Innovazione

A proposito di concerti ed esplorazioni sonore, il festival sarà aperto e chiuso dal concerto Musiche da film, eseguito in apertura dalla banda musicale di Carloforte e domenica 23 in collaborazione con Carloforte Music Festival. Venerdì 21, a Capo Sandalo, gli Ondamoese String Quartet saranno protagonisti dal live acustico a Le Cassette, in uno scenario di rocce a picco sul mare. Sempre venerdì, al Giardino di Note, Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo presenta "Canacolo Live". Sabato 20 in piazza Repubblica si terrà il concerto di Mauro Pagani mentre al Giardino di Note I Creuza Quartet proporranno il concerto "Canzoni da Cinema".

Ad arricchire Creuza de Mà c'è l'esperienza del Campus: masterclass e incontri tra maestri e professionisti del settore con gli studenti del progetto, realizzati in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia. Tra i nomi che interverranno Gianfranco Cabiddu, Daniela Bassani, Pivio, Aldo De Scalzi, Max Viale. «È un momento didattico molto prezioso, che ha trasformato la natura di "festival" - dice Cabiddu - un appuntamento che da evento di spettacolo vela la sua natura di visione didattica innovativa».

Antonella Pani

CONTINUA A PAGINA XXIII

Vacanze sarde

SIMONA VENTURA RITORNA IN GALLURA
Simona Ventura saluta l'approdo in Sardegna con un video su Instagram. La showgirl piemontese è ormai di casa sull'Isola, prescelta per buona parte delle vacanze estive, che ama trascorrere in particolare in Costa Smeralda. (l. g.)

INZAGHI
Anche Simone Inzaghi sceglie la Gallura: l'allenatore dell'Inter si gode gli ultimi giorni di relax prima dell'inizio della preparazione pre campionato, tra La Maddalena e Porto Cervo, con la compagna Gaia Lucarielli. (l. g.)

ALISSON BECKER VERSO LA MADDALENA
Tra i primissimi campioni di calcio avvistati nel Nord Sardegna, Alisson ha fatto rotta verso l'Arcipelago di La Maddalena con la moglie Natália Loewe Becker e i figli. Il portiere, nazionale brasiliano, del Liverpool lenisce le delusioni sportive. (l. g.)

Concerto. A Cala Sapone per FestArtes-Sulky Jazz 2023

Venerdì la democrazia magica dei SuRealistas

Il mare di Cala Sapone nell'isola di Sant'Antioco come scenario unico per regalare a sguardo e orecchio un'emozione e un'edizione originale di FestArtes / Sulky Jazz e narrazioni 2023, manifestazione organizzata dal Comune di Sant'Antioco con il supporto dell'Associazione Enti Locali per lo Spettacolo, con il patrocinio della Regione Sardegna e della Fondazione di Sardegna.

Si parte venerdì con SuRealistas (un nome che è gioco di parole per indicare anche i "realisti del sud"). Una band composta del «potere esorcizzante della musica» che rappresenta il trait d'union tra ciò che è stato delle precedenti cinque edizioni del Sulky Jazz e quel che sarà questa sesta edizione. Più idee, più voci e più colori in un gruppo dove tutti sono alla pari, nessun leader. Promettono originalità adatta allo sfondo con effetti sonori che ricordano Argentina, Inghilterra e Bosnia. Dalle clavi afroamericane alla cumbia e ancora al tropicalismo. Canzoni originali e piene d'amore per la tradizione afroindoamericana. Dopo due tour europei, tre album di inediti e tre videoclip, le priorità dei Surealistas sono chiare: tenere gli occhi sempre aperti sul mondo e i piedi sempre pronti a danzare. Nell'attesa del venerdì successivo 14 luglio, ancora in spiaggia a Cala Sapone e ancora al ritmo del jazz, interpretato per l'occasione dalla chitarra di Fabio Zeppetella e dalla tromba di Fabrizio Bosso, un intero concerto perso fra l'addio al sole che si tuffa nel mare, le stelle e l'orizzonte.

Stefano Garau

CONTINUA A PAGINA XXIII

SI BALLA
I SuRealistas, la band egualitaria convinta del «potere esorcizzante della musica»

Creuza de Mà

Le note del cinema

Dal 18 al 23 luglio tanti incontri a Carloforte e l'omaggio a De Andrè con **Mauro Pagani**

Televisione

Bianca Berlinguer passa a Rete4

Dopo aver ufficializzato l'uscita dalla Rai Bianca Berlinguer sta contrattando la prossima stagione con Mediaset. «La giornalista ha firmato l'Adendo per 3/4 anni di lavoro, svolti sempre in piena autonomia. La Rai le formula gli auguri per il proseguimento della sua attività» questo il comunicato Rai. A quanto risulta la conduttrice avrà una prima serata e la testata di "Stasera Italia" una settimana sì e una no, in affiancamento con Nicola Porro, al posto di Barbara Palombelli che conduce un nuovo programma oltre a "Forum". Il talk in prima serata su Rete4 sarà probabilmente "Controcorrente", condotto da Veronica Gentili, in passata a "Le Iene". La novità sostanziale sta nel fatto che la Berlinguer andrà in onda il martedì sera e Mario Giordano con il suo "Fuori dal Coro" si prenderà la prima serata del mercoledì. Confermati sempre su Rete4 gli appuntamenti di "Quarta Repubblica" al lunedì con Nicola Porro e di "Dritto e Rovescio" al giovedì con Paolo Del Debbio, E Myta Merlino? Per lei dovrebbe esserci "Pomeriggio 5", anche se Alessandra Viero potrebbe prendere l'eredità di Barbara d'Urso. A quel punto per la Merlino potrebbe esserci una trasmissione tutta sua la domenica.

Mauro Pagani e Gianfranco Cabiddu
A destra uno degli appuntamenti più attesi: il concerto al tramonto alle "Cassette", scenario mozzafiato con le sue rocce a picco sul mare. Foto di Nanni Angeli

Sarà l'edizione numero 17 quella di Creuza de Mà - Musica per cinema 2023, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage che torna a Carloforte dal 18 al 23 luglio. Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema. I numerosi appuntamenti in cartellone saranno nei due storici cinetteatri dell'isola, Cavallera e Municipale, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma saranno coinvolte numerosi luoghi sull'isola. Tanti gli ospiti che con il loro talento hanno contribuito a unire musica e cinema, tra cui: Mauro Pagani, Privo, il regista Paolo Pisanu con il compositore Riccardo Gasparini, Ondanuove String Quartet, Gatto Ciliegia contro il grande freddo, Alessandro Pieravanti e molti altri. Creuza de Mà torna anche con il "Campus musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo", progetto di alta formazione e con un doppio omaggio a De André innanzitutto con la presenza di Mauro Pagani, cantore del disco che dà il nome al festival, ma anche con una mostra dedicata al cantautore. Ad aprire il palinsesto dei film mercoledì 19 luglio: "Tutti i cani mangiano di" opera prima del sassarese Paolo Pisanu. Il film sarà presentato dal regista insieme al musicista Riccardo Gasparini. Sarà un viaggio punk quello di "Margini", film di Nicolò Falsetti e Francesco Turbanti presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Un tuffo nella Napoli degli anni 80 con "Mixed by Erry", in programma giovedì 20.

Si prosegue con un altro successo "The Bad Guy", la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi che ha ridefinito una classica storia di mafia con un linguaggio inedito per il genere. Ad introdurre la proiezione della prima puntata saranno presenti la produttrice Francesca Cima e il compositore Francesco Cerasi.

Nella serata di venerdì 21 il pubblico potrà scoprire Remixing Industrial Pass, una video installazione realizzata da Tekonoma. A chiudere il programma delle visioni sarà il progetto Campus Musica e suono per cinema e con le proiezioni dei corti realizzati dagli allievi e musicisti nell'ambito del progetto Campus 2021/22. Saranno presenti al pubblico. Nella serata di sabato 20 al Cinetteatro Cavallera sarà inoltre assegnato il Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza, giovane compositore premiato recentemente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i contenitori delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato "Il Barbiere complottista", cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia della Scuola Nazionale di Cinema nel 2019 - 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Nel segno di Fabrizio De André, sarà Mauro Pagani l'ospite d'onore di questa edizione. Il polistrumentista riceverà la cittadinanza onoraria del Comune di Carloforte. Nella serata di sabato il grande concerto in piazza, nella sua unica data estiva, in cui Mauro Pagani ripercorrerà la sua straordinaria carriera oltre che le sue colonne sonore indimenticabili. Ad accompagnare Pagani saranno i musicisti musicisti Walter Porro, Gavino Murgia, Battista Dagnino, Antonello Avonsana, Matteo Fiamini, Victor Rosso e il coro delle Ardhira.

L'apertura e la chiusura del festival saranno affidati a due momenti musicali molto legati nel territorio. Ad inaugurare la 17ma edizione di Creuza de Mà sarà il concerto di musiche da film eseguito dalla Banda Musicale di Carloforte. La serata conclusiva di domenica 23 sarà invece dedicata al Concerto musiche da film realizzato in collaborazione con Carloforte Music Festival. Sarà doppio l'appuntamento musicale con il quartetto d'archi napoletano degli Ondanuove String Quartet, una fusione inedita di suoni che passa per il jazz e la world music creando un linguaggio musicale inedito ed originale che si esibiranno live giovedì 20 luglio presso il giardino di note, ma saranno soprattutto protagonisti dello straordinario live acustico al tramonto a Capo Sandalo venerdì 21 luglio, nella scogliera a picco sul mare "Le Cassette".

IL LECCIO s.n.c.
PASTIFICIO ARTIGIANO
di Angelo Mastio
CONSEGNE A DOMICILIO

Ravioli - Sebadas
Gnocchi di Patate
Malloreddus
Fettuccine all'uovo
Pasta al Forno
Gastronomia

VIA CONVENTO 18 - TEL 0784 36387 - NUORO

Alla ribalta

CARLOFORTE
CREUZA DE MÀ, LA MUSICA PER IL CINEMA

Dal 18 al 23 luglio, Carloforte nell'isola sarda di san Pietro, diventa palcoscenico della diciassettesima edizione del festival di musica per cinema Creuza de Mà, diretto da Gianfranco Cabiddu. Momento d'incontro per registi, musicisti, compositori e appassionati di cinema e musica, la rassegna rappresenta una piattaforma con proiezioni, incontri con ospiti, masterclass e musica live per promuovere un dialogo creativo tra le due arti. Tra gli ospiti, l'atteso ritorno per Mauro Pagani (foto) nella sua unica data estiva, Ondanueve String Quartet, Paolo Pisanu, Riccardo Gasparini, Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo. Una seconda parte della manifestazione si svolgerà a Cagliari a novembre. *musicapercinema.it*

LE LUCCIOLE TORNANO A BRILLARE TRA I NUOVI ARGONAUTI

Ravenna

di **Roberto Giambrone**

Alcune parole chiave, proiettate su uno schermo che funge da finestra sul mondo ma anche da occhio scrutatore, scandiscono il tempo di *WE, the EYES*, il nuovo spettacolo del coreografo Emio Greco e del regista Pieter C. Scholten, in prima assoluta al Ravenna Festival. Sperimentare, rivedere, immaginare, realizzare, risorgere sono le parole dal tono esortativo scelte dai due artisti, direttori di ICK Dans Amsterdam, che da qualche tempo si interrogano sulla funzione che la danza e il teatro dovrebbero avere in un'epoca di crisi come la nostra.

Sette danzatori incappucciati, che durante lo spettacolo scopriranno i loro volti con un gesto liberatorio, agiscono come una micro-comunità smarrita in uno scenario post-apocalittico. Maneggiano una sfera argentata, armeggiano col fuoco, si scatenano in danze apotropaiche e liberatorie, mentre la cantante Pink Oculus (alias Esperanza Denswill) si esprime come un oracolo, intona canti magnetici e interagisce con i percussionisti Agostinho Sequeira & Dániel Bolba.

WE, the EYES affastella segni e immagini per trasmettere la babele e i ritmi frenetici dei nostri tempi, proponendosi come rituale alchemico di rigenerazione, attraverso una danza che diventa tribale, esagitata, isterica. Lo stesso Emio Greco interviene, come un *deus ex machina*, per guidare questa comunità di sopravvissuti-argonauti in un tormentato viaggio alla ricerca di una vita nuova, sotto l'occhio silente che fissa dall'alto e che da umano diventa animale e poi robotico, ma che soprattutto restituisce un profluvio di immagini crude e caotiche della realtà che ci circonda.

Nella loro maturità espressiva, Greco e Scholten sentono l'urgenza di recuperare lo slancio delle grandi utopie post-sessantottine del Novecento, rievocandone anche la colonna sonora, dai Pink Floyd ad altre sperimentazioni dell'epoca, rielaborate in una texture elettroacustica che ricorre pure al *bodysound* per trasformare gesti in suoni. Si avvertono la tensione e il *pathos* di una ricerca che tenta di ridare senso alla creazione artistica in un'epoca di dubbi e di crisi, tanto dei valori quanto dei linguaggi, a partire dalla coesione del gruppo. Quest'ansia di rinnovamento, che vorrebbe scuotere le coscienze e risvegliare la vitalità, sconfina a tratti in un certo didascalismo, in un eccesso di segni e ripetizioni pleonastiche, ma emoziona per la sua sincerità, che in più momenti diventa poesia, come quando gli interpreti frangono l'oscurità con delle torce applicate sulla fronte, una bella immagine che ricorda le lucciole di cui Pasolini lamentava la scomparsa, e che oggi, almeno nella finzione scenica, tornano a brillare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

WE, the EYES
Emio Greco
Pieter C. Scholten
CK Dans Amsterdam
Visto a Ravenna Festival.
In *tournée* da ottobre

Sotto i bombardamenti. Nel settembre 1992, per protestare contro la guerra nell'ex Iugoslavia, il violoncellista Vedran Smailović suonava Strauss nella distrutta libreria nazionale a Sarajevo

AFP

NOTE CADENZATE AL ROMBO DEI CANNONI

Musica e guerra. Carlo Piccardi analizza, con un formidabile percorso, opere e gesti di direttori e compositori per celebrare o deplorare i conflitti e inneggiare alla libertà. Da Toscanini che dirige al fronte nel 1917, a Verdi, a «Friede auf Erden»

di **Raffaele Mellace**

Non occorreva Vladimir Vladimirovič Putin per ricordarci che l'uomo è «ancora quello della pietra e della fionda», e che la guerra è una *bad practice* cui l'umanità stenta a rinunciare. L'assai più mite musicologo ticinese Carlo Piccardi, a lungo autentica colonna portante della Radiotelevisione Svizzera di lingua italiana, ci dimostra in un saggio amplissimo, il cui interesse è proporzionale all'estensione, come la musica abbia contrappuntato nei secoli, con straordinaria varietà di accenti e atteggiamenti, le innumerevoli declinazioni dell'arte sanguinosa della guerra.

D'un ricco *excursus* storico si tratta, che dalla prima età moderna – l'inaugura la *chanson* quattrocentesca *L'homme armé*, dalla straordinaria fortuna polifonica – attraversa la storia d'Europa e del mondo fino all'11 settembre. Il «bruit de la guerre» evocato nella *Fille du régiment* donizettiana è di volta in volta variamente metabolizzato e trasfigurato dalla creatività dei compositori. Quest'ultima conserva la memoria di vere musiche di guerra, come quella delle bande dei giannizzeri che annunciavano il terrore ottomano prima ancora che una sola scimitarra luccicasse al sole; fa irrompere il richiamo a ritmi e sonorità marziali nelle messe liturgiche scritte da Haydn durante le guerre rivoluzionare; addomestica quegli stessi ritmi e sonorità nell'eco spuntata che fa capolino tra i sorrisi nelle *Nozze di Figaro* o nel *Così fan tutte* mozartiani; offre, viceversa, nel *Judas Maccabaeus* di Handel una compiuta trasfigurazione del clima bellico di vicende risalenti a duemila anni prima attraverso mezzi musicali settecenteschi. Nel formidabile percorso apparecchiato da Piccardi (cui si può soltanto imputare una sorta di *horror subjecti*, per cui il soggetto grammaticale resta talvolta sottinteso per diversi periodi, costringendo il lettore a un non agevolissimo sforzo mnemonico), spiccano due momenti storici cruciali che catalizzano, *pour cause*, molta attenzione da parte dell'autore. Da un lato il terzo di secolo tra la Rivoluzione francese e la caduta di Napoleone, durante il quale il clima di guerra permanente mutò di fatto, com'era avvenuto con la politica, la concezione stessa della musica, e con lei il panorama sonoro del continente. Fenomeni disparati di questo mutamento di paradigma sono parimenti l'*Hymne du Panthéon* scritto da Cherubini in onore di Marat; il *Te Deum* di Gossec cantato al rombo del cannone (il "basso continuo" della nuova era, lo definì Jean Paul Richter), così come i pezzi composti da Giuseppe Sarti al servizio dei russi ed eseguiti con il rinforzo di un'ingente banda militetnica; la congerie di lavori patriottici analizzati nelle loro diverse componenti; la cantata in cui Salieri combina, anticipando di oltre ottant'anni il Čajkovskij dell'*Ouverture 1812*, la *Marsigliese* e l'inno imperiale; la celebrazione di Waterloo da parte di Carl Maria von Weber, che denuncia come lo scempio della semplicità dell'armonia andasse di pari passo con quello della libertà dei popoli. Se merita la varietà impressionante di temi che spazia dall'attraversamento dell'Ottocento operistico italiano (Rossini, Donizetti, Verdi, tra *Le Siège de Corynthe* e l'*Otello*) al *Deserto tentato* dedicato alla Guerra di Etiopia, dalla satira di Offenbach all'omaggio di Brahms al *Kaiser* Guglielmo I, dai lavori composti da Messiaen e Ullmann nel mondo concentrazionario al cantautorato, alla fortuna musicale di Guernica, l'altro focus di straordinario interesse è la Grande Guerra, evento epocale capace di dilapidare valori frutto di una dialettica secolare.

SI INIZIA CON LA QUATTROCENTESCA «L'HOMME ARMÉ» DALLA STRAORDINARIA STRUTTURA POLIFONICA FINO ALL'11 SETTEMBRE

Se l'editore berlinese Bote&Bock pubblicò dal 1914 ben 7500 titoli militari, ciò che andò in scena fu una contrapposizione radicale che suggerì un senso d'incompatibilità tra mondi culturali che avevano sempre proficuamente dialogato. Si leggano, anche col pensiero alla nostra attualità, la lettera del 1915 di Debussy a Stravinskij, gli interventi misogermanici di Saint-Saëns, la reazione di Schoenberg, che nota scandalizzato come nessuno si sia espresso «su Manet o su Verlaine, come Saint-Saëns su Wagner». Non sfuggano nemmeno le canzoni di guerra e quelle di protesta contro la guerra; la foto di Toscanini che dirige al fronte nel 1917; lo studio sul campo, da parte di Luigi Russolo e dei futuristi, della «varietà infinita dei rumori di guerra»; l'interventismo di Casella, che s'illudeva di rinnovare l'impresa dei Mille; la cantata *Friede auf Erden* che il suo autore, Arnold Schoenberg, definiva «un'illusione per coro misto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carlo Piccardi
Il suono della guerra. La rappresentazione musicale dei conflitti armati
il Saggiatore, pagg. 702, € 36

L'ORCHESTRA MIMETICA NEL BOSCO PER PELLÉAS E MÉLISANDE

Spoleto/1

di **Carla Moreni**

Parlava molto francese l'edizione numero 66 del Festival dei Due Mondi, giunta questa sera alla conclusione: programmi francesi, interpreti francesi, Spoleto ovviamente ribattezzata all'impronta "Spoletò", e ritorno all'opera - dopo qualche anno di pausa - nel segno del *Pelléas et Mélisande* di Claude Debussy. Giusto. Coerente. Perché il titolo-capolavoro rappresenta la quintessenza della cultura francese, collocandosi perfetto nel 1902 a simboleggiare il cambio di passo del teatro nel Novecento, partendo da Parigi. In realtà al di là della cornice e al di là di parecchi francesi, captati tra il pubblico che affollava il Teatro Nuovo Gian Carlo Menotti, ben poco di madrelingua o tradizionale si presentava in questa nuova produzione, che in autunno approderà all'Olimpico di Vicenza. Un boschetto di rami e foglie ingombrava per intero il palcoscenico: fisso per i cinque atti dell'opera, inframmezzato da un paio di saliscendi praticabili, e soprattutto affollato di tutta l'orchestra. Idea bizzarra collocare lì gli strumentisti - peraltro i meravigliosi della Budapest Festival Orchestra, una delle formazioni più originali e disciplinate nella poesia d'assieme - che anziché suonare in buca, in assetto convenzionale, stavano distribuiti alla spicciolata qui e là tra le fronde: archi e fiati scompigliati, un oboe tra le due arpe, i flauti in fila indiana, due corni avanti e gli altri due persi nelle retrovie.

Incredibile che da tutto questo marasma uscisse un'esecuzione non solo compatta, ma anche con un'idea interpretativa. Più corposa rispetto alla filigrana tradizionale Debussy, più emotiva e sensuale. A operare il prodigio era naturalmente Iván Fischer, uno dei pochi direttori fantasisti di oggi, bacchetta esattissima e generosa di attacchi, che la sua orchestra, nata quarant'anni fa, captava al volo. Nessun'altra al mondo avrebbe accettato la bizzarria di celarsi nel bosco e persino di indossare delle palandrane verdi mimetiche (anche il podio dava il buon esempio) richieste dalla regia, firmata a quattro mani dallo stesso Fischer con Marco Gandini. Molto eleganti invece gli abiti di Anna Biagiotti, talora nelle lunghezze intrappolati tra le frasche. Pochi gesti, tra cui una tribale strattonata dei capelli a Mélisande, una espressiva Patricia Petibon, sposa al possente Golaud di Tassis Christoyannis. Bello e bravo il Pelléas di Bernard Richter; educatissimo il bambino Olivier Michael e speciale Yvonne Naef, nelle poche battute di Geneviève, accanto al rassicurante Arkël di Nicolas Testé. Applausi di cortesia e risate - da non credersi - quando Mélisande perde l'anello nel pozzo, da far rivoltare Debussy nella tomba.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pelléas et Mélisande
Claude Debussy
Direttore Iván Fischer
Regia Iván Fischer
e Marco Gandini
Visto a Spoleto,
Festival dei Due Mondi
Vicenza, Teatro Olimpico,
26-29 ottobre

DI PUNTO IN BLANCO L'AMORE È PURA ATTRAZIONE

Spoleto/2

di **Antonio Audino**

Sul tema dell'amore è già stato detto tutto, lo ammette lo stesso Sergio Blanco, autore e regista franco-uruguayano, che ha accolto il pubblico la settimana scorsa nell'ex chiesa di Santa Maria della Stella a Spoleto, in pieno Festival dei Due Mondi, per un suo spettacolo-conferenza su questo argomento, intitolato *Divina invención*. Simpatico, disinvolto, ma ben determinato, l'artista è seduto dietro a un tavolo sul quale stanno pochi oggetti, qualche libro e le pagine del testo che ci leggerà, mentre alle sue spalle scorrono dettagli delle opere di Francis Bacon, corpi virili resi attraenti o inquietanti grazie alle deformazioni impresse dal pittore alle sue figure.

Quello che ascoltiamo è un succedersi di riflessioni, concetti, rimandi culturali, alla ricerca di una possibile definizione di uno dei sentimenti più profondi. Ma questa *performance* si rivela interessante non, come vorrebbe l'autore, nell'analizzare le forme immutabili del sentimento in questione, semmai, involontariamente, nella descrizione di come la nostra epoca ragioni riguardo a questo aspetto centrale dell'esistenza, dibattuto e percepito nei secoli in modi molto differenti. La linea portante della sua analisi, infatti, rimane segnata da un pervicace romanticismo, quello di cui sono indubbiamente pervasi i nostri tempi, come dimostrano la tv dei reality o la cronaca rosa e nera.

L'amore per Blanco è qualcosa di istintivo e irrazionale, e il conferenziere rafforza questa sua linea con i risultati di ricerche scientifiche dove si evidenziano, negli innamorati, reazioni neuronali capaci di inibire le zone cerebrali del controllo, per far scattare scintille in quelle più legate all'emotività. Scartata l'idea di una pulsione regolata dal bisogno di procreazione e di prosecuzione della specie, le argomentazioni messe in campo vogliono dimostrare quanto si tratti di una vigorosa forza sociale, seguendo studi accademici secondo i quali le collettività umane che hanno superato le prove dell'evoluzione lo hanno fatto grazie anche a un radicato spirito di solidarietà fra i componenti di quel gruppo. Tutto però rimane un po' generico e non particolarmente incisivo. Ma certo, nelle considerazioni esposte, rimane preponderante la dimensione dell'attrazione fisica, non a caso l'esposizione di Blanco acquista consistenza quando si fa spazio quella che lui stesso definisce auto-finzione, con il racconto del suo primo rapporto da adolescente con il suo istruttore di boxe.

Ce la narra come una relazione erotica, fatta di regolari incontri di sesso, senza un'esplicita dimensione affettiva o di frequentazione, ma nella sua memoria è quella la prima passione, una vibrazione così potente da segnare tutta la sua esistenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Divina invención
Sergio Blanco
Visto a Spoleto
Festival dei due Mondi

delia.p@sottocorno.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Maschere Musica

Incisioni
di Renzo Matta

La California confina con l'Irlanda
Dalla nebbiosa costa californiana alla ventosa terra d'Irlanda, gli oceani si distendono al centro della musica di Cinder Well, pseudonimo di Amelia Baker, musicista e scrittrice statunitense. *Cadence* è la sua sorprendente opera seconda: un approccio sperimentale, sospeso tra due mondi, per nove brani che scorrono veloci come nuvole in un viaggio sinuoso tra folk gotico e il mitico suono della West Coast.

L'estate dei concerti è qui, come «la Lettura» mostra nelle due pagine successive. Tra gli artisti attesi, la cantante inglese, da poco madre («Mai mi sono sentita così ispirata»): voce e tecnica per narrare la via che porta alla determinazione

Anna Calvi
La chitarra mi fa libera

di MICHELE PRIMI

Cacciatrice e preda, vulnerabile e forte, in equilibrio tra aggressività e tenerezza. Per Anna Calvi (nata a Londra il 24 settembre 1980 da madre inglese e padre italiano) suonare la chitarra davanti al pubblico è un modo per affermare e condividere la sua unicità: «Per me è uno strumento di libertà da qualsiasi tipo di costrizione e vincolo. Emotivo ed imperfetto, come la voce umana».

In un'estate che annuncia come un unico grande cartellone di concerti — «la Lettura» ne propone una scelta nelle due pagine che seguono — la cantautrice britannica torna in Italia con tre date, il 22 luglio all'Anfiteatro romano di Terni, il 23 luglio alla Corte degli Agostiniani di Rimini e il 26 agosto allo Spazio 211 di Torino in occasione del Todays Festival, ritrovando sé stessa sul palco: «Per sentirmi davvero libera e coraggiosa ed entrare in contatto con le persone in un modo che trascende le parole», ha scritto presentando il tour 2023 iniziato a maggio in Gran Bretagna e proseguito in Austria, Lituania, Irlanda, Belgio e Francia. «Mi è mancato molto».

Anna Calvi è viscerale, immersa in un'idea di canzone introspettiva, e senza generi di riferimento (dall'indie-rock al pop sperimentale, dal blues al flamenco alle influenze di Edith Piaf, Nina Simone e del suo idolo assoluto, Jeff Buckley, da cui ha preso l'amore per il modello di chitarra Fender Telecaster), e nel colore rosso. Un rosso intenso e passionale che rappresenta il suo ultimo lavoro, *Hunter*, terzo album della sua carriera uscito il 31 agosto 2018, rivisitato nel marzo 2020 in *Hunted* nel quale ha reinterpretato i brani con alcuni degli artisti indipendenti più interessanti degli ultimi anni: Joe Talbot della band post punk Idles, la cantautrice australiana Courtney Barnett e la sua amica Charlotte Gainsbourg.

In questa storia che si sviluppa e si trasforma a distanza di due anni diventando più cupa o più eterea, Anna Calvi esplora la propria sessualità e la rottura delle regole sulla conformità di genere: «Sono a caccia di qualcosa di bello nella confusione e nel caos. Non voglio scegliere tra l'uomo e la donna in me», scrive presentando il progetto. Nel testo del singolo *Don't Beat the Girl Out of My Boy* va dritta al punto e attacca l'idea dell'identità di genere definita dalla nascita: «Niente parole, ci siamo solo io e te/ Così selvaggi e sfrenati/ Come le onde più scure del mare di notte/ Grido: lasciateci essere noi stessi/ Non fare uscire con la forza la ragazza che c'è nel mio ragazzo». Una canzone di rivendicazione che ha detto di aver scritto dopo aver rotto una lunga relazione con un uomo, essersi innamorata di una donna conosciuta dopo un concerto ed essere scappata a vivere con lei in Francia, a Strasburgo: «In un appartamento con due piccoli balconi affacciati sulla strada — ha raccontato — e ho scritto le canzoni di Hunter in quella casa, suonandole solo per la mia ragazza».

Identità di genere in presa diretta, espressa con androgini flussi di coscienza: «Io sarò il ragazzo e tu la ragazza», canta in Chain: «Voglio ripetere all'infinito le definizioni "uomo, donna, ragazzo e ragazza" per scoprire i loro limiti in confronto alla vastità dell'esperienza umana», spiega nelle interviste. «Se ci fosse permesso di stare da qualche parte in mezzo, senza essere spinti con la forza a scegliere tra due estremi, saremmo più liberi. Credo nelle protagoniste femminili che non vogliono essere personaggi di una storia maschile. Voglio avere qualcosa dal mondo, sentirlo mio. Sono affamata».

Questo modo di comunicare forte e diretto è stata una conquista per Anna Calvi. Cresciuta con due genitori psichiatri appassionati di musica, spinta verso la creatività da un problema fisico che da bambina la costringe spesso in ospedale («Le prime cose che ti succedono ti restano attaccate addosso: io mi sono creata un mondo in cui potevo rifugiarmi»), ha iniziato a studiare violino e chitarra a otto anni, si è laureata in Musica all'università di Southampton nel 2003 ma ha iniziato a cantare solo dopo aver compiuto 25 anni: «Avevo una specie di blocco emotivo, non riuscivo ad ascoltare il suono delle mie parole e quindi la chitarra è diventata la mia voce», spiegava nel 2011 in occasione dell'uscita del primo album omonimo, che la lanciò subito al successo, entrando in classifica in Gran Bretagna e in tutta Europa.

Brian Eno la definisce «la cosa migliore dai tempi di Patti Smith», Nick Cave la invita ad aprire i concerti dei suoi tour con i Bad Seeds, David Lynch si definisce un suo fan, la critica esalta l'intreccio tra i vari registri della sua voce da contralto e la tecnica sulla chitarra. In Francia diventa una star e con il secondo album *One Breath* uscito il 7 ottobre 2013 consolida la sua ricerca di una musica che definisce «la descrizione di un momento: l'istante preciso in cui decidi di aprirti a una persona. Un attimo di paura, eccitazione e speranza».

Per Anna Calvi una canzone deve semplicemente «avvenire per le giuste ragioni. Il virtuosismo non ha senso senza emozioni e umanità. Quando scrivi devi esplorare una storia e seguire quello che la storia stessa ti chiede». Nei suoi testi e nel suo immaginario c'è una forte spinta romantica, che fa risalire alle sue origini: «Ho imparato molto sull'amore e la devozione dalla mia famiglia italiana. Mi hanno raccontato che mio nonno ha fatto lo sciopero della fame quando gli hanno detto che non poteva sposare mia nonna. Erano persone molto romantiche, in un modo in cui io non potrei mai essere».

Fra l'album *Hunter* e il suo gemello *Hunted*, nel 2019 Anna Calvi ha portato la sua chitarra nelle atmosfere noir della quinta stagione della serie televisiva britannica di culto, *Peaky Blinders* di Steven Knight, storia immaginaria (ma basata su fatti reali) della gang di criminali di Birmingham guidata dalla famiglia Shelby, ambientata tra il 1919 e il 1934 (e con una colonna sonora indie rock strepitosa fin dalla prima stagione).

Il capo dei Peaky Blinders, Tommy Shelby, interpretato dall'attore irlandese Cillian Murphy è forse uno dei personaggi più oscuri e affascinanti apparsi negli ultimi anni in televisione e per scrivere la colonna sonora della sua vita Anna Calvi ha detto di non aver potuto fare altro che «entrare nella sua mente e provare ad essere lui. Ho pensato a Tommy Shelby tutti i giorni per anni. Dentro di lui ci sono un conflitto e un'inquietudine che tenta in tutti i modi di nascondere. Era molto interessante». Nel maggio 2022, dopo la sesta e ultima stagione, Anna Calvi ha pubblicato *Tommy Ep*, una raccolta di due brani ispirati a *Peaky Blinders* (*Ain't No Grave* e *Burning Down*) e due cover, il tema della serie, cioè *Red Right Hand* di Nick Cave, e *All the Tired Horses* di Bob Dylan.

Adesso, dopo una lunga pausa causata anche dalla pandemia, durante la quale ha avuto un figlio a cui ha dato il nome del padre italiano, Elio Calvi («Mi domandavo come avere un figlio avrebbe influito sulla mia creatività» ha scritto in un post, e «non mi sono mai sentita così ispirata»), Anna vuole solo tornare a suonare dal vivo. I suoi concerti sono carisma e sensualità, una chitarra Fender Telecaster cinematografica che va in ogni direzione seguendo la sua voce, la sua presenza scenica minuta e ipnotica e il racconto del suo percorso quotidiano dalla fragilità alla determinazione: «Quando salgo sul palco mi sembra di avere accesso a una parte di me che esiste solo su quel palco. Sono appassionata, senza paura e molto potente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il tour
Ha prestato la sua musica alla serie tv «Peaky Blinders». Ora si esibirà a Terni il 22 luglio, a Rimini il 23 e a Torino il 26

Creuza de Mà Dal 18 luglio
Canzoni e cinema insieme in Sardegna

Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorare sinergie e influenze. A Carloforte, sull'isola di San Pietro, nel sud della Sardegna, da martedì 18 a domenica 23 luglio torna, per la 17ª edizione, Creuza de Mà. Il festival di musica per il cinema diretto da Gianfranco Cabiddu è nato qui nel 2007 e qui affonda le sue radici. Il nome viene dalla canzone di Fabrizio De André ed è un omaggio al cantautore genovese che fu tanto legato alla Sardegna, ma anche alle origini liguri di Carloforte, fondata nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli. A scrivere il brano con De André fu Mauro Pagani, autore anche di molte colonne sonore: quest'anno sarà lui l'ospite d'onore con il suo unico concerto estivo (il 22, quando gli sarà anche conferita la cittadinanza onoraria). Tra gli ospiti Ondanueve String Quartet, Paolo Pisanu, Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo… Accanto ai concerti, proiezioni, masterclass, incontri. E un focus sui registi e musicisti di domani con il progetto di formazione *Campus. Musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo*. (c. br.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La cantautrice
Anna Calvi (Londra, 24 settembre 1980; foto di Colin Hart) è una cantautrice britannica che ha esordito nel 2006 nella band londinese Cheap Hotel, dove resterà fino al 2008. Il suo primo singolo esce l'11 ottobre 2010: si tratta del brano *Jezebel* del 1951, scritto da Wayne Shanklin; tre mesi dopo (17 gennaio 2011) esce l' album di debutto *Anna Calvi*, che entrerà nelle classifiche di molti Paesi europei, tra cui Regno Unito e Paesi Bassi. Nel 2013 pubblica il secondo album, *One Breath*. Del 2020 è *Hunted*, ep di 7 brani. Ha collaborato alla colonna sonora della serie tv *Peaky Blinders*

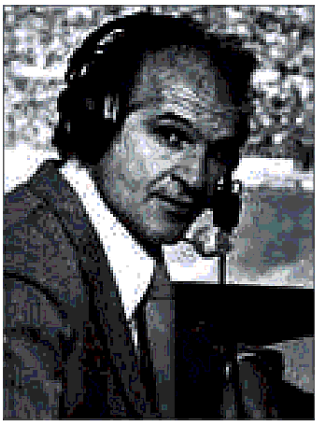
I concerti in Italia
In Italia la cantautrice si esibirà il 22 luglio all'Anfiteatro romano di Terni (ore 21.30), il 23 luglio alla Corte degli Agostiniani di Rimini (ore 21,15) e il 26 agosto allo Spazio 211 di Torino in occasione del Todays Festival ore 18)

delia.p@sottocorno.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

TELEVISIONE RAI STORIA RICORDA IL GIORNALISTA A 20 ANNI DALLA SCOMPARSA

SANDRO CIOTTI, LA VOCE DEL PALLONE

C'era una volta il giornalista Sandro Ciotti (1928-2003, *nella foto*), in arte "The voice", la voce del pallone, soprannome guadagnato quando con la sua intelligenza, il suo garbo e la sua autoironia seppe trasformare ciò che avrebbe potuto essere un limite in un marchio di fabbrica: la sua voce roca, "rovinata" da un'edema alle corde vocali, eredità di una lunga telecronaca sotto la pioggia nel 1968, che conferì al suo timbro l'apparenza di batterie sempre scariche. In occasione del 20° anniversario della scomparsa, **Rai Storia lo celebra con la puntata a lui dedicata di *Italiani*, in onda domenica 16 luglio alle 9.45 e in replica martedì 18 luglio alle 17**. Musicista, paroliere (suo il testo di *Volo*, portata al successo da Peppino di Capri), radiocronista, è stato un'icona di *Tutto il calcio minuto per minuto*, in coppia con Enrico Ameri. «Ameri», raccontava il loro erede Alfredo Provenzali, «era il cronista, non faceva colore, diceva quello che vedeva: andava come un treno con parole semplici, comprensibili. Ciotti ne era il contraltare: ti spiegava che il treno correva così, per le ruote così, per i binari così. Non ci stava a perdere a carte: un vincente nato, con un linguaggio incredibile. Diceva di sé: "sono figlioccio di Trilussa". Ai tempi non usava, ma Ameri alla cronaca e Ciotti al commento sarebbero stati una coppia inarrivabile».



FESTIVAL CREUZA DE MÀ A CARLOFORTE

FILM E DE ANDRÉ IN RIVA AL MARE

Come mai un festival in un'isola sarda, l'isola di San Pietro, ha il nome di una canzone in genovese? Per due ragioni: perché a Carloforte, il Comune che la comprende, si parla quel dialetto e perché il cantautore genovese Fabrizio De André scelse come terra d'elezione proprio la Sardegna. Il festival *Creuza de Mà - Musica per il cinema* **si svolge dal 18 al 23 luglio ed è dedicato alle colonne sonore dei film.** Ospite d'onore Mauro Pagani (in concerto il 22 luglio), che ha scritto con De André l'intero album *Crêuza de mä,* oltre a colonne sonore per registi come Gabriele Salvatores, Davide Ferrario, Roberta Torre. A Carloforte riceverà la cittadinanza onoraria. Al festival, oltre a concerti e proiezioni, ci saranno anche una mostra su De André e un campo estivo con studenti di cinema e giovani musicisti.

Giovani cineasti registrano il suono del mare.

IL CARTELLONE

Rovigo

DAL 17 AL 23 LUGLIO la prima edizione della *Settimana dei diritti umani*, un festival nato dall'unione di decine di associazioni del mondo dell'arte, della cultura e del volontariato. In programma oltre 60 eventi a ingresso gratuito con ospiti che vanno dal presidente della Cei Matteo Maria Zuppi al rocker Manuel Agnelli.

Salento

DAL 17 AL 23 LUGLIO con *Classiche Forme '23*, il concertismo internazionale si riappropria dei luoghi più preziosi di Lecce e di tre comuni del Salento, esaltando la musica classica con inusitate composizioni di artisti di fama nazionale e internazionale (*nella foto*, la pianista e fondatrice del festival Beatrice Rana).

Bolzano

DAL 14 AL 28 LUGLIO torna la 39° edizione del festival Bolzano Danza, quest'anno intitolato *Microcosmo*. Protagonista sarà Anna Hanauer, artista statunitense che ha curato una coreografia incentrata sulla correlazione tra il corpo disabile e il mondo naturale.

Firenze

IL 23 LUGLIO ci sarà, al Musart Festival Firenze, la prima mondiale del concerto di gala *Callas 100* che celebra il centenario dalla nascita della più popolare cantante della storia della lirica, con grandi nomi della musica internazionale che reinterpretano alcuni dei suoi ruoli più celebrati (*nella foto*, Maria Callas).

delia.p@sottocorno.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Creuza de Mà
FESTIVAL & CAMPUS
musica per cinema

ABBIAMO INCONTRATO IL COMPOSITORE MAURO PAGANI, COLLABORATORE DI DE ANDRÉ E AUTORE DI COLONNE SONORE, ORA OSPITE D'ONORE DEL FESTIVAL CREUZA DE MÀ, DAL 18 AL 23 LUGLIO A CARLOFORTE, DEDICATO AL RAPPORTO TRA CINEMA E MUSICA di MATTEO BAILO

©FLORIO NIZZA

IL FILM DELLA VITA di MAURO PAGANI ▶ **BLADE RUNNER** di Ridley Scott

©01 DISTRIBUTION

Mauro Pagani, polistrumentista e compositore, è l'ospite d'onore di Creuza de Mà - Musica per cinema (a Carloforte, in Sardegna dal 18 al 23 luglio), evento dedicato al rapporto tra musica e schermo, e che deve il suo nome proprio al disco capolavoro di Fabrizio De André, scritto assieme a Pagani stesso. Il musicista si esibirà il 22 luglio in piazza della Repubblica, assieme a un ensemble di musicisti sardi, nella sua unica data estiva. Un live organizzato con la collaborazione del comune di Carloforte, che conferirà a Pagani la cittadinanza onoraria.

Il suo rapporto con Carloforte è di lunga data: risale al 1984, nel periodo in cui con Fabrizio De André avete registrato *Creuza de mä*. Può raccontarci questo legame?

Pochi mesi dopo l'uscita di *Creuza de mä*, la Rai decise di dedicare al disco un documentario, e chiese a Fabrizio dove avrebbe voluto che fosse girato. Lui si ricordò dell'esistenza a Carloforte di un'antica enclave genovese, e la indicò come luogo delle riprese. Passammo lì tre settimane, iniziando a stabilire dei rapporti di amicizia con i musicisti del luogo. Ricordo, al nostro arrivo, alcuni ragazzi che ci spiavano dal molo, ancora increduli che De André fosse arrivato in città. Con l'isola, negli anni, si è instaurato un legame profondo, e con alcune persone posso dire di essere diventato parente.

delia.p@sottocorno.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

Pensando alle radici liguri di Carloforte (fondata nel Settecento da una colonia di pescatori di Pegli) e a come il genovese cantato in *Creuza de mä* altro non sia che la lingua del viaggio e dell'emarginazione, risulta evidente la connessione profonda tra il festival sardo e il disco da cui prende il nome. Cosa rappresenta per lei, invece, quell'album?

È stato il mio lavoro della maturità. Dopo il successo con la PFM, ho iniziato a interessarmi alle musiche del Mediterraneo: era un po' come avere a che fare con i figli spuri della cultura turca. Il disco è il risultato delle mie ricerche e di alcuni viaggi. C'è molta naturalezza in quel modo di scrivere, figlia del fatto che per anni quella musica è stata l'unica che volessi ascoltare. Lo studio di Fabrizio sul genovese fu portato avanti invece grazie al recupero di alcuni vecchi vocabolari: ne risultò una lingua semisconosciuta - anche per i genovesi stessi - che aumentò la percezione dell'album come di un qualcosa fuori dal tempo.

Il festival Creuza de Mà indaga il rapporto tra note e cinema. Nella sua carriera ha scritto diverse colonne sonore, portando avanti, per esempio, una lunga collaborazione con Gabriele Salvatores (vedi anche Locandina da pagina 53, *ndr*). Qual è il suo rapporto con le immagini?

Un sogno di molti compositori è poter scrivere musica per il cinema, perché è come sovrapporsi alle storie di qualcun altro. Da un lato ti vincola, dall'altro può farti sentire libero: grazie alla diversità di linguaggio, di atmosfera, di ambientazione che ogni film possiede, ma anche perché slega noi musicisti dal mercato musicale. Non è come avere la libertà di fare ciò che si vuole, ovviamente, è piuttosto il mettersi nella condizione di giudicare te stesso e di crescere. Lavorando a un film, non hai il vincolo del testo di una canzone, ma sai che il tuo lavoro sarà in contatto con un mondo non tuo, legato a sensazioni, episodi, sogni.

Uno degli aspetti più interessanti dell'evento di Carloforte è l'aver ideato, attraverso il progetto Campus, un percorso formativo dedicato ai giovani musicisti che vogliono lavorare nel cinema e nell'audiovisivo. Se potesse dare loro un consiglio, quale sarebbe?

Rispondo con ciò che dico sempre a chi mi chiede: «Come si impara a scrivere canzoni?». Ci sono almeno 400 dischi fondamentali della storia della musica, e altrettanti sono i film imprescindibili della storia del cinema. Ascolta e guarda, guarda e ascolta; questo consiglierei. Dopo qualche anno, se uno dispone del talento, sarà in grado di avere delle idee, di fare le sue rivendicazioni. Il segreto, oggi, è soprattutto mettersi nei panni degli altri. L'esempio viene da De André: è stato un compositore e un grandissimo autore di testi, ma una delle cose più peculiari che aveva era soprattutto la capacità di spostare la macchina da presa. Riusciva sempre a farti osservare qualunque storia da un punto di vista nuovo TV

In basso, una scena di *Tutti i cani muoiono soli*. A pag. 16, in alto, un ritratto di Mauro Pagani (Chiari, BS, 5 febbraio 1946); sotto, un momento di *Mixed by Erry*

PER APPROFONDIRE
LEGGI *NOVE VITE E DIECI BLUES UN'AUTOBIOGRAFIA* DI MAURO PAGANI (BOMPIANI, 2022)

©FANDANGO

Programma

Raccontare il rapporto tra musica e immagini. È questo il mandato di **Creuza de Mà - Musica per cinema**, la manifestazione ideata dal regista Gianfranco Cabiddu, giunta all'edizione numero 17, che si terrà **dal 18 al 23 luglio** nella cornice di **Carloforte** e dell'isola di San Pietro, nel sud della Sardegna. Molti i film in programma: dal viaggio punk di ***Margini*** di Niccolò Falsetti, presentato alla scorsa Settimana della critica a Venezia, a ***Mixed by Erry*** di Sydney Sibilia, un tuffo nella Napoli anni 80 e nel mondo delle musicassette clandestine. Oltre a **Mauro Pagani** (vedi da pagina 16), saranno presenti il regista sassarese Paolo Pisanu (con l'esordio ***Tutti i cani muoiono soli***), il compositore Riccardo Gasparini e il gruppo Ondanueve String Quartet, protagonista, il 21 luglio, di un live al tramonto a Capo Sandalo. Il vero cuore dell'evento, però, è **Campus**: un progetto di alta formazione con cui il festival mette in contatto giovani compositori e cineasti con i professionisti del settore. A chiudere il programma delle visioni, ci saranno i corti degli allievi diplomati al Centro sperimentale di cinematografia, musicati nell'ambito del progetto Campus 2021/22. **www.musicapercinema.it** M.B.

delia.p@sottocorno.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

di MATTEO MARELLI

L'INIZIO DEI GIOCHI

©CG ENTERTAINMENT

Prima di *Matrix*, *eXistenZ* e *The Truman Show*, ma con alle spalle Bruce Sterling, William Gibson e la breve storia del cyberpunk; *Strange Days*, *Blade Runner* e *Tron*, e ancora la maschera sintetica di Max Headroom, i computer comics di "Frigidaire" e la lettera d'addio di Kurt Cobain che preferì bruciarsi in fretta con un colpo di Remington alla testa piuttosto che pensare di star fregando le persone fingendo di divertirsi al 100% («Certe volte mi sento come se dovessi timbrare il cartellino prima di salire sul palco»). Ma a sentire l'artefice, Gabriele Salvatores, oltre a tutto questo (che corrisponde a quello che potremmo chiamare lo spirito del tempo), l'origine sarebbe da cercare altrove: «A Benares, sulla scalinata dei lebbrosi, di fianco a santoni, malati e immagini degli dei, un gruppo di bambini stava giocando con una consolle Nintendo. La coesistenza di queste cose - la realtà virtuale del videogioco, gli dei e la concezione filosofica del mondo che hanno in India, e cioè che quello che noi viviamo è apparenza, è virtuale, è *maya* come dicono loro, e che la realtà è un'altra - mi ha fatto scattare l'idea». È questa la cultura e la coltura da cui nasce *Nirvana*, un *pastiche* che combina visioni retrofuturiste da fantascienza distopica con le suggestioni della cultura post-punk in bilico tra malinconia gotica e pulsione tecnofila, fantasie mediatiche, identità frammentate, stati alterati di coscienza, le confusioni tra organico e inorganico, le fluorescenze spigolose e datate del MS-DOS con la levigatezza del digitale, la glacialità dell'immagine elettronica con il calore dell'avventura metropolitana. Immerso in società in balìa della *gamification* (muoversi tra gli spazi ghettizzanti che compongono l'Agglomerato urbano corrisponde a superare dei livelli), Jimi, programmatore di videogiochi per una multinazionale giapponese, sta concludendo la sua ultima creazione, ma un virus trasforma il protagonista, Solo (*nomen omen*), in un essere senziente («Non la prendo la pistola. Non ho più voglia di giocare») che si ribella a un dispositivo che lo costringe a morire e ripartire daccapo ogni volta che va in *game over*; capisce anche che l'unico modo per uscirne è essere cancellato - conquistare il Nirvana, che quindi non è più soltanto il nome del gioco che lo sta intrappolando, ma la meta da raggiungere - e per questo si rivolge al proprio creatore. Salvatores innesta in questa dinamica di evidente derivazione dickiana le questioni a lui più care e che fin dagli inizi attraversano il suo cinema (la fuga, il viaggio, l'amicizia virile) servendosi ancora una volta, oltre che dell'irrinunciabile Diego Abatantuono, di quella *factory* che lo segue dai tempi della fondazione del teatro dell'Elfo (da Paolo Rossi a Claudio Bisio, da Gigio Alberti ad Antonio Catania, e ancora Bebo Storti, Silvio Orlando e Renato Sarti); è soprattutto grazie a questo giro di amici-interpreti che riesce a trasporre e rendere credibile, seppur calata in tutt'altro contesto - nello specifico quello fantascientifico -, tutta una serie di caratteri che affondano le loro radici nella commedia dell'arte: cosche di figure canagliesche (fricchettoni, sfatti, tossici, hippie e spacciatori - anche di paranoie), magari appena abbozzate, ma solo a tratti parodiche e caricaturali. In occasione del 25° anniversario dall'uscita nelle sale CG Entertainment ha curato il restauro di *Nirvana*, eseguito presso il laboratorio Reel One da scansione del negativo in 4K e color correction 4K. La *limited edition*, edizione numerata da collezione (che contiene il Blu-ray della nuova versione restaurata) realizzata grazie al sistema di crowdfunding Start UP, è disponibile su **www.cgtv.it** dove è possibile anche acquistare un libro inedito, *Nirvana: la creazione di un universo - Scatti dal set*, con foto di Fabrizio Marchesi e testi a cura di Lucia Pavan

VEDI SERVIZIO DA PAGINA 16

In questa pagina, immagini da *Nirvana* di Gabriele Salvatores (Napoli, 30 luglio 1950) ospite alla masterclass del compositore del film Mauro Pagani al Creuza de Mà 2023

delia.p@sottocorno.it

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La Nuov@ Estate

Cala di Volpe
Per i 60 anni dell'hotel festa con Imagine Dragons
Lullia a pag.19

Carloforte
Cinema, ospiti e concerti Al via da domani il festival Creuza de Mà
Canessa a pag.17

Premio Angioni
Riconoscimento rossoblù per Claudio Ranieri
a pagina 18

Il festival dedicato alla letteratura giornalistica si svolgerà dal 27 al 30 luglio davanti alla basilica di Saccargia

ENGLISH VERSION

Liquida

Malagiustizia, clima, guerra e migranti con Cucchi, Tortora, Pini e Varvello

A Codrongianos è tutto pronto per la quinta edizione di Liquida, il festival dedicato alla letteratura giornalistica organizzato dal Comune in collaborazione con Liberos, che dal 27 al 30 luglio animerà lo spazio adiacente alla basilica di Saccargia. Tra gli ospiti, Agnese Pini, Gaia Tortora, Mariangela Pira, Ilaria Cucchi e Fabio Anselmo, Esther Paniagua, Luca Steinmann, Marco Varvello, Pietro Bartolo e Valerio Nicolosi. Fra i temi quali l'Intelligenza Artificiale, i fenomeni migratori, il fronte di guerra, la cultura digitale, le discriminazioni, la malagiustizia.

Il 21 luglio alle 18.30, nella sede della Camera di Commercio di Sassari, è prevista un'anteprima del festival con la presentazione del saggio "Il volto del male. Storie di efferati assassini" del giornalista Stefano Nazzi. L'apertura del festival, fissata per giovedì 27 alle 19, è affidata all'Associazione Stampa Sarda con la tavola rotonda "Tutta la verità, vi prego, sull'Intelligenza Artificiale", coordinata da Simonetta Selloni. Di questi argomenti discuteranno Cristiano Sanna Martini, giornalista di Tiscali e Antonella Fancello, esperta di amministrazione digitale. Alle 20, sul palco salirà Agnese Pini che presenterà "Un autunno d'agosto". Con l'autrice converserà Giacomo Bedeschi, direttore della Nuova Sardegna. Alle 21, Davide Sist, esperto di tanatologia, cultura digitale e postumano presenterà in dialogo con Mario Pireddu "Porcospini digitali". L'ultimo incontro della giornata, alle 22, vedrà protagonista Gaia Tortora vicedirettrice del Tg La7 figlia di Enzo Tortora che presenterà in conversazione con Roberta Balestrucci il libro "Testa alta, e avanti".

Ilaria Cucchi, sorella di Stefano, sarà protagonista del festival Liquida

Venerdì 28 alle 20 Pino Aprile, giornalista d'inchiesta, presenterà, affiancato da Lucia Cossu, "Il nuovo Terroni". Alle 21, per il panel "Signore che parlano di soldi", saliranno sul palco Mariangela Pira, conduttrice presso Sky Tg24, e Azzurra Rinaldi, economista femminista. In conversazione con Alessandra Ghiani, presenteranno rispettivamente "Effetto domino. Come il mondo globale influenza le nostre tasche" e "Le signore non parlano di soldi". Alle 22, per il panel "Fili spinati", dialogheranno con Antonio Meloni Nancy Porsia, giornalista indipendente che presenterà "Mal di Libia", Pietro Bartolo che parlerà dei suoi due libri "Lacrime di sale" e "Le stelle di Lampedusa". Valerio Nicolosi, con "Il gioco sporco. L'uso dei migranti come arma impropria" racconterà la resistenza ucraina.

Sabato 29 alle 20, salirà sul palco di Saccargia Esther Paniagua. La giornalista spagnola presenterà il saggio "Error 404. Siete pronti per un mondo senza internet?". Al suo fianco, Alberto Urgu. Alle 21, Ludovica Amici, giornalista e scrittrice presenterà in dialogo con Jeff Biggers il saggio "Caos. Come la crisi climatica influenzerà la migrazione globale". Alle 22, chiuderà Luca Steinmann che parlerà con Alessio Lasta del suo libro "Il fronte russo".

Domenica 30 alle 20, il giornalista Marco Varvello presenterà i suoi due ultimi lavori in conversazione con Gianni Garrucciu: il romanzo "Londra anni Venti" e il saggio "Passo falso. Come cambia l'Inghilterra fuori dall'Unione Europea". Alle 21, Davide Piacenza parlerà con Francesca Arca del saggio "La correzione del mondo". Alle 22, chiuderanno la quinta edizione di Liquida Ilaria Cucchi e Fabio Anselmo, avvocato, legale della famiglia Cucchi fin dall'inizio della vicenda.

Presenteranno, in conversazione con Alessio Lasta "Il coraggio e l'amore" in cui documentano la lunga battaglia per ottenere giustizia.

CARLOFORTE 18 - 23 luglio 2023
Creuza de Mà
FESTIVAL & CAMPUS
musica per cinema
Film • Concerti • Incontri • Rassegne • Masterclass
www.musicapercinema.it
#creuza23

delia.p@sottocorno.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

La Nuov@ Estate

Creuza de mà Cabiddu: «Ecco le tante arti dei film»

Al via oggi incontri e concerti del festival di Carloforte

Il polistrumentista **Mauro Pagani** ospite del festival. Fu a Carloforte con De André per girare il documentario di "Creuza de mà"

Francesco Cerasi, autore delle musiche per la serie "The Bad Guy" di cui verrà proiettato il primo episodio, sarà a Carloforte

Ospite del festival anche la produttrice **Francesca Cima** che con la sua Indigo ha vinto l'Oscar per "La grande bellezza" di Sorrentino

di Fabio Canessa

Uno degli appuntamenti più attesi è l'ormai classico concerto all'aramistu alle Cassette, quest'anno affidato al quartetto d'archi napoletano degli Ondamuove String Quartet. Per arrivarci bisogna percorrere un rigattolo che porta al mare, una stradina, una creuza de mà per dirla alla genovese e ricordare le radici liguri di Carloforte. Il titolo della nota canzone di Fabrizio De André dà anche il nome al festival ideato e diretto dal regista Gianfranco Cabiddu, manifestazione dedicata alla musica applicata al cinema che arriva alla diciassettesima edizione. Da oggi a domenica l'isola di San Pietro sarà animata da proiezioni, concerti e incontri con ospiti ma anche masterclass per i tanti giovani del campus organizzato in collaborazione con il Centro sperimentale di cinematografia e il supporto della Fondazione Sardegna Film Commission.

«Una parte didattica e produttiva – sottolinea Cabiddu – che per noi è molto importante. Facciamo incontrare giovani musicisti, registi, montatori, tecnici del suono che poi lavorano insieme nella realizzazione di cortometraggi».

A inaugurare l'edizione 2023, stasera, sarà il concerto delle musiche da film eseguito dalla Banda Musicale di Carloforte con inedite partiture arrangiate appositamente per la banda da Flvio e Pasquale Catalano. Due tra i vari ospiti del festival, un elenco di cui fanno parte tra gli altri anche la produttrice Francesca Cima e il grande musicista Mauro Pagani che sabato riceverà la cittadinanza onoraria del Comune e suonerà in uno speciale concerto in Piazza della Repubblica. «Sono tanti gli intrecci che ci legano a Mauro. Lui poi venne a Carloforte con De André, sull'isola hanno girato il documentario dedicato a "Creuza de mà" con regia di Vittorio Nevano». Da segnalare tra gli ospiti anche il compositore Francesco Cerasi, autore delle musiche per la serie "The Bad Guy" di cui verrà proiettato il primo episodio.

«Ci piace avere ogni anno – spiega ancora Cabiddu – almeno una serie. Rappresentano oggi una realtà molto forte, un cinema contemporaneo. Inoltre partendo proprio da questo progetto seriale, dove la commistione di musica costruita per l'occasione e brani popolari ha un suo interessante equilibrio, parleremo dunque un incontro del rapporto tra canzoni e colonne sonore. È importante per i ragazzi capire come gestire queste due fonti sonore». Anche in questa edizione "Creuza de Mà" dà spazio inoltre al cinema made in Sardegna, ospitando il regista sassarese Paolo Pisanu con la sua opera prima "Tutti i cani mangiano soli" che ha debuttato nelle sale a maggio. «Mi sembra importante – spiega Cabiddu – lasciare uno spazio a quel che succede nell'isola dal punto di vista cinematografico. Stimo molto Paolo e poi chi ha fatto le musiche per il suo film è un ragazzo che ha seguito i nostri corsi». Programma completo sul sito: musicapercinema.it

Tanti intrecci: i mestieri del cinema, la musica e le colonne sonore, il ricordo di Faber e grandi ospiti come Mauro Pagani

ANTEPRIMA

Bolotana

Forse alla luna con Bulfon e Godano

Dopo lo straordinario successo delle due anteprime a Macomer, Forse alla Luna chiude lo zaino con tutto il suo carico di libri, entusiasmo, suggestioni e argomenti per spostarsi a Bolotana, centro che domani sarà ospitale teatro di un'altra clamorosa anteprima del festival organizzato da Altrove Associazione Culturale in collaborazione con la libreria Emmepi di Macomer con il contributo del Comune di Macomer, del Comune di Silanus, del Comune di Bolotana, del Comune di Sarraghico. Il titolo della prossima serata è "Trasudamerica". Il cortile di Casa Serres dalle ore 20.30 farà da palcoscenico nell'ordine alla presentazione del libro "MacroMafia" di Floriano Bulfon, focus approfondito su un fenomeno tutt'altro che sparito e nascosto in modera Maddalena Brunetti, e a seguire all'attesissimo live solo di Cristiano Godano (foto) - introdotto da Claudio Lei -, artista che rappresenta ad oggi una delle espressioni più ruvidamente cristalline dell'indie italiano, già leader della band Marlene Kuntz e artista a tutto tondo tra musica e parole. Forse alla Luna prosegue il 23 luglio a Sarraghico: nuova anteprima affidata all'autore e scrittore Matteo B. Bianchi ("La vita di chiesta") in conversazione con Alessandro De Roma, cui seguirà l'incontro con Michele Vaccari che, dialogando con Mauro Tetti, presenterà il suo libro "Buio Padre". In chiusura Dj Set. Ultima tappa del viaggio a Silanus il 25 luglio: ospite in piazza l'Iria - dalle 21 - sarà l'eremagiornalista Gherardo Colombo, che presenterà il suo "Atti Costituzione" con il coordinamento del giornalista Vito Biolchini.

Il festival. L'intenso programma della giornata di oggi

Creuza de Mà, che musica a Carloforte!

Prosegue il programma di Creuza de Mà, manifestazione che per il diciassettesimo anno porta nei vicoli di Carloforte e nelle suggestive insenature sul mare tutto il meglio della musica per cinema. Accanto agli appuntamenti festivalieri prosegue anche il progetto Campus, avviato nel 2017 da Gianfranco Cabiddu, direttore artistico di Creuza de Mà, in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia.

È dedicato proprio ai ragazzi del Campus l'appuntamento che apre il programma della giornata di oggi, ovvero un incontro sul lavoro della musica per immagini e rivolto a musicisti, registi, montatori suono alunni dal titolo "Le Canzoni e le Colonne. Musica, una convivenza possibile?" Appuntamento alle 10.30 al Cineteatro Mutua.

Nel pomeriggio in serata Creuza de Mà propone inoltre due dei prodotti audiovisivi di maggiore rilievo della recente stagione. Si comincia alle 18.30 al Cineteatro Cavallera, con la proiezione di "Mixed by Erry", ultimo film di Sydney Sibilia che racconta la vera storia dei pirati della musica, i fratelli Frattasio, nella Napoli degli anni '80. Si prosegue poi alle 21 con la prima puntata di una delle serie più acclamate, ovvero "The Bad Guy" di Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi, impreziosita dalle canzoni originali di Colapesce & Di Martino. Presenza per un incontro con il pubblico la produttrice Francesca Cima e il compositore Francesco Cerasi. In conclusione, a partire dalle 23, il fascino nascosto del Giardino di note ospiterà il concerto degli Ondanueve String Quartet.

RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ARTISTA Francesco Cerasi, classe 1980, compositore, incontrerà il pubblico questa sera a Carloforte

INTERVISTA Il regista cagliaritano guida il Festival che celebra la musica per il cinema

Creuza de mà, la voce dell'anima

Gianfranco Cabiddu: «Ah, quando partiva Morricone nei film di Leone...»

Creuza de mà riecheggia nella memoria collettiva come il 33 giri firmato da Fabrizio De André, nell'anno del Signore 1984. Ma Creuza de mà da diciassette anni è anche sinonimo di un Festival che celebra la musica per il cinema. Anima di questo piccolo gioiello, incastonato a Carloforte, è Gianfranco Cabiddu, regista e non solo.

In questi giorni, e sino al 23 luglio, è in corso l'edizione del 2023. Traguardo importante per una manifestazione unica nel suo genere in Sardegna e tra le pochissime nel panorama dei Festival cinematografici nazionali e internazionali, che si focalizza, appunto, su un particolare aspetto del cinema: il rapporto con musica e suono.

Cabiddu, il cinema senza sonoro non esiste?

«Non lo è mai stato muto. L'aspetto forse più interessante è che negli Anni '15 esisteva un prontuario di musiche per accompagnare i film muti. Temi di guerra, d'amore, di paura, di cowboy... il pianista riusciva ad affrontare qualsiasi tipo di emozione che la pellicola muta provocava al pubblico. Tutto ciò nel cinema commerciale, il cosiddetto nickelodeon».

Esempi clamorosi di quei tempi?

«Chaplin. Forse non tutti ricordano che ha scritto delle colonne sonore a dir poco meravigliose».

Quando pensiamo al cinema e alla sua evoluzione è facile intuire il cambiamento apportato dalla tecnologia, dal computer. E invece per la musica che evoluzioni si sono vissute?

«Intanto è cambiato l'ascolto. Le sale hanno sistemi audio molto sofisticati che consentono di far convivere i rumori e le atmosfere di una location insieme alle parole e alla musica. Il sound design ci aiuta a definire la spazialità dei nostri cinema. E naturalmente gli strumenti per la presa del suono sono diventate via via più sofisticate e precise».

Facciamo un esempio.

«Quando partiva Morricone, nei film di Sergio Leone, c'era lui e non si sentiva più un rumore: la musica era predominante. Insomma, mancava la convivenza alla quale oggi siamo abituati. Adesso sarebbe possibile ascoltare la colonna sonora e i dettagli degli speroni o delle pistole».

Una caratteristica del Festival Creuza de mà sono le master class. Chi si avvicina a questa offerta formativa?

«Soprattutto ragazzi. Non dimentichiamoci che oggi la musica la maneggiano sin da giovanissimi con un computer o un telefono. La passione viene nutrita da quando si è bambini, o quasi. L'aspetto importante è che si tratta di un mestiere importante e con tantissimi ruoli: montatore del suono in presa diretta, i direttori del suono, i tecnici per la musica, i microfonisti. C'è davvero tantissimo lavoro. Nelle scuole di cinema è centrale la formazione sul suono e la musica».

Lei insegna anche al Centro sperimentale di Roma, ha uno sguardo privilegiato.

«Sì, regia. E so quanto i registi hanno bisogno di possedere delle conoscenze approfondite sul linguaggio della musica e del suono per poter dominare anche questo aspetto nella realizzazione di un film».

Il suo Festival è nato così?

«È iniziato facendo ragionare un regista e un musicista sugli aspetti sonori, che non sono prettamente verbosi ma che si nutrono dell'impalpabilità della musica, di sensazioni. È centrale ascoltare i maestri, vedere i loro film, magari incontrarli... nel Festival arcade questa magia».

Lei sta lavorando per una scuola di formazione specialistica da far nascere a Cagliari.

«Di fatto è già nata qui al Festival, 5 anni fa. Su Cagliari siamo in attesa della sede, Villa Muscas. L'amministrazione deve completare il restauro. Noi siamo pronti».

Che relazione c'è tra il regista e l'autore della colonna sonora: vanno sempre d'amore e d'accordo?

«Assomiglia a un rapporto d'amore con litigi, impuntature e differenze. Resta un incontro tra due sensibilità, serve fiducia reciproca per convergere sulla riuscita film. Tuttavia l'ultima parola è sempre del regista, come arcade in una barca il capitano indica la rotta».

Giovanni Fellesa

DI CULTO Una delle scene più belle, diventata ormai di culto, del film di Sergio Leone del 1964 "Per un pugno di dollari". Protagonista Clint Eastwood. Colonna Sonora Ennio Morricone. Sotto, il regista cagliaritano Gianfranco Cabiddu (70 anni)

A Carloforte

La rassegna sarà in scena sino a domenica sull'isola di San Pietro

Personaggi

MISS ITALIA, NO AI TRANSGENDER

Il no di Patrizia Mirigliani, patron di Miss Italia: «Due transgender mi hanno chiesto di partecipare al concorso ma il regolamento non lo prevede e io non intendo cambiarlo», ha detto ai microfoni di Rtl 102.5. Ma è già polemica.

"STYLERS"! L'Arena di Campovolo di Reggio Emilia ospiterà domani il concerto di Harry Styles, divo britannico ed ex membro della boy band One Direction. Le sue fan, le "Stylers" sono in fila da una settimana.

C'È GAZALE NELL'AIDA STELLARE Nel cast stellare di Aida di Giuseppe Verdi interpretata dalla regia di Stefano Poda c'è anche il baritono sassarese Alberto Gazale nel ruolo di Amonasro. Il cantante Premio Oscar della Lirica è considerato uno dei maggiori artisti della sua generazione.

La Nuov@ Estate

Domenica

"I pessimisti non fanno fortuna" Luca Zaia presenta il suo libro allo Yacht club di Porto Rotondo

Domenica 23 luglio alle 20 allo Yacht Club di Porto Rotondo, il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia in dialogo con Sergio Deiana, presidente dell'Associazione Giovani Porto Rotondo Aps, presenterà il suo ultimo libro "I pessimisti non fanno fortuna". La sfida del futuro come scelta edito da Marsilio. Zaia, sullo sfondo dei suoi ricordi di bambino e poi ragazzo nella campagna veneta, parla del tempo difficile in cui viviamo, dominato, come lui dice, da due "cigni neri", la pandemia e la guerra che sta alle nostre porte.

Da oggi a domenica

Da Monachella a "Deu Ci Seu" teatro, cinema e tributo a Rodari nei Palcoscenici d'Estate di Allai

Un ricco fine settimana ad Allai con il quinto Festival Palcoscenici d'Estate organizzato dal Teatro del Segno con la direzione artistica di Stefano Ledda: si parte oggi alle 22 in piazza Santo Isidoro con "Era l'Allodola?" del MAB Teatro con Daniele Monachella e Ignazio Deligia (nella foto), in scena in piazza Santo Isidoro. Una moderna epopea sportiva domani alle 22 nell'appuntamento in piazza dei Balli con "Deu Ci Seu". E infine domenica alle 22 in piazza dei Balli spazio a "Rodari... per l'Estate!" del Teatro del Segno.

Oggi

La World Music ritorna a Ittiri in scena "Agorà la piazza cantata" e i Canti del Sud di Giuliano Gabriele

La World Music ritorna a Ittiri. L'Associazione Mela Bacata, ricorda il suo presidente, Alessandro Tavera, proponendo questa sera sul palco di Piazza Marconi gli spettacoli "Agorà – la piazza cantata" (foto), rielaborazione di canti e antiche melodie di tradizione popolare a opera di Mauro Palmas, Gabriella Aiello e Alessandro Foresti; e "Canti a sud", la musica popolare tra passato e presente, eseguita dal Giuliano Gabriele Trio, un cammino frenetico e intimo nei ritmi meridionali, attraverso danze, antiche ballate e serenate.

guardati con sospetto. Losey riesce infine a telegrafare, i soldi arrivano. E la decisione della location è confermata: il film sarà girato in Sardegna, a Capo Caccia. C'è un grande, nuovo, confortevole albergo che si affaccia sull'incantevole baia di Porto Conte che può ospitare le oltre 150 persone della troupe e soprattutto è raggiungibile in venti minuti di macchina, attraverso una stradina sterrata e polverosa, la falesia dove costruire la villa a strapiombo sul mare.

Carloforte

Creuza de Mà cittadinanza a Mauro Pagani

La quarta giornata di Creuza de Mà, in programma oggi, è quella del tributo a Mauro Pagani (nella foto di Nanni Angeli), il grande polistrumentista che sarà insignito della cittadinanza onoraria di Carloforte con una cerimonia in Comune. Pagani si esibirà – unica data estiva – domani alle 21 in piazza Repubblica. Ma il venerdì del festival è anche il giorno del concerto più suggestivo. Alle 19.30 sulla scogliera delle Ciassette va in scena il tramonto musicato da Ondanueve String Quartet, quartetto d'archi che dal 2009 sperimenta e ricerca nuovi linguaggi musicali.
Ondanueve spazia tra la world music e il jazz ma non solo, proponendo arrangiamenti rivisitati da Mozart a Michael Jackson, passando per gli U2, Police, Piazzolla, Turtle Island, Queen, Chick Corea e tanti altri.
Ancora musica e suggestione alle 23, nel Giardino di note, con il concerto-installazione Remixing Industrial Pasts. Un'opera audiovisiva a 8 canali realizzata da Tokonoma per Esch2022 Capitale della Cultura Europea. Ma il venerdì di Creuza de Mà inizia come sempre al mattino con le masterclass del progetto Campus, avviato nel 2017 dal direttore artistico Gianfranco Cabiddu in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia alle 10.30 al Cineteatro Mutua.

Nelle notti dell'Asinara il documentario dei Gazale "LiberaMente a Teatro"

> Questo è il frutto delle ricerche negli archivi storici delle colonie penali dell'isola

di Fabio Canessa

Impegno civile e memorie dal carcere sono tra i temi cardine del festival "Pensieri e Parole" che si svolge all'Asinara. Trova anche per questo felice collocazione nel programma, un'intensa due giorni nel fine settimana a Fornelli, il documentario "LiberaMente a Teatro" firmato da Alessandro Gazale (nella foto con il fratello Vittorio). Un filmato realizzato all'interno di un grande progetto avviato più di dieci anni fa dal fratello Vittorio, allora direttore del Parco di Porto Conte dove è iniziato, con l'istituzione anche di un museo nell'ex colonia penale di Tramariglio, un lungo percorso legato alla riscoperta della memoria carceraria.

«C'è stato un importante lavoro di ricerca e recupero degli archivi storici delle colonie penali della Sardegna – sottolinea Gazale – realizzato nel corso di diversi anni grazie a un gruppo di detenuti che con l'articolo 21 potevano uscire dal carcere per svolgere un'attività. Da questi studi sono nate alcune pubblicazioni di storie molte interessanti, diventate poi anche dei brani musicali con il coinvolgimento di Piero Marras». Nel 2017 il progetto si allarga ulteriormente, quando con l'intervento della responsabile dell'area educativa di Bancali, Ilenia Troffa, si danno nuove possibilità anche ai detenuti che non possono uscire dal carcere. Da allora l'attore Alessandro Gazale inizia a frequentare la casa circondariale con un laboratorio teatrale. Ne viene fuori un copione, scritto da chi frequenta i corsi, dove si racconta proprio il lavoro svolto da un manipolo di detenuti nei depositi di archivio presenti nelle vecchie carceri di San Sebastiano. «Durante gli incontri – spiega Gazale – entrava in carcere anche la macchina da presa e abbiamo filmato tutta l'operazione. Quindi con Vittorio abbiamo estrapolato alcuni pezzi, dove ci sono interviste agli attori-detenuti che parlano di questa esperienza. A settembre dovrebbe uscire un libro che racconta il percorso e il filmato vuole essere un arricchimento di questa pubblicazione. Poi speriamo di riuscire a fare un documentario più ampio con il tanto materiale che abbiamo». La proiezione di "LiberaMente a Teatro" è in programma domani alle 21. A seguire il film "Tutti i cani muoiono soli" di Paolo Pisanu che ha nel cast lo stesso Alessandro Gazale. In precedenza, dalle 19.30 ci saranno le presentazioni dei libri di Giampaolo Cassitta "C'era una volta all'Asinara" e "Sabbie" di Gianni Caria, anticipate dall'apertura con le note delle "Canzoni dal Supercarcere" affidate all'interpretazione di Daniela Cossiga, Gabriele Cau, Pablo Vilches e di Bandito. Domenica Marco Dell'Omo presenta "I fuggitivi", musica con Tazenda Trio e chiusura con la proiezione della commedia "Lo sposo indeciso" di Giorgio Amato.

A Ozieri e Alghero

Guida gastronomica sarda la presentazione in due tappe

Doppio appuntamento per la presentazione della Guida gastronomica della Sardegna: la prima tappa è programmata oggi alle 19,30 dove Ornella D'Alessio e Rossano Sgarangella dell'Associazione tutela e valorizzazione del vitigno autoctono Alvarega saranno ospiti al Centro culturale San Francesco di Ozieri; la seconda, si tiene ad Alghero, a Villa Mosca Charming House, mercoledì 2 agosto alle 19,30. Qui l'autrice dialoga con l'esperto di linguaggi e psicologia della comunicazione Bruno Geraci.

La guida è un viaggio nella Sardegna del gusto attraverso le 4 stagioni lungo 34 itinerari: i prodotti agroalimentari e i piatti della tradizione sono la bussola che orienta il lettore nei territori dell'isola dove i frutti della terra e la cucina si declinano, si moltiplicano in numerose varianti assumendo nomi diversi. Ad ogni chiusura di capitolo, una ricetta da provare a casa. Un ricco apparato fotografico accompagna il racconto intorno ai prodotti, alle pietanze e alle bellezze di una natura straordinaria.

Da oggi a domenica

Anche il premio a Elena Cattaneo nel weekend del Mut di Stintino

Al Mut, Museo della Tonnara di Stintino oggi alle 19:30, la presentazione del libro Alessandro Zara, PerLe mie radici, aprirà il ricco cartellone del weekend. Poesie, canzoni e videoclip. Contenuti multimediali, edito da Carlo Delfino. Durante la serata dialogheranno con l'autore Maria Elena Sini, autrice del saggio introduttivo e Amedeo Chessa, critico d'arte. La programmazione andrà avanti domani alle 19:30 con la sesta edizione del "Premio Stintino per la divulgazione scientifica", assegnato dal Comitato scientifico, presieduto da Piero Cappuccinelli, professore emerito dell'Università di Sassari, alla senatrice a vita e accademica dei Lincei Elena Cattaneo (foto). Dopo i saluti istituzionali, Micaela Morelli, professoressa ordinaria di Farmacologia dell'Università di Cagliari, tratteggerà il profilo scientifico di Elena Cattaneo. La tre giorni di eventi si concluderà domenica sempre alle 19:30 con la presentazione del saggio dedicato al grande Giorgio Gaber, a vent'anni dalla scomparsa, da Sandro Neri, giornalista, già direttore del quotidiano Il Giorno.

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

L'intervista. Questa sera il concerto per Creuza de Mà del compositore e polistrumentista

Pagani, il carlofortino emozionato «Qui sono in famiglia da 50 anni»

Dall'approdo con Faber per studiare il genovese alla cittadinanza onoraria

MEMORIA Mauro Pagani sui banchi della giunta comunale per la consegna del diploma di cittadino onorario, un momento del festival, Fabrizio de André, che con Pagani ebbe un sodalizio umano e artistico fortissimo

È un rapporto dalle radici profonde quello di Mauro Pagani con Carloforte e con la Sardegna, una storia fatta di amori, passioni, amicizie, suggellata ieri, nell'ambito della diciassettesima edizione del festival Creuza de Mà, dalla consegna al Maestro - polistrumentista e compositore, già in seno alla Pfm, poi nel leggendario sodalizio con De André e in una carriera solista di ispirazione world music - della cittadinanza onoraria del comune di Carloforte. Un momento speciale, da festeggiare in musica, questa sera dalle 21, in piazza Repubblica, con la sua unica data estiva. «Sono molto onorato - dice Pagani - Qui a Carloforte mi sono sentito a casa dalla prima volta, che isola meravigliosa e che gente speciale!».

La sua prima volta a Carloforte?

«Erano i primi anni '80 e con Faber arrivammo nell'isola. Al porto, che allora era ancora piccolo, c'erano dei ragazzi, che avevano saputo, in qualche modo, che doveva arrivare De André, ma non credendoci granché, per vedere se fosse vero. Da allora siamo rimasti amici e quando vengo a Carloforte è come se trovassi dei pezzi della mia famiglia».

Ci racconti di "Crèuza de Mà", l'album di De André, a cui collaborò per la scrittura delle musiche. Qualche retroscena tabarkino della genesi del disco.

«Fabrizio era un po' preoccupato di non essere proprio un genovese pulito nell'album, perché non abitava più a Genova da 25 anni. Comprò tutti i dizionari italiano-genovese che trovava, ma si accorse che quella lingua era più simile al tabarkino di Carloforte, che a quella che si parlava a Genova, che si era modificata nel tempo. È qui nell'isola che ritrovammo le radici della lingua di Crèuza».

Oltre a De André fu il suo primo matrimonio a segnare il rapporto con l'Isola.

«Sì, in un evo della mia vita, cioè nel '74, sposai una ragazza sarda (Adalaura Quinque), nata a Pattada, cresciuta a Milano e poi tornata a vivere al paese. Insomma, aveva una succoro sarda di quelle belle sostanziose di una volta e stavo anche iniziando a imparare un po' il sardo. Soprattutto, però, mi ha passato una grande passione per la musica vocale sarda, come quella dello straordinario coro di Aggius, il Gallotto di Gallura. Negli anni ho sviluppato un grande amore per la vostra musica».

Che cosa l'appassiona?

«La polifonia sarda, che è una musica molto complessa, ma ho anche una grande passione per le launeddas e ho provato ad andare a lezione da un vecchio maestro, che si chiamava Burranca. Poi, per fortuna, sono diventato molto amico di Luigi Lai e Gavino Murgia».

Ha lavorato anche con Andrea Parodi.

«È stato uno dei più grandi cantanti della storia della canzone italiana, ma è stato sfortunato, avrebbe meritato una carriera e un successo internazionale. Mai conosciuto qualcuno che cantasse così bene».

Il concerto di questa sera?

«La scaletta è segreta, ma ci sarà molta della roba che ho fatto con De André, perché siamo a Carloforte, un po' dei pezzi che ho composto negli anni e tanti amici, Gavino Murgia, S'Andira, un sacco di musicisti carlofortini. Sarà una festa».

Gianla Marcel

RIPRODUZIONE RISERVATA

OMAGGIO A PARODI

> È stato uno dei più grandi cantanti della storia della canzone italiana, ma è stato sfortunato, avrebbe meritato una carriera e un successo internazionale. Mai conosciuto qualcuno che cantasse così bene
> **Mauro Pagani**

eventi@unionesarda.it

Cagliari

"Cannoli siciliani"

Martedì 25 alle 19 al Fico d'India - nell'ambito del Festival diffuso Ètnula - Roberta Corradin presenta con Paola Pilia il suo romanzo "Cannoli siciliani".

"Buio Padre" di Vaccari

Oggi alle 18,30 alla libreria Miele Amaro Michele Vaccari presenta il suo romanzo "Buio Padre" (Marsilio) con Mauro Tetti.

British Invasion

Lunedì alle 21 al Fico D'India concerto dei "British Invasion" con brani nella versione originale (Procol Harum, Move, Nei Diamond), tra un brano e l'altro aneddoti sui brani e video dell'epoca.

Quartu

Dante al nuraghe

Domani alle 21,30 al Nuraghe Diana lezione scenica "Dante e il suo viaggio in sette giorni (un accesso emozionale a La Divina Commedia)", di Alessio Nizza.

Sant'Antioco

Il Lirico in trasferta

Lunedì e martedì alle 10,30 in Piazza Cartagine per "Un'Isola di Musica 2023", rassegna nei centri sardi, concerto dell'Orchestra e del Coro del Teatro Lirico diretti da Gianna Fratta.

Carbonia

Sballando con Cassini

Oggi alle 21,30 al parco archeologico per Notti a Monte Sirai "Sballando con le stelle", show del cabarettista Dario Cassini.

Alghero

Antonacci in concerto

Oggi alle 21 nell'arena "Ivan Graziani" Biagio Antonacci in concerto per la nuova edizione di "Alghero Experience".

Olbia

I tiranni sabaudi

Alle 19 nella riunioni Delta Center in Via Capo Verde 1 Francesco Casula presenta con Antonio Appeddu il suo libro "Carlo Felice e i tiranni sabaudi".

Porto Rotondo

Zaia presenta il suo libro

Domani alle 20 nello Yacht Club il presidente della Regione Veneto Luca Zaia presenta con Sergio Deiana il suo libro "I pessimisti non fanno fortuna" (Marsilio).

La Nuov@ Estate

Lirica
Voci superstar da Sassari per gli applausi del mondo
Grimaldi a pag. 17

Carloforte
Mauro Pagani, tabarchino ad honorem, racconta la sua Creuza de Mà
Canessa a pag. 16

Alghero
Oggi Biagio Antonacci Canzoni per rivivere tante storie d'amore
a pagina 18

ENGLISH VERSION

traduzione a cura della Scuola International English Centre di Sassari

La regina sceglie l'isola Latifah alla Maddalena

L'attrice e cantante, star di The Equalizer, alla Scogliera Tappa a tavola anche per Bianca Balti e Simon Kjaer

A sinistra Queen Latifah alla Scogliera della Maddalena. Sopra Bianca Balti nello stesso ristorante e sotto Simon Kjaer con il titolare Andrea Orecchioni

ARREDAMENTI PUBBLICI ESERCIZI
ArredoBar srl
www.arredobarnuoro.com
UNOX FORNI INTELLIGENTI INFINITE POSSIBILITÀ DI COTTURA
CHEF TOP MIND MAPS PLUS
3 TEGLIE € 4.600
5 TEGLIE € 5.600
7 TEGLIE € 7.950
10 TEGLIE € 10.600
COMPRESO INSTALLAZIONE E FORMAZIONE D'USO
IVA NON COMPRESA
GARANZIA 4 ANNI
CREDITO D'IMPOSTA 4.0
• C.B. GIRARROSTI-GRIGLIE KEBAB-SOTTOVUOTO
• HOONVED LAVAPIATTI-BICCHIERI-STOVIGLIE
• ICEMATIC PRODUTTORI GHIACCIO-ABBATTITORI
• FRIGOMECCANICA BANCHI BAR-BIRRERIE-PUB
• STAGIONATORI SALUMI
• FROLLATORI CARNI
• TOGNANA PIATTI
OLTRE 1000 MQ DI ESPOSIZIONE
UNOX FORNI PER GRANDI CUCINE
• MAM FORNI A LEGNA
• ITALFORNI FORNI ELETTRICI
• FIMAR IMPASTATRICI SFOGLIATRICI
• TECNODOM ARMADI E CELLEFRIGO
Z.I PRATO SARDO LOTTO 51 NUORO TEL. 0784.294138-3335757715

delia.p@sottocorno.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

LE NOTIZIE

L'ultimo crooner
A 96 anni addio a Tony Bennett il custode della canzone americana

È morto a 96 anni, Tony Bennett. Nella sua lunghissima carriera ha vinto 20 Grammy Awards e ha realizzato 100 album. Era nato a New York nel 1926 da una famiglia di origini calabresi. Oltre 70 anni, con centinaia di concerti e più di 150 registrazioni, Bennett è stato un custode della canzone americana quella di Cole Porter, Gershwin, Duke Ellington. Era l'ultimo grande crooner dopo la morte di Dean Martin, Frank Sinatra e Perry Como. L'album con Lady Gaga è stato in cima alle classifiche. Nella foto Bennett nel 2013 in vacanza a Porto Cervo.

Rinviato il concerto di Forte dei Marmi
È morta Chicca Gobbi De Gregori moglie del cantautore dal 1978

È morta a 71 anni Alessandra "Chicca" Gobbi, moglie di Francesco De Gregori, combatteva da tempo con una grave malattia. Un amore nato tra i banchi di scuola, poi le nozze nel 1978 con testimone Walter Veltroni. Dall'unione sono nati i due gemelli Marco e Federico. In diversi live Chicca si è cimentata col marito con la chitarra o in duetto. Una strofa celebre di De Gregori è dedicata a questo amore: "Sempre e per sempre, dalla stessa parte mi troverai". Il concerto con Venditti a Forte dei Marmi viene posticipato al 18 agosto.

Mauro Pagani «I giorni con Faber quando nasceva Creuza de Mà»

«Un onore ricevere la cittadinanza di Carloforte»

Il musicista coautore con De André di un disco entrato nella storia della musica è diventato ufficialmente tabarchino

Mauro Pagani mostra il documento della cittadinanza onoraria. A destra un momento della cerimonia di consegna

di Fabio Canessa

Coautore con Fabrizio De André del memorabile disco che dà il nome al festival, da anni Mauro Pagani a Carloforte è di casa. Da ieri si può dire nel vero senso della parola, perché il grande musicista è diventato tabarchino a tutti gli effetti con la cittadinanza onoraria che il Comune gli ha voluto attribuire.

Un riconoscimento che verrà festeggiato stamattina al Cinema Mutua con un masterclass per i ragazzi del progetto campus del festival, incontro aperto comunque anche al pubblico, e soprattutto in serata con un concerto in Piazza Repubblica, tra gli appuntamenti più attesi della diciassettesima edizione di Creuza de mà. «Sarà emozionante – racconta Pagani – anche perché il primo concerto che faccio dopo tanto tempo. La scaletta non la posso dire, ma non mancheranno pezzi che ho scritto con Fabrizio».

Che ricordi conserva della prima volta a Carloforte?

«Era il 1984, per le riprese di un documentario della Rai su "Creuza de mà". Fabrizio aveva suggerito di andare proprio a Carloforte visto che si trattava di una enclave ligure. Era contento perché poteva parlare in genovese. Certo si stava girando questo documentario e lui, sempre sospettoso sulle cose televisive, ricordo che in alcuni momenti alzò la voce brontolando su certi aspetti di quel lavoro che non gli piacevano. Era fatto così».

Il suo rapporto con l'isola di San Pietro com'è continuato?

«Già dalla prima volta mi sono trovato così bene, con un mare stupendo e la gente disponibile, che ho continuato a venire. Ricevere la cittadinanza è un grande onore, ma si può anche dire la definizione di un dato di fatto: qui mi sento davvero a casa».

Quel disco, "Creuza de mà", cosa ha rappresentato per la sua carriera?

«È stata la realizzazione di un sogno per Fabrizio, ma anche per me. Indipendentemente da quello che poi abbiamo fatto insieme, da tempo lavoravo sulla musica del Mediterraneo. Per cui è stato naturale e bellissimo poter esprimere in questo disco il risultato di anni di ricerca».

Sono passati quasi 40 anni dall'uscita e resta un album amatissimo. Cosa lo rende così speciale?

«Ha la forza che hanno pochi dischi, quella di essere fuori dal tempo. Per questo non risente del condizionamento delle mode e resta sempre attuale».

Lei ha lavorato anche per il cinema e la musica applicata alle immagini è il tema centrale del festival di Carloforte. Come si trova nel ruolo di compositore di colonne sonore?

«Benissimo. Mi piace perché è un uso moderno della musica e lo trovo anche liberatorio, permette di sganciarti dalle mode che spesso influenzano le canzoni. Credo che in generale il mondo del cinema sia culturalmente più aperto e curioso di quella della canzone».

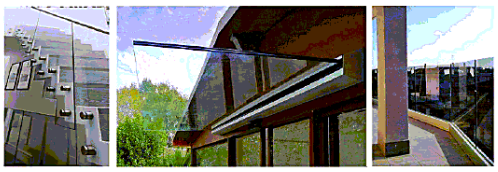
Ha collaborato soprattutto con il regista Gabriele Salvatores.

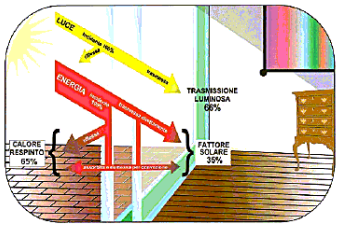
«Con lui mi sono sempre trovato bene. Forse perché è anche un musicista, suona la chitarra molto bene. C'è un rapporto di grande scambio quando si lavora insieme, ti suggerisce cosa ascoltare e poi si costruisce la colonna sonora. Tra i film che ho fatto con Gabriele sono molto legato a "Puerto Escondido", credo di aver dato il meglio di me in quella occasione».

> «Fabrizio era contento di parlare genovese a San Pietro, io qui mi sento a casa»

Glas Industrie srls

VETRI TEMPERATI • PARAPETTI IN VETRO
VETRATE PANORAMICHE





Produzione vetrate isolanti certificate CE UNI EN 1729-5

CE UNI EN 1279-5 CLIMATERM VETRATE ISOLANTI

VETRATE ISOLANTI

Funzionamento di una vetrata CLIMATERM Plus

Questi valori sono calcolati con una vetrata isolante composta da un 33.1 selettivo in lastra esterna (rivestimento in faccia 2). Intercapedine da 16/18 mm in acciaio più policarbonato con riempimento di gas argon al 90% più una lastra di stratificato 33.1

Z.I. Predda Niedda Str.15 n°5 SASSARI Tel. 079 6767050 glas.produzione@gmail.com

Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

FESTIVAL

Si conclude oggi a Rovigo la settimana dei diritti umani con la finale del concorso "Una canzone per Amnesty". Artisti da tutta Italia, premio Big a Manuel Agnelli

Voci per la libertà di tutti i popoli

ANGELA **CALVINI**
inviata a Rovigo

Dare voce, musica e volto ai diritti umani. E' quello che sta succedendo da una settimana a Rovigo, che ospita la prima Settimana dei diritti umani, un grande festival multidisciplinare capitanato dall'Associazione Voci per la libertà, che ha riunito oltre quaranta associazioni e realtà culturali del rodigino dalle diverse anime, da Amnesty International a Caritas Diocesi Adria-Rovigo, il Manto di Martino, Centro Francescano di ascolto, Libera, Emergency Rovigo Arci oltre a Cgl, Cisl e Uil e tanti altri, con il sostegno dei comuni di Rovigo e di Adria. Un percorso emozionante con sessanta eventi fra tra musica, letteratura, sport, laboratori, mostre, spettacoli e cinema per promuovere una cultura universale dei diritti umani sul fil rouge del tema "D(i)ritti al futuro". Tanti gli ospiti, da Moni Ovadia alla presidente di Amnesty Italia Alba Bonetti.

A concludere la settimana è la XXVI edizione di *Voci per la libertà – Una canzone per Amnesty*, che stasera avrà il suo clou in piazza Vittorio Emanuele II con l'esibizione dei cinque finalisti del Premio Amnesty Emergenti e con la proclamazione dei vincitori del Premio della Critica e Premio della Giuria Popolare. Ospite musicale d'eccezione della serata conclusiva Manuel Agnelli che ha vinto il Premio Amnesty International Italia sezione Big per il brano *Severodonetsk*, contenuto nel suo ultimo album *Ama il prossimo tuo come te stesso*. Premio vinto in passato da Carmen Consoli, Negramaro, Niccolo Fabi, Simone Cristicchi, Paola Turci, Daniele Silvestri, Nada, Brunori Sas., Frankie Hi-Nrg, le cui testimonianze sono state raccolte nel docufilm *Rumore - Human vibes* della regista Simona Cocozza presentato ieri. «Sono estremamente onorato di ricevere questo prestigioso premio. Ho sempre creduto che gli artisti dovessero avere un ruolo fondamentale nel trasmettere messaggi significativi – ha dichiarato il leader degli Afterhours a Rovigo come solista -. Ho scritto questa canzone per dare voce alle persone, vittime di violenza e sofferenza. Il mio obiettivo era di comunicare un messaggio che mettesse l'umanità al centro. Sono davvero felice che questa visione sia stata riconosciuta».

Agnelli oggi alle 18 presso la Sala della Gran Guardia dialogherà con Francesca Corbo di Amnesty international Italia sul tema "Musica e parole per i diritti umani". Mentre alle 19.30 al Giardini delle Due Torri verrà proposto in concerto da Enrica Boschiero e Lorenzo Monguzzi *Shahida – Tracce di libertà*, triplo cd realizzato dal Centro Astalli e da Appallosa recprs /IRD a sostegno delle donne rifugiate con oltre 100 artisti che hanno partecipato portando parole e melodie che raccontano storie, percorsi e volti da ogni parte del mondo: fra i nomi Flavio Insinna, Saba Anglana, Alessandro Bergonzoni, Anna Foglietta.

La bellezza di questo festival è la condivisione, vista sul palco venerdì con il concerto della Banda Rulli Frulli, uno dei più bei progetti italiani di musica e inclusione, che ha visto come ospiti Tommaso Cerasuolo dei Perturbazione e Michele Mud Negrini. Mentre ieri sera è stata la volta degli studenti del dipartimento Pop Rock del Conservatorio di Musica Francesco Venezze di Rovigo.

«Dopo mesi di intenso lavoro di coordinamento tra le numerosissime realtà che hanno creduto in questo progetto ci siamo commenta Michele Lionello direttore artistico del festival -. È una grande soddisfazione. Siamo riusciti a creare un grande e variegato cartellone grazie a cui i temi legati ai diritti umani possano entrare nel cuore prima che nella mente, perché c'è bisogno di trasformarli in emozioni mediante il potere immediato ed empatico dell'arte e della cultura». Il concorso musicale *Voci per la libertà – Una canzone per Amnesty*, nasce nel 1998 all'ombra del campanile a Villadose, paese di 5000 anime dove è nato Lionello che nella via è professore di religione. «L'idea arriva da noi giovanissimi per il cinquantesimo anniversario della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, e il festival è nato nel centro ricreativo giovani parrocchiale di cui all'epoca ero direttore - racconta Lionello - Per dieci anni siamo rimasti lì, poi siamo passati a Rosolina e da quest'anno a Rovigo. Ma già nei primi due anni siamo cresciuti moltissimo per la particolarità dei contenuti del festival legati ad Amnesty International che è entrata da subito». Nel 2003 arriva il premio dal Mei, associazione etichette indipendenti, come festival dell'anno, nel 2010 la medaglia di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e nel 2018 Targa Tenco per il miglior album collettivo a progetto.

> Coinvolte oltre 40 associazioni per 60 eventi. Il direttore artistico Lionello: «Ci sono arrivati 200 brani specie su immigrazione e violenza sulle donne Un segnale di impegno»

La cosa più sorprendente è la quantità di brani che vengono proposti al festival ogni anno, circa 200, tutti improntati sui diritti umani. «Sono passati migliaia di artisti qui, e tutti questi brani sono un bel segno perché è quello che parte dalla base, è bello che ci sia ancora chi ci tiene a questi valori e a queste tematiche, e in questo festival hanno la libertà di esprimerle al di là delle logiche di mercato». Quest'anno in particolare, spiega il direttore artistico, le canzoni si sono incentrate su immigrazione, guerra e identità .

I migliori 8 fra band e singoli cantanti si sono sfidati sul palco in due semifinali venerdì e ieri, per arrivare alla finalissima di stasera, giudicati da una giuria di addetti ai lavori. La band Da Quagga, fra rock, rap e impegno ha colpito per il testo del brano inedito *Da casa*, in cui si mettono a confronto storie di migrazioni di ieri e di oggi. «E' un brano che ho scritto in omaggio a mio nonno – racconta ad *Avvenire* Simone Coscarella (in arte Simone Fama) 36 anni, voce e autore dei testi del gruppo –. Mio nonno Luigi Coscarella ha fatto il minatore in Belgio, negli anni 40 è partito cercando fortuna ed è andato a Liegi dove mio papà è cresciuto. Sin da bambino quando sento parlare di spostamenti e migrazione dico che noi siamo stati i primi farlo e non capisco come sia possibile dimenticarselo. Inoltre le condizioni di lavoro degli italiani in Belgio sono simili a quelle di chi emigra dall'Africa per arrivare in Italia. Nel brano rendo omaggio a tutti gli italiani che hanno fatto i minatori in Belgio, rimettendoci anche la salute, confrontandoli con un giovane minatore nelle miniere di cobalto in Congo che per la disperazione, decide di fuggire e finisce in una barca. Per me l'arte deve essere un messaggio».

Il *Sud* è al centro anche dell'affascinante brano di Buva (Valerio Buchicchio, 35 anni), cantautore di Cerignola che, dopo essere stato premiato da Musica contro le mafie e dal Premio Bindi, è arrivato a collaborare anche con Ermal Meta. «Questo brano è contenuto nel mio album *Quarantena* - ci spiega -. Il sud non è mai una terra di partenza fortunata, ma volevo anche raccontare l'opportunità che dà la mia terra, quella di aprire le braccia verso quelli che arrivano, creare un ponte non creare una divisione. Integrare è un fatto culturale, economico, umano».

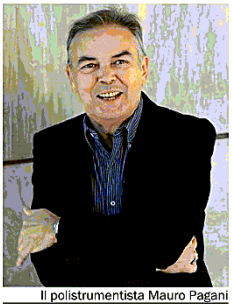
La questione femminile, poi, è fortemente al centro di *Voci per la libertà* come in *Attimo* del cantautore torinese Obi che denuncia l'improvvisa perdita della libertà di studiare e lavorare delle donne afghane, o la denuncia della violenza sulle donne in *Watch him bleed* del gruppo rock ferrarese Pankhurst. «Voglio diventare astrofisica spaziale, musicista, militare» cantano decise le ragazze del progetto Cenere in *Chi lo decide chi siamo?* «Il diritto di essere se stessi, sia per gli uomini sia per le donne. Per qualsiasi lotta bisogna unirsi – spiega la bolognese Sarah Fornito che arriva dal rock, autrice dei testi insieme a Rebecca Dallolio violinista nell'Orchestra Senzaspine di Bologna -. Temi trattati anche nei miei progetti precedenti Diva Scarlet e Decana nel disco *Non più silenzio* con brani sulla violenza domestica sui bambini e sulla tratta delle prostitute. Sono temi ricorrenti perché ci toccano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Banda Rulli Frulli sul palco del festival "Voci per la libertà - Un acanzone per Amnesty" a Rovigo/ *Andrea Artax*

L'EVENTO

Attori musicisti, accorrete tutti a "Creuza de Mà"



Il polistrumentista Mauro Pagani

Ospitare a Carloforte più attori che suonano, è l'appello di Franco Cabiddu, il direttore della rassegna di musica per il cinema che compie 17 anni e in questa edizione rende omaggio ancor di più a De Andrè avendo come ospite d'onore Mauro Pagani

ALESSANDRA **DE LUCA**

Un'occasione di incontro privilegiato tra registi, compositori e studenti aspiranti musicisti, ma anche appassionati di cinema e musica che per una settimana si ritrovano a Carloforte, sull'isola di San Pietro, a sud della costa sarda, per scoprire le magiche relazioni tra immagini e melodie. Il Festival *Creuza de Mà – Musica per Cinema*, fondato e diretto dal regista e sceneggiatore Franco Cabiddu, compie 17 anni e per la sua prossima edizione, quella della maggiore età, sogna in grande. «Vorrei coinvolgere attori musicisti per un incontro inedito, magari una jam session con Michele Riondino, Claudio Santamaria, Elio Germano, Stefano Fresi, Carlo Verdone, Silvio Orlando». Intanto il festival, accompagnato dall'offerta didattica del "CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo", progetto di alta formazione realizzato con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema e il supporto della Fondazione Sardegna Film Commission, ha innescato anche quest'anno un interessante dibattito intorno ai temi della musica per cinema nel luogo tanto caro a Fabrizio De André, al quale *Creuza de Mà* rende omaggio. Ospite d'onore quest'anno Mauro Pagani, polistrumentista, compositore e produttore, che ha parlato del suo sodalizio con De André e con il regista Gabriele Salvatores, regalando poi a Carloforte uno speciale concerto.

«L'obiettivo – dichiara Cabiddu - è quello di aprire qui a Carloforte una scuola che offra la possibilità di riflettere sulla parte sonora di un film, formando i ragazzi che si avvicinano al cinema passando dalla musica pop e rock. Un'isola è un posto fuori dal mondo, dal quale partire per ogni direzione. I ragazzi di oggi sono bravissimi sotto il profilo tecnico, ma devono ancora trovare la propria voce. Spesso imboccano un sentiero che non sentono e quella zavorra impedisce loro di andare avanti. Mi piacerebbe portarli in barca a vela, un'esperienza molto formativa e simile a quella del cinema, dove è necessario un lavoro di squadra e un capitano al quale obbedire. In barca come su un set chi sale non può scendere, bisogna convivere con un equipaggio insieme al quale raggiungere un luogo. Sia una barca che un film hanno bisogno di una deriva per spingersi oltre il limite. La sensazione è che il cinema italiano abbia molte qualità e che i più giovani sappiano andare veloci, ma manca un po' di deriva, quello che non si vede. E la deriva è importante per affrontare il mare. I tempi sono maturi per questa scuola, noi eravamo pronti ad annunciarla, ma ora, dopo il Decreto Giubileo che rischia di travolgere anche i vertici il Centro Sperimentale di Cinematografia, non sappiamo cosa accadrà. E purtroppo le associazioni non sono sufficienti se al discorso rivendicativo e sindacale non si aggiunge un progetto culturale solido. Oggi UNITA, che riunisce attrici e attori, rappresenta un'eccezione in un panorama italiano piuttosto disgregato». Sulle nuove tendenze sonore del cinema racconta: «Rispetto all'epoca di Morricone in cui o sentivi le parole o ascoltavi la musica, oggi una colonna sonora viene composta partendo dai rumori in presa diretta di un film. La musica sta dentro la carne sonora del film e grazie alla spazializzazione e il sound design musica e parole possono convivere, una tecnica che rende responsabili anche quelli gioudicati l'ultimo anello della catena cinematografica, i fonici di presa diretta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Addio Mayniel, la mamma di Gassmann

A 87 anni, in Messico, dove viveva da tempo, si è spenta l'attrice francese Juliette Mayniel, la madre di Alessandro Gassmann. È stato lo stesso attore a dare l'annuncio sui social. «Non ci sei più e ci sarai sempre. Ti voglio bene, buon viaggio mamma». Tra i suoi film si ricordano: *Occhi senza volto* del 1960, anno in cui con *Storia di un disertore* al Festival di Berlino vinse l'Orso d'argento per la migliore interpretazione. Per la televisione ha interpretato diversi sceneggiati fra i quali *L'Odissea*, dove impersonava Circe, e *Madame Bovary*.

Teatro Fortezza, nuovo spettacolo

Un nuovo spettacolo teatrale, ma anche mostre, installazioni, masterclass, incontri e approfondimenti su quanto la poetica e la pratica della Compagnia della Fortezza sono riuscite a generare in 35 anni di attività all'interno del carcere di Volterra. Nell'ambito del "Progetto Compagnia della Fortezza, in programma dal 28 luglio al 3 agosto, nella Fortezza Medicea/Carcere di Volterra andrà in scena *Atlantis Capitolo 1*, il nuovo cammino artistico intrapreso dal regista Armando Punzo, direttore artistico della Compagnia e Leone d'Oro all'ultima Biennale Teatro. In programma anche la masterclass di alta specializzazione e nell'ambito della sesta edizione del progetto Per Aspera ad Astra e una mostra fotografica a cura di Cinzia de Felice.

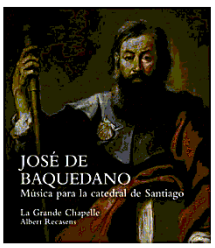
Dischisacra

Baquedano, soavi melodie da Santiago de Compostela

ANDREA **MILANESI**

Quando si pensa al legame tra la musica e il santuario di Santiago de Compostela tornano subito alla memoria i tesori racchiusi nei volumi del Liber Sancti Jacobi, meglio conosciuto come *Codex Calixtinus*: un manoscritto del XII secolo che raccoglie diverso materiale di carattere storico, liturgico e agiografico, a partire dai racconti dei miracoli di San Giacomo, il primo martire tra gli apostoli (festeggiato il 25 luglio), i cui resti vennero rinvenuti nel IX secolo in Galizia proprio nei pressi del "Finis Terrae", vale a dire il confine del mondo conosciuto. Il disco realizzato dall'ensemble vocale e strumentale La Grande Chapelle diretto da Albert Recasens ci apre invece le porte su una nuova prospettiva riguardo al patrimonio musicale sacro legato al luogo di culto spagnolo – da sempre meta di pellegrinaggi da ogni parte d'Europa e del mondo – che si spinge ben oltre l'antico repertorio medievale fino a lambire i primi anni del Settecento: è quello che fa riferimento a José de Baquedano (1642-1711), compositore originario della Navarra nominato maestro di cappella presso la Cattedrale di Santiago nel 1680. Si tratta di una selezione di salmi e mottetti a due e tre cori, scritti per le feste dell'Assunzione, Purificazione, Ascensione e per il tempo della Quaresima, che rivelano il notevole talento, la forza d'immaginazione, l'estro creativo, l'efficacia espressiva e l'eleganza delle soluzioni armoniche con cui l'artista conferisce a questi brani l'impronta indelebile di un solido magistero. Ne sono esempi paradigmatici gli imponenti affreschi sonori dell'*Incipit Lamentatio* e soprattutto del *Miserere a 10 voci*, eseguito il Giovedì, il Venerdì e il Sabato Santo «con diversi cori, distribuiti nella Chiesa», il cui portato di penitenza e devozione si declina nella misurata alternanza tra intonazioni gregoriane ed episodi concertati in grado di affiancare la lezione polifonica rinascimentale agli elementi barocchi, con massima ispirazione ed esiti a tratti davvero sorprendenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



BAQUEDANO
Música para la Catedral de Santiago
La Grande Chapelle, Albert Recasens
Lauda / Self (Euro 20,00)

delia.p@sottocorno.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.

RASSEGNA STAMPA RADIO E TV

5 luglio 2023
RADIOLINA
Intervista a Gianfranco Cabiddu
https://www.radiolina.it/articolo/podcast-la-strambata/2023/07/05/la-strambata-in-collegamento-il-regista-gianfranco-cabiddu-106-1183903.html

14 luglio 2023
RADIO x
Intervista a Gianfranco Cabiddu
https://www.radiox.it/programmi/extralive/musica-e-cinema-a-carloforte-la-xvii-edizione-di-creuza-de-ma-intervista-con-gianfranco-cabiddu/

16 luglio
RADIO CAPITAL – Cose che Capital
Intervista a Mauro Pagani
https://www.capital.it/programmi/betty/puntate/cose-che-capital-del-16-07-2023/

18 luglio 2023
RADIO 3 – Hollywood Party
Intervista a Gianfranco Cabiddu
https://www.raiplaysound.it/audio/2023/07/Hollywood-Party-del-18072023-a5a6e330-e870-48f6-b29a-d09916671245.html

19 luglio 2023
RADIO POPOLARE – Cult
INtervista a Gianfranco Cabiddu
https://www.radiopopolare.it/puntata/?ep=popolare-cult/cult_19_07_2023_11_00

20 luglio 2023
RADIO ONDA ROSSA – Tutta scena
Intervista a Gianfranco Cabiddu
https://www.ondarossa.info/newstrasmissioni/tuttascenacinema/2023/07/puntata-settimanale-giovedi-20-luglio

21 luglio 2023
RADIOLINA
Intervista a Gianfranco Cabiddu
https://www.unionesarda.it/podcast/gr-regionale-del-21-luglio-2023-ore-12-00-h7my8mnd

22 luglio 2023
TGR Sardegna
Intervista a Mauro Pagani e Gianfranco Cabiddu
https://www.rainews.it/tgr/sardegna/video/2023/07/mauro-pagani-cittadino-onorario-di-carloforte--787f5d6f-8afd-4839-9aca-c8a49141edf8.html

RADIO 2 RAI – Estate in musica
Segnalazione festival e concerto Mauro Pagani
https://www.raiplaysound.it/audio/2023/07/Radio2-Estate-in-Musica-mattina-del-22072023-4263d35f-62c9-45bc-96bd-f387e34594a4.html

Creuza de Mà
FESTIVAL & CAMPUS
musica per cinema

Creuza de Mà
FESTIVAL & CAMPUS
musica per cinema

RASSEGNA STAMPA ONLINE

22 giugno
ANSA
https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2023/06/22/a-carloforte-il-festival-della-musica-per-cinema-creuza-de-ma_6327e06f-3fd1-48bd-96e7-a4f2e7f1e374.html

CIAK
https://www.ciakmagazine.it/festival/creuza-de-ma-2023-a-carloforte-tante-le-novita-e-gli-ospiti/

CINEFILOS
https://www.cinefilos.it/cinema-news/2023/creuza-de-ma-musica-per-cinema-dal-18-al-23-luglio-a-carloforte-579171

CINEMAITALIANO
https://www.cinemaitaliano.info/news/74016/creuza-de-ma--17-annunciati-i-primi-ospiti.html

CINEMA4STELLE
https://www.cinema4stelle.it/creuza-de-ma-carloforte-18-23-luglio-2023-i-primi-ospiti-e-le-novita-della-17ma-edizione-news/

NONSOLOCINEMA
https://www.nonsolocinema.com/creuza-de-ma-musica-per-cinema-17a-edizione.html

FILMPOST
https://www.filmpost.it/news/creuza-de-ma-manifestazione-novita/

CAGLIARIPOST
https://www.cagliaripost.com/carloforte-torna-gianfranco-cabiddu-e-il-suo-creuza-de-ma-mauro-pagani-e-il-primo-ospite/

23 giugno
IFILMSONLINE
http://www.i-filmsonline.com/ifilms/news/4274-creuza-de-ma-musica-per-cinema-2023-a-luglio-in-sardegna-ospite-mauro-pagani

3 luglio
MOVIEPLAYER
https://movieplayer.it/news/creuza-de-ma-musica-per-cinema-2023-programma-ospiti-sardegna_129131/

MARILYN.CORRIERE
https://marilyn.corriere.it/2023/07/03/creuza-de-ma-la-cine-star-e-mauro-pagani/

RBCASTING
https://www.rbcasting.com/eventi/2023/07/03/creuza-de-ma-musica-per-cinema-il-programma-e-gli-ospiti-della-17esima-edizione/

RAINEWS
https://www.rainews.it/tgr/sardegna/articoli/2023/07/tra-musica-e-cinema-torna-a-carloforte-il-festival-creuza-de-ma-8a592f4c-69f2-4c36-9f3b-d61112452e6b.html

NONSOLOCINEMA
https://www.nonsolocinema.com/creuza-de-ma-musica-per-cinema-a-carloforte.html

SARDEGNAREPORTER
https://www.sardegnareporter.it/2023/07/creuza-de-ma-musica-per-cinema-arriva-alla-17esima-edizione/543009/

SHMAG
https://www.shmag.it/show/musica/03_07_2023/il-festival-di-musica-per-cinema-creuza-de-ma-torna-a-carloforte-con-la-sua-17ma-edizione/

4 luglio
CINECITTANEWS
https://news.cinecitta.com/IT/it-it/news/53/94893/a-carloforte-e-protagonista-la-musica-per-il-cinema.aspx

TAXIDRIVERS
https://www.taxidrivers.it/294393/latest-news/creuza-de-ma-torna-in-sardegna-il-festival-di-musica-per-il-cinema.html

CINEBLOG
https://www.cineblog.it/post/creuza-de-ma-2023-programma-festival-cinema-musica

CAGLIARIPOST
https://www.cagliaripost.com/carloforte-17-creuza-de-ma-18-23-luglio-ecco-il-calendario/

LANUOVASARDEGNA
https://www.lanuovasardegna.it/tempo-libero/2023/07/04/news/creuza-de-ma-le-note-del-cinema-1.100338199

YOUGONEWS
https://www.yougonews.com/2023/07/04/programma-e-ospiti-festival-di-caroforte/

5 luglio
RADIOLINA
https://www.radiolina.it/articolo/podcast-la-strambata/2023/07/05/la-strambata-in-collegamento-il-regista-gianfranco-cabiddu-106-1183903.html

10 luglio
COMINGSOON
https://www.comingsoon.it/cinema/news/creuza-de-ma-musica-per-il-cinema-2023-mauro-pagani-gatto-ciliegia-contro/n162550/

12 luglio
ROCKOL
https://www.rockol.it/news-738468/pagani-su-de-andre-con-creuza-de-ma-abbiamo-anticipato-world-music

SARDEGNAREPORTER
https://www.sardegnareporter.it/2023/07/tutto-pronto-per-la-nona-edizione-del-carloforte-music-festival/544930/

14 luglio
TUTTASCENA
https://tuttascena1.wordpress.com/2023/07/14/creuza-de-ma-17-edizione/

RADIOX
https://www.radiox.it/programmi/extralive/musica-e-cinema-a-carloforte-la-xvii-edizione-di-creuza-de-ma-intervista-con-gianfranco-cabiddu/

15 luglio
TENTAZIONI DELLAPENNA
https://www.tentazionidellapenna.com/cultura/64-eventi-manifestazioni/15909-carloforte-dal-18-al-23-luglio,-si-rinnova-nell'isola-tabarchina-creuza-de-mà-musica-per-cinema-2023-il-festival-diretto-da-gianfranco-cabiddu.html

16 luglio
FILMTV
https://www.filmtv.it/articoli/848/la-17a-edizione-del-festival-creuza-de-ma-musica-per-cinema/

17 luglio
ANSA.IT – SARDEGNA
https://www.ansa.it/sardegna/notizie/2023/07/17/lisola-dei-libri-otto-incontri-con-gli-autori-a-carloforte_700a1b29-aaad-4b94-8ae2-3de83172e169.html

SKYTG24
https://tg24.sky.it/spettacolo/cinema/2023/07/17/creuza-de-ma-musica-cinema-2023

MOVIEPLAYER.IT
https://movieplayer.it/news/creuza-de-ma-musica-per-cinema-via-domani-programma_129843/

CIAK
https://www.ciakmagazine.it/news/creuza-de-ma-2023-le-musiche-da-film-inaugurano-il-programma-del-festival/

ROCKIT.IT
https://www.rockit.it/articolo/creuza-de-ma-musica-cinema-si-incontrano

CINEFILOS.IT
https://www.cinefilos.it/cinema-news/2023/creuza-de-ma-musica-per-cinema-tutto-pronto-per-la-17ma-edizione-581788

TGCOM24
https://www.tgcom24.mediaset.it/spettacolo/festival-estivi/2023/creuza-de-ma-musica-cinema-carloforte_67254824-202302k.shtml

MOVIESTRUCKERS
https://www.moviestruckers.it/eventi-uscite-cinematografiche/creuza-de-ma-17ma-edizione-carloforte-18-23-luglio/

I-FILMSONLINE.COM
http://www.i-filmsonline.com/ifilms/news/4286-creuza-de-ma-musica-per-cinema-il-programma

SPETTAKOLO.IT
https://www.spettakolo.it/2023/07/17/creuza-de-ma-musica-per-il-cinema/

SPETTACOLO.EU
https://www.spettacolo.eu/creuza-de-ma-2023-programma/

https://www.spettacolo.eu/crueza-de-ma-programma-edizione-2023/

DIFFERENTMAGAZINE
https://www.differentmagazine.it/creuza-de-ma-dal-18-al-23-luglio-a-carloforte-in-sardegna/

S&H MAGAZINE
https://www.shmag.it/eventi/17_07_2023/lisola-dei-libri-2023-dal-24-luglio-al-4-agosto-unimmersione-letteraria-tra-i-caruggi-di-carloforte/

SARDEGNA REPORTER
https://www.sardegnareporter.it/2023/07/al-via-la-17ma-edizione-di-creuza-de-ma-a-carloforte/546085/

https://www.sardegnareporter.it/2023/07/al-via-la-nona-edizione-del-carloforte-music-festival/546103/

https://www.sardegnareporter.it/2023/07/isola-dei-libri-mercoledi-inaugurazione-con-lapertura-della-mostra-internazionale-volammo-davvero-fabrizio-de-andre-nei-libri-dartista/546213/

CAGLIARI POST
https://www.cagliaripost.com/carloforte-lisola-dei-libri-lottava-edizione-inaugura-mercoledi/

18 luglio
CIAK
https://www.ciakmagazine.it/festival/creuza-de-ma-musica-per-cinema-al-via-la-17a-edizione/

FILMALTROVE
http://filmaltrove.it/2023/07/18/creuza-de-ma-2023/

SPETTACOLOMUSICASPORT
https://spettacolomusicasport.com/2023/07/18/la-diciassettesima-edizione-di-creuza-de-ma-musica-per-cinema-da-martedi-18-luglio-a-carloforte/

SARDEGNA REPORTER
https://www.sardegnareporter.it/2023/07/creuza-de-ma-domani-mercoledi-19-luglio-con-alessandro-pieravanti-paolo-pisanu-e-riccardo-gasparini/546456/

CINECIRCOLOROMANO
https://www.cinecircoloromano.it/2023/07/qui-cinema-luglio-2023/creuza-de-ma-musica-per-cinema/

19 luglio
ORGOGLIO NERD
https://orgoglionerd.it/creuza-de-ma-musica-cinema/

SARDEGNA REPORTER
https://www.sardegnareporter.it/2023/07/creuza-de-ma-il-progetto-campus-e-il-meglio-del-cinema-made-in-italy/546731/

CAGLIARI POST
https://www.cagliaripost.com/carloforte-creuza-de-ma-il-programma-di-domani/

20 luglio
SARDEGNA REPORTER
https://www.sardegnareporter.it/2023/07/a-carloforte-la-cittadinanza-onoraria-per-mauro-pagani-sold-out-il-concerto-al-tramonto-alle-ciassette-con-ondanueve-quarte/547011/

21 luglio
COMING SOON.IT
https://www.comingsoon.it/cinema/news/gianfranco-cabiddu-si-racconta-la-maledizione-del-rock-l-isola-come-luogo/n163248/

HOT CORN.IT
https://hotcorn.com/it/film/news/gianfranco-cabiddu-creuza-de-ma-intervista-cinema-film/

EX PARTIBUS
https://www.expartibus.it/tutto-pronto-per-la-ix-edizione-del-carloforte-music-festival/

SARDEGNA REPORTER
https://www.sardegnareporter.it/2023/07/creuza-de-ma-musica-per-cinema/547464/

22 luglio
REPUBBLICA
https://video.repubblica.it/spettacoli-e-cultura/mauro-pagani-torna-nella-sardegna-di-de-andre-un-live-al-festival-creuza-de-ma/449638/450602

COMINGSOON.IT
https://www.comingsoon.it/cinema/news/mauro-pagani-di-de-andre-mi-manca-il-senso-dell-umorismo-i-maneskin-si/n163265/

RB CASTING.COM
https://www.rbcasting.com/altri-articoli/2023/07/22/creuza-de-ma-lettera-aperta-delle-studentesse-e-degli-studenti-del-csc/

LANUOVASARDEGNA.IT
https://www.lanuovasardegna.it/tempo-libero/2023/07/22/news/mauro-pagani-i-giorni-con-faber-quando-nasceva-creuza-de-ma-1.100349337

PRIMA ONLINE
https://www.primaonline.it/2023/07/22/385475/sabato-domenica-e-lunedi-a-tempo-di-musica-2/

SARDEGNA REPORTER
https://www.sardegnareporter.it/2023/07/creuza-de-ma-il-pianista-francese-jean-marc-luisada-chiude-la-17-edizione-del-festival/547759/

CAGLIARIPAD
https://www.cagliaripad.it/594640/gianfranco-cabiddu-il-segreto-di-un-film-la-sintonia-tra-regista-e-musicista/

SERIAL GAMER
https://www.serialgamer.it/2023/07/22/creuza-de-ma-jean-marc-luisada-con-au-cinema-ce-soir-chiude-la-17ma-edizione/

24 luglio
LA STAMPA.IT (ED. NAZIONALE)
https://www.lastampa.it/spettacoli/musica/2023/07/24/video/mauro_pagani_al_festival_creuza_de_ma_da_de_andre_alle_colonne_sonore__la_musica_e_la_mia_vita_lunico_mestiere_che_so-12963099/

CIAK.IT
https://www.ciakmagazine.it/festival/creuza-de-ma-la-musica-dei-sogni-di-gianfranco-cabiddu/

ANSA.IT
https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/cinema/2023/07/24/gli-studenti-del-centro-sperimentale-difendiamo-lautonomia_e7055301-aa8e-444f-95f9-e61c5094de85.html

BRESCIAOGGI.IT
https://www.bresciaoggi.it/argomenti/spettacoli/gli-studenti-del-centro-sperimentale-difendiamo-l-autonomia-1.10194409

GLOO
https://www.gloo.it/gli-studenti-del-centro-sperimentale-difendiamo-lautonomia/

25 luglio
HOTCORN.IT
https://hotcorn.com/it/film/news/mauro-pagani-carloforte-intervista-cinema-de-andre/

Ugni Preboe UP TO 70% OFF SHOP NOW

A Carloforte il festival della musica per cinema, Creuza de Mà

Tra gli ospiti Mauro Pagani, per lui celebrazione onoranza

Redazione ANSA
CARLOFORTE
giugno 2021
09:58
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
RSS
Stampa
Testo alla dislessia

La nuova vecchia 46 Legno per ancora più sensazioni
Nautica - Lifestyle - Sport

Milan: i condizionatori Daikin per Casa Milan (Fantacalcio Giocatori)
Sponsored by Taboola

IMPRODUZIONE RISERVATA

CLICCARE PER INGRANDIRE

Concerti, incontri e proiezioni, in una sei giorni di musica e cinema.

Carloforte, il fascinoso centro sull'isola di San Pietro, sud ovest della Sardegna, accoglie la 17ta edizione di "Creuza de Mà, Festival per Cinema".

Scontro tra Nordia e la Inglia, "Interferenze dell'Anno"

Sponsored by Outbrain

La manifestazione, ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione Backstage, si svolge dal 18 al 23 luglio tra i due cine teatri Muisa e Cavallera ma anche spazi all'aperto della cittadina dove si parla tabarchino.

Tra i primi ospiti annunciati c'è Mauro Pagani, figura chiave della storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore, premiato con il David di Donatello per la musica di Roberta Torre. L'omaggio a un maestro come Mauro Pagani, la cui carriera è contraddistinta dal sodalizio artistico con Fabrizio De André con cui scrisse a quattro mani Creuza de Mà, non è casuale. Mauro Pagani sarà celebrato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera e regalerà a Creuza de Mà la sua unica data estiva con uno speciale concerto in piano e violino.

Si conosceranno il progetto Cantosa, dedicato alla formazione dei giovani, con il nuovo Premio Giovani Compositori aperto alle scuole di cinema di tutto il mondo e dedicato ad autori cinematografici giovani cimentatesi prematuramente scomparsi. Trenta allieve del corso sperimentale di composizione musicale, tenuto da 12 allievi musicisti armeno a Carloforte, Pre-Tabarr regista, musicista e sound saxo'l'occasione per collaborare alle colonne sonore dei cortometraggi prodotti dal centro sperimentale come esercizio del secondo anno. "Un Festival che esiste da 17 anni, ambientato in una piccola isola, fuori dai guidaline del mondo, ma che riesce a coinvolgere di riflessione sul cinema e sulla musica per cinema con registi e musicisti di fama, ha oggi un senso diverso e forse più profondo", sottolinea Gianfranco Cabiddu.

Pietro Pagani | Musica | Festival Cinema | Cinema | Alessandro Speranza | Fabrizio De André | Roberta Torre | Davide Ferrario | Gabriele Salvatores | Mauro Pagani | Gianfranco Cabiddu | Centro Sperimentale di Cinematografia

IMPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

RACCOMANDATI DA OUTBRAIN
Sponsored by Outbrain

Scopri Kiana, L'irresistibile di Gigi per TE su Intro TIM! Cos...
Intro Mobile

Quante scarpe recentemente una storia italiana
Venezia Lusia LZ4

Come pulire istantaneamente le piastrelle sporche? I risultati è sorprendente
Trovato per le pulizie delle piastrelle |

Unica. Proprio come te. La Leica Q3 è arrivata
Nuovo Leica Q3

ADV

ANSA.it - Cronaca
Ad Arbatax per Kate Middleton...

ANSA.it - Cronaca
La scarpetta di Carla, "son capace in che...

ANSA.it
Maria Ferdinando Carrella, stemmini i...

ADV

Passa a Kiana e 4.90€ meno rispetto al prezzo di Gigi! Scopri Kiana, L'irresistibile di Gigi per TE su Intro TIM! Cos...
Intro Mobile

Attivazione, SIM e consegna GRATUI! Su intro TIM! Cos...
Intro Mobile

Milan: Le quante da giardino invendute sono state quasi regalate
Cuadro da jardín | Ofertas amuebl

ANSA.it - Cronaca
Alberto Stasi al lavoro esterno, ogni giorno...

ANSA.it
E' morto a 71 anni Sandro...

ANSA.it - Cronaca
Il patronato Bertazzoni le donne, i figli, i 18...

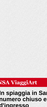
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

eolo
Internet super veloce e chiamate illimitate ovunque abiti (o quasi)
Router gratis
Installazione gratuita
se ti abboni online entro il 30LUG
VERIFICA LA COPERTURA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

eolo
Internet super veloce e chiamate illimitate ovunque abiti (o quasi)
Router gratis
Installazione gratuita
se ti abboni online entro il 30LUG
VERIFICA LA COPERTURA

VIDEO ANSA



Sardegna, 20 anni
ANSA LIVE ORE 7

Pietro Sella, 1.000
Parole folle, Lidia: "Non sapevo l'amore, siamo sposi"

Lt. Angelo Gulli
A Fiumicino una partita di calcio tra papa Francesco e i loro figli

tutti i video

ULTIMA ORA SARDEGNA

- 11:04 Una costruzione abusiva importante dalla Forestale a Tortolì
- 11:03 Claudia Gerini, ad entrarsi piacevo la mia donna
- 11:02 Ancora un sequestro a Sriga, Statale 131 chiusa a Cuneo
- 11:01 Catacombe, recuperi d'attacchi in Italia con 207 al mese nel 2022
- 11:00 A Carloforte il festival della musica per cinema, Creuza de Mà
- 10:59 Terza rata Grandi per incrementare il trasporto merci su Olbia
- 10:58 A Cagliari la nuova cittadella finanziaria in via Mameli
- 10:56 Si conosce l'accusa Fotopia in rifiuto dei manutenzioni marini
- 10:54 Gali Orrùnas, in un anno oltre 1.300 interventi a controlli
- 10:53 Ultimo scontro tunnel anche negli spazi aperti dei locali

» Tutte le news

PNRR - Sardegna

Gdf e comuni area Cagliari rafforzano i controlli sui fondi
Firmato un'intesa che coinvolge Cagliari e città metropolitana

» Tutte le news

ANSA VIaggiArt

In spiaggia in Sardegna tra numero chiuso e ticket d'ingresso
Limiti all'accesso dei turisti, anche divieti di fumo e plastica

ANSA InnovAzione digitale
La bussola che informa, guida e consiglia
ANSA 2030 Per l'Agenda 2030 dell'ONU
ANSA Golf
PIANETA CAIRO! CLICCA SU CONTINUA A LEGGERE

Bando Marche da 10 milioni per micro piccole imprese artigiane
Il Fondo per il rilancio delle Marche dell'artigianato artistico

Cybercrime, record d'attacchi in Italia con 207 al mese nel 2022
Rapporto Clusit: Digitale alla Camera di commercio a Genova

Consumegni i premi Cerevoria per le migliori tesi
L'ordine ed i grafici ed alla del podio con dirigenti

Unioncamere «Disella,sportello digitale è rivoluzione»
Ripartiti 2 milioni per sostenere voglia ecosistemi e start-ups business

» Tutte le news

I LETTI — Ultima Settimana

- Cronaca
- Rapporto pirchiatra e Cagliari, dior arrestati per tentato omicidio
- Olbia, l'Ingresso nel porto della Molo Vantaur
- Aggrediscono il commandante dei carabinieri di Lanusei, arrestati
- Cronaca
- Evasione fiscale milionaria, sei guai imprenditori colti
- Il Bastardina Graziano Origa muore nel mare di Quarto
- Tonnara e Sardegna sportivamente per prima l'alberta nazionale
- Cronaca
- Continua a provocarlo: Un adolescente a Giulia Tramontano

I CAGLIARITI — Ultima Settimana

- Olbia, l'Ingresso nel porto della Molo Vantaur
- Sardegna, vento rupe a San Gavino: chiusa la Statale 131
- Tonnara e Sardegna sportivamente per prima l'alberta nazionale
- In spiaggia in Sardegna tra numero chiuso e ticket d'ingresso
- 'Invito all'opera' con Cidalchiarelli e le soliti arie da Carmen
- Molly Prince: Semilari, 'continuiamo a lottare per la verità'
- Turismo nel nord-ovest, rallentano le prenotazioni per l'estate

Forum AOU Cagliari
Società Italiana Obesità, Velluzzi al vertice nazionale
Professionista ma Cagliari eletta a congresso di Alpitur Terme

Forum AOU Sassari
Visite gratuite per la prevenzione dell'incontinenza femminile
Ambulatorio di Ginecologia. Interessa il 25% delle donne

AGENZIA ANSA - periodico quotidiano - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
© - 2020/Tecnè/ANSA - Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

ANSA.it
Scegli edizioni

NEWS: Ultima Ora | Cronaca | Politica | Economia | Mondo | Cultura | Cinema | Tecnologia | Sport | Calcio | FOTO | VIDEO | PODCAST | Magazine | Speciali | Meteo

ECONOMIA: Borsa | Mercato A3 | Professioni | Real Estate | PMI | Ambiente & Energia | Motori | Asia | Fondo ed Investimenti Cookies

RUBRICHE: Allenatori | Manifesto | Calabria | Campania | Emilia Romagna | Friuli Venezia Giulia | Lazio | Liguria | Lombardia | Marche | Molise | Piemonte | Puglia | Sardegna | Sicilia | Toscana | Trentino Alto Adige/Sudtirol | Umbria | Valle d'Aosta | Veneto

MONDO: Europa | Nord America | America Latina | Africa | Medio Oriente | Asia | Oceania | Europa Lab

CULTURA: Cinema | Musica | Libri | Arte | Teatro | TV | Musica | Libri | Arte | Teatro | Ultimi del giorno | Ultimi del giorno

TECNOLOGIA: Hi Tech | Internet & Social | 5G | Software/App | Intelligenza Artificiale

SPORT: Calcio | Formula 1 | Moto | Golf | Basket | Tennis | Nuoto | Sport Vari

CANALI ANSA
ANSA 2030 | AMBIENTE & ENERGIA | OSSERVATORIO INTELLIGENZA ARTIFICIALE | MARE | SCIENZA & TECNICA | SALUTE & BENESSERE | ANSA DIAGGIANTI | MOTORI | TERRA & GUSTO | LIFESTYLE | LEGALITÀ & SCUOLA | INDUSTRY 4.0 | ANSA PMIR | ANSA VERIFIED

ANSA CORPORATE: ANSA | ANSA NEL MONDO | CONTATTACI

PROSSOTTI PER UTENTI PROFESSIONALI: Informazione | Web e Mobile | Progetti Editoriali | Archivi

SERVIZI: Newsletter | RSS | Cinema | Codici Sconto | Mobile | Meteo | Finanza

Certificazione ISO 9001 - Versione 2: Produzione, distribuzione e pubblicazione di notizie e informazioni di carattere generale, servizi di informazione e comunicazione multimediale, servizi di ricerca e sondaggi, consulenza manageriale (IAF 35a, 35b, 37, 38, 39)
Politica per la Qualità

Per ai dettagli e le fasi Homepage

Disclaimer | Privacy & Cookies policy | Note legali | Copyright | Crediti | Pubblicità | Amministrazione Trasparente

Audi Q4 Sportback e-tron 100% elettrica
Con tecnologia Plug & Charge, per una ricarica più semplice e immediata.
Da 575 € con Audi Value Noleggio.
Personalizzabile, flessibile e all-inclusive.
Scopri di più
38 rate da 575 €
al mese. Anticipo
di 13.921,31 €.
Fino a 49.000 km.
Consumi ciclo misto WLTP da 15,6 kWh/100 km a 18,1 kWh/100 km. Emissioni di anidride carbonica (CO2) da 0 g/km a 18 g/km.

Festival News

Creuza de Mà 2023, a Carloforte tante le novità e gli ospiti

Con Mauro Pagani molti gli appuntamenti al Festival in Sardegna

Di **Redazione** - 22 Giugno 2023 0

Torna **Creuza de Mà – Musica per Cinema**, la manifestazione ideata e diretta dal regista **Gianfranco Cabiddu** e organizzata dall'associazione culturale Backstage, la cui diciassettesima edizione si svolgerà **dal 18 al 23 luglio** in una location dal fascino unico come Carloforte, nel sud della Sardegna. Tante le novità e gli ospiti dell'appuntamento in programma sull'isola di San Pietro, ancora una volta un momento in cui raccontare l'incontro tra due arti come la musica e il cinema e avviare insieme a registi, musicisti, studenti e appassionati una riflessione su questo connubio, in un luogo magico che con la musica ha un rapporto privilegiato.

LEGGI ANCHE: ***Bardolino Film Festival, si apre con il Ciak d'oro ad Andrea Pennacchi***

Le atmosfere di Carloforte, i suoi vicoli, gli scorci e gli scenari incantevoli che ospitano numerosi appuntamenti, i *"sentieri che conducono al mare"* del brano di Fabrizio De André che dà il nome alla manifestazione, contribuiscono a creare la magia che un appuntamento come Creuza de Mà ha saputo consolidare negli anni.

Tra i primi ospiti annunciati dell'edizione 2023, sarà a Carloforte **Mauro Pagani**, figura chiave della storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore per autori tra cui Gabriele Salvatores, Davide Ferrario, Roberta Torre. L'omaggio a un maestro come **Mauro Pagani**, la cui carriera è contraddistinta dal sodalizio artistico con Fabrizio De André con cui scrisse a quattro mani *Creuza de Mà*, non è ovviamente casuale. Mauro Pagani sarà celebrato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera e regalerà a Creuza de Mà la sua **unica data estiva** con uno speciale concerto in Piazza della Repubblica.

Carloforte, Creuza de Mà XVI Edizione, Gianfranco Cabiddu,

Ma oltre al cartellone di proiezioni e concerti e agli incontri con gli ospiti, Creuza de Mà vuole anche essere un momento di riflessione più profonda rivolta a quelli che saranno i cineasti e i compositori di domani. Proprio per questo nel 2017 è nato il progetto di summer school, consolidato poi nel 2019 con la creazione di un vero e proprio **Campus**. Ed è questa la seconda anima di Creuza de Mà, un festival con un focus centrale su un progetto di formazione didattica grazie al quale 30 allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia insieme ad altri 12 allievi musicisti provenienti da diverse realtà formative arrivano a Carloforte per un'esperienza di condivisione e apprendimento impagabile.

I futuri registi, musicisti e tecnici qui cominciano un rapporto che sfocerà poi nella collaborazione per le colonne sonore dei cortometraggi prodotti dal Centro Sperimentale come esercizio del secondo anno. ***"CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo"*** è infatti una parte quotidiana del programma di Creuza de Mà dedicata, oltre alle masterclass e agli incontri con i maestri ospiti del festival, a mostrare i cortometraggi CSC prodotti negli scorsi anni, per un totale di oltre 32 opere musicate proprio all'interno del percorso CAMPUS.

LEGGI ANCHE: ***LIFF10, tutti gli ospiti della decima edizione del Lamezia Film Fest***

*"Ogni Festival è l'arte dell'incontro, e non potrebbe essere che così, ma soprattutto negli ultimi cinque anni, da quando al Festival Creuza de Mà – Musica per cinema, si è affiancato il progetto CAMPUS musica e suono per cinema e audiovisivi, qualcosa, nei vecchi carrugai dell'isola sarda dove risuona la parlata ligure dei suoi abitanti, è cambiato"*commenta Gianfranco Cabiddu, ideatore e direttore artistico di Creuza de Mà *"Un Festival che esiste da 17 anni, ambientato in una piccola isola, fuori dal quotidiano del mondo, nato come occasione di riflessione sul cinema, e sulla musica per cinema con registi e musicisti di fama, ha oggi un senso diverso e forse più profondo".*

Creuza de Mà e Carloforte vogliono rappresentare un approdo e una partenza, un luogo ideale per la didattica e la riflessione, anche perché per loro natura le isole sono circondate dal mare ma aperte a tutte le rotte. E proprio nell'ottica del partire per poi tornare, nella giornata di sabato 22 luglio saranno proiettati i cortometraggi degli allievi diplomati Centro Sperimentale di Cinematografia, musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22.

Carloforte Creuza de Mà

Carloforte, Creuza de Mà XVI Edizione, Gianfranco Cabiddu,

Creuza de Mà ha inoltre deciso di istituire il **Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza**, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani che cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato ***Il Barbiere complottista***, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 – 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Gli appuntamenti di Creuza de Mà si terranno, come di consueto, nei due cine-teatri Mutua e Cavallera per le proiezioni e gli incontri, ma saranno scenario del festival anche il centro cittadino con la Piazza e il suggestivo Giardino di Note, oltre che lo straordinario scenario delle "Classette" che come da tradizione ospiterà il concerto al tramonto.

> *Il programma completo di Creuza de Mà sarà annunciato nelle prossime settimane.*

Carloforte Creuza de Mà

mgid
CITROEN
SUV C5 Aircross Hybrid Plug-In
PER SAPERNE DI PIÙ

ARTICOLI CORRELATI

News e Anticipazioni
Gianfranco Cabiddu racconta il festival Creuza de Mà: «Il rapporto magico tra cinema e musica»

Home
L'INTERVISTA: FRANCO PIERSANTI, «I MIEI 40 ANNI DI MUSICA PER IL CINEMA »

Magazine
IN SARDEGNA LA DECIMA EDIZIONE DI CREUZA DE MÀ, IL FESTIVAL DI MUSICA PER IL CINEMA

IL MAGAZINE IN EDICOLA

Ciak di giugno è in edicola, Indiana Jones e the Flash ci fanno correre al cinema
Alessandro De Simone - 6 Giugno 2023

ABBONATI A CIAK

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PHOTOGALLERY & TRAILER

30 anni (di meno), con l'inizio delle riprese le prime foto dal set della commedia italiana
Redazione - 12 Giugno 2023

Da Mann a Woody Allen e Coppola, si annuncia una grande Venezia 80
Mattia Pasquini - 13 Giugno 2023

Priscilla, il trailer del biopic su Elvis di Sofia Coppola
Vania Amitrano - 13 Giugno 2023

Challengers, il trailer del nuovo film di Luca Guadagnino
Vania Amitrano - 09 Giugno 2023

FESTIVAL

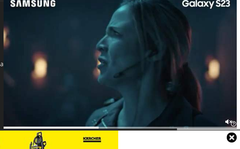
#Pesaro59 – Una tavola rotonda e il libro di Pablo Marin sul cinema sperimentale argentino
Emanuele Bucci - 12 Giugno 2023

Da Mann a Woody Allen e Coppola, si annuncia una grande Venezia 80
Mattia Pasquini - 13 Giugno 2023

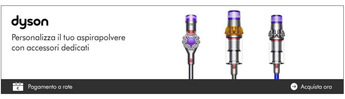
CIAK
Ciak Magazine
Tutto sul cinema italiano e internazionale.
Iscrizione al ROC n. 27
Via Privata Giovannino De Grassi 12/12A Milano
Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Milano n.713 del 29-12-1986

Direttore Responsabile Flavio Natalia

Contattaci: ciak@ciakmagazine.it



MASSIMO CONTROLLO DELLA POTENZA NELLE TUE MANI!
SAMSUNG
SCOPRI DI PIÙ



News CULT

Creuza de Mà – Musica per Cinema, dal 18 al 23 luglio a Carloforte

Di **Chiara Guida** – 22 Giu 2023

- Pubblicità -

Pubblicità

Torna **Creuza de Mà** – **Musica per Cinema**, la manifestazione ideata e diretta dal regista **Gianfranco Cabiddu** e organizzata dall'associazione culturale Backstage, la cui diciassettesima edizione si svolgerà **dal 18 al 23 luglio** in una location dal fascino unico come Carloforte, nel sud della Sardegna.

L'appuntamento sull'isola di San Pietro sarà ancora una volta un momento in cui raccontare l'incontro tra due arti come la musica e il cinema e avviare insieme a registi, musicisti, studenti e appassionati una riflessione su questo connubio, in un luogo magico che con la musica ha un rapporto privilegiato. Le atmosfere di Carloforte, i suoi vicoli, gli scorci e gli scenari incantevoli che ospitano numerosi appuntamenti, i *"sentieri che conducono al mare"* del brano di Fabrizio De André che dà il nome alla manifestazione, contribuiscono a creare la magia che un appuntamento come Creuza de Mà ha saputo consolidare negli anni.

Tra i primi ospiti annunciati dell'edizione 2023, sarà a Carloforte **Mauro Pagani**, figura chiave della storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore per autori tra cui Gabriele Salvatores, Davide Ferrario, Roberta Torre. L'omaggio a un maestro come Mauro Pagani, la cui carriera è contraddistinta dal sodalizio artistico con Fabrizio De André con cui scrisse a quattro mani *Creuza de Mà*, non è ovviamente casuale. Mauro Pagani sarà celebrato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera e regalerà a Creuza de Mà la sua **unica data estiva** con uno speciale concerto in Piazza della Repubblica.

Ma oltre al cartellone di proiezioni e concerti e agli incontri con gli ospiti, Creuza de Mà vuole anche essere un momento di riflessione più profonda rivolta a quelli che saranno i cineasti e i compositori di domani. Proprio per questo nel 2017 è nato il progetto di summer school, consolidato poi nel 2019 con la creazione di un vero e proprio **Campus**. Ed è questa la seconda anima di Creuza de Mà, un festival con un focus centrale su un progetto di formazione didattica grazie al quale 30 allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia insieme ad altri 12 allievi musicisti provenienti da diverse realtà formative arrivano a Carloforte per un'esperienza di condivisione e apprendimento impagabile. I futuri registi, musicisti e tecnici qui cominciano un rapporto che sfocerà poi nella collaborazione per le colonne sonore dei cortometraggi prodotti dal Centro Sperimentale come esercizio del secondo anno. "***CAMPUS** musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo"* è infatti una parte quotidiana del programma di Creuza de Mà dedicata, oltre alle masterclass e agli incontri con i maestri ospiti del festival, a mostrare i cortometraggi CSC prodotti negli scorsi anni, per un totale di oltre 32 opere musicate proprio all'interno del percorso CAMPUS.

*"Ogni Festival è l'arte dell'incontro, e non potrebbe essere che così, ma soprattutto negli ultimi cinque anni, da quando al Festival Creuza de Mà – Musica per cinema, si è affiancato il progetto CAMPUS musica e suono per cinema e audiovisivi, qualcosa, nei vecchi carruggi dell'isola sarda dove risuona la parlata ligure dei suoi abitanti, è cambiato"*commenta Gianfranco Cabiddu, ideatore e direttore artistico di Creuza de Mà *"Un Festival che esiste da 17 anni, ambientato in una piccola isola, fuori dal quotidiano del mondo, nato come occasione di riflessione sul cinema, e sulla musica per cinema con registi e musicisti di fama, ha oggi un senso diverso e forse più profondo".*

Creuza de Mà e Carloforte vogliono rappresentare un approdo e una partenza, un luogo ideale per la didattica e la riflessione, anche perché per loro natura le isole sono circondate dal mare ma aperte a tutte le rotte. E proprio nell'ottica del partire per poi tornare, nella giornata di sabato 22 luglio saranno proiettati i cortometraggi degli allievi diplomati Centro Sperimentale di Cinematografia, musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22. Creuza de Mà ha inoltre deciso di istituire il **Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza**, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato ***Il Barbiere compolettiata***, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 – 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Gli appuntamenti di Creuza de Mà si terranno, come di consueto, nei due cine-teatri Mutua e Cavallera per le proiezioni e gli incontri, ma saranno scenario del festival anche il centro cittadino con la Piazza e il suggestivo Giardino di Note, oltre che lo straordinario scenario delle "Classette" che come da tradizione ospiterà il concerto al tramonto. Il programma completo di Creuza de Mà sarà annunciato nelle prossime settimane.

- Pubblicità -

Articolo precedente
Hai mai avuto paura? il trailer del film di Ambra Principato

Articolo successivo
The Beanie Bubble – Inflazione da peluche: il primo trailer del film Apple Tv+ con Elizabeth Banks

Chiara Guida
Laureata in Storia e Critica del Cinema alla Sapienza di Roma, è una giornalista e si occupa di critica cinematografica. Co-fondatrice di Cinefilos.it, lavora come direttore della testata da quando è stata fondata, nel 2010. Dal 2017, data di pubblicazione del suo primo libro, è autrice di saggi critici sul cinema, attività che coniuga al lavoro al giornale.

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Jurassic Park: le celebrazioni per i 30 anni del film

The Flash: Barbara Muschietti ha rivo di fronte alle voce che volevano un recasting per Ezra Miller

El Muerto: slitta la data d'uscita del film con Bad Bunny

TOP STORIES

The Strangers: la vera storia dietro al film con Liv Tyler
22 Giu 2023

Nonno scatenato: curiosità e cast del film con Robert De Niro
22 Giu 2023

RoboCop: trama, cast e sequel del film di fantascienza
22 Giu 2023

gamesplus_it è offline.
Ulteriori informazioni sul rispettivo canale!
twitch

Pubblicità

Pubblicità

Preferenze privacy

Copyright Immagini e Contenuti 2008-2021 Cinefilos.it s/a delle rispettive fonti citate negli articoli.
E' esplicitamente vietata ogni copia e/o riproduzione anche parziale dei contenuti del sito, senza ariseplicita autorizzazione della Redazione.
Tutti i diritti sono riservati.
Cinefilos.it e Testata Giornalistica Reg. n. 293 del 19/10/2012 del Registro della Stampa Tribunale di Roma. In collaborazione con ASSOCIAZIONE CINEFILOS APS.
Contatta la Redazione.
Tutti i marchi, loghi, sigle, brand, le immagini e Trade Mark riportati nel sito e non esplicitamente appartenenti a Cinefilos.it sono di proprietà dei rispettivi proprietari.
L'utilizzo delle immagini segue le norme del fair use, per qualsiasi problema vi preghiamo di contattarci e verranno rimosse. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di immagini, testi, pagine e di ogni componente presente nel sito.
Per le immagini utilizzate sul sito citiamo solitamente le fonti, nel caso i rispettivi proprietari ne desiderassero la rimozione invitiamo a contattarci: redazione@cinefilos.it

FACEBOOK INSTAGRAM LINKEDIN MAIL TWITTER YOUTUBE

CREUZA DE MA' 17 - Annunciati i primi ospiti e le novita'

Torna **Creuza de Mà - Musica per Cinema**, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage, la cui diciassettesima edizione si svolgerà dal 18 al 23 luglio 2023 in una location dal fascino unico come Carloforte, nel sud della Sardegna.

L'appuntamento sull'isola di San Pietro sarà ancora una volta un momento in cui raccontare l'incontro tra due arti come la musica e il cinema e avviare insieme a registi, musicisti, studenti e appassionati una riflessione su questo connubio, in un luogo magico che con la musica ha un rapporto privilegiato.
Le atmosfere di Carloforte, i suoi vicoli, gli scorci e gli scenari incantevoli che ospitano numerosi appuntamenti, i "sentieri che conducono al mare" del brano di Fabrizio De André che dà il nome alla manifestazione, contribuiscono a creare la magia che un appuntamento come Creuza de Mà ha saputo consolidare negli anni.

Tra i primi ospiti annunciati dell'edizione 2023, sarà a Carloforte **Mauro Pagani,** figura chiave della storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore per autori tra cui Gabriele Salvatores, Davide Ferrario, Roberta Torre.
L'omaggio a un maestro come Mauro Pagani, la cui carriera è contraddistinta dal sodalizio artistico con Fabrizio De André con cui scrisse a quattro mani Creuza de Mà, non è ovviamente casuale. Mauro Pagani sarà celebrato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera e regalerà a Creuza de Mà la sua unica data estiva con uno speciale concerto in Piazza della Repubblica.

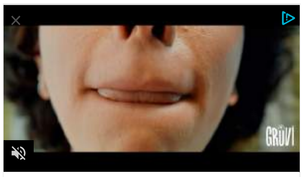
Ma oltre al cartellone di proiezioni e concerti e agli incontri con gli ospiti, **Creuza de Mà** vuole anche essere un momento di riflessione più profonda rivolta a quelli che saranno i cineasti e i compositori di domani. Proprio per questo nel 2017 è nato il progetto di summer school, consolidato poi nel 2019 con la creazione di un vero e proprio Campus. Ed è questa la seconda anima di Creuza de Mà, un festival con un focus centrale su un progetto di formazione didattica grazie al quale 30 allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia insieme ad altri 12 allievi musicisti provenienti da diverse realtà formative arrivano a Carloforte per un'esperienza di condivisione e apprendimento impagabile.
I futuri registi, musicisti e tecnici qui cominciano un rapporto che sfocerà poi nella collaborazione per le colonne sonore dei cortometraggi prodotti dal Centro Sperimentale come esercizio del secondo anno. "**CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo**" è infatti una parte quotidiana del programma di Creuza de Mà dedicata, oltre alle masterclass e agli incontri con i maestri ospiti del festival, a mostrare i cortometraggi CSC prodotti negli scorsi anni, per un totale di oltre 32 opere musicate proprio all'interno del percorso CAMPUS.

"*Ogni Festival è l'arte dell'incontro, e non potrebbe essere che così, ma soprattutto negli ultimi cinque anni, da quando al Festival Creuza de Mà – Musica per cinema, si è affiancato il progetto CAMPUS musica e suono per cinema e audiovisivi, qualcosa, nei vecchi carruggi dell'isola sarda dove risuona la parlata ligure dei suoi abitanti, è cambiato*" - commenta **Gianfranco Cabiddu**, ideatore e direttore artistico di Creuza de Mà - "*Un Festival che esiste da 17 anni, ambientato in una piccola isola, fuori dal quotidiano del mondo, nato come occasione di riflessione sul cinema, e sulla musica per cinema con registi e musicisti di fama, ha oggi un senso diverso e forse più profondo*".

Creuza de Mà e Carloforte vogliono rappresentare un approdo e una partenza, un luogo ideale per la didattica e la riflessione, anche perché per loro natura le isole sono circondate dal mare ma aperte a tutte le rotte. E proprio nell'ottica del partire per poi tornare, nella giornata di sabato 22 luglio saranno proiettati i cortometraggi degli allievi diplomati Centro Sperimentale di Cinematografia, musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22.
Creuza de Mà ha inoltre deciso di istituire il Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato Il Barbiere complottista, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC - Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 - 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Gli appuntamenti di **Creuza de Mà** si terranno, come di consueto, nei due cine-teatri Mutua e Cavallera per le proiezioni e gli incontri, ma saranno scenario del festival anche il centro cittadino con la Piazza e il suggestivo Giardino di Note, oltre che lo straordinario scenario delle "Ciassette" che come da tradizione ospiterà il concerto al tramonto.

22/06/2023, 17:24



2.4k 142 Comments
Like Comment Learn More

CINEMA - Ultime notizie XML

22/06 CREUZA DE MA' 17 - Annunciati i primi ospi
22/06 IL CINEMA RITROVATO 37 - Wim Wenders
22/06 ShorTS INTERNATIONAL FILM FESTIVAL 2
22/06 30 ANNI (DI MENO) - Al via le riprese
22/06 FIGARI INTERNATIONAL SHORT FILM FES
22/06 RASSEGNA ESTIVA NONANTOLA FILM FE In...
22/06 GLORIA! - Concluse le riprese del film di Ma
22/06 INCONTRI CONOSCITIVI - Ultima tappa del

Archivio notizie

Links:

» Gianfranco Cabiddu
» Mauro Pagani

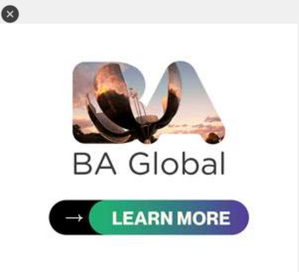
» Creuza de Ma' - Musica per Film 2023

CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021

Sponsored by

chi siamo | contattaci | newsletter | pubblicità | disclaimer | partner | bandi | privacy

Ecco come fare per:
- inviarci un comunicato stampa
- segnalarci un film italiano
- segnalarci partecipazioni a festival
- aggiornare la tua scheda personale



– Creuza de Mà (Carloforte, 18 -23 luglio 2023), i primi ospiti e le novità della 17ma edizione (News)

GIUGNO 22, 2023 // WP_1052741 // CINENEWS

Torna Creuza de Mà – Musica per Cinema, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage, la cui diciassettesima edizione si svolgerà dal 18 al 23 luglio in una location dal fascino unico come Carloforte, nel sud della Sardegna.

L'appuntamento sull'isola di San Pietro sarà ancora una volta un momento in cui raccontare l'incontro tra due arti come la musica e il cinema e avviare insieme a registi, musicisti, studenti e appassionati una riflessione su questo connubio, in un luogo magico che con la musica ha un rapporto privilegiato.
Le atmosfere di Carloforte, i suoi vicoli, gli scorci e gli scenari incantevoli che ospitano numerosi appuntamenti, i "sentieri che conducono al mare" del brano di Fabrizio De André che dà il nome alla manifestazione, contribuiscono a creare la magia che un appuntamento come Creuza de Mà ha saputo consolidare negli anni.

Tra i primi ospiti annunciati dell'edizione 2023, sarà a Carloforte Mauro Pagani, figura chiave della storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore per autori tra cui Gabriele Salvatores, Davide Ferrario, Roberta Torre.
L'omaggio a un maestro come Mauro Pagani, la cui carriera è contraddistinta dal sodalizio artistico con Fabrizio De André con cui scrisse a quattro mani Creuza de Mà, non è ovviamente casuale. Mauro Pagani sarà celebrato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera e regalerà a Creuza de Mà la sua unica data estiva con uno speciale concerto in Piazza della Repubblica.

Ma oltre al cartellone di proiezioni e concerti e agli incontri con gli ospiti, Creuza de Mà vuole anche essere un momento di riflessione più profonda rivolta a quelli che saranno i cineasti e i compositori di domani. Proprio per questo nel 2017 è nato il progetto di summer school, consolidato poi nel 2019 con la creazione di un vero e proprio Campus. Ed è questa la seconda anima di Creuza de Mà, un festival con un focus centrale su un progetto di formazione didattica grazie al quale 30 allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia insieme ad altri 12 allievi musicisti provenienti da diverse realtà formative arrivano a Carloforte per un'esperienza di condivisione e apprendimento impagabile.
I futuri registi, musicisti e tecnici qui cominciano un rapporto che sfocerà poi nella collaborazione per le colonne sonore dei cortometraggi prodotti dal Centro Sperimentale come esercizio del secondo anno. "CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo" è infatti una parte quotidiana del programma di Creuza de Mà dedicata, oltre alle masterclass e agli incontri con i maestri ospiti del festival, a mostrare i cortometraggi CSC prodotti negli scorsi anni, per un totale di oltre 32 opere musicate proprio all'interno del percorso CAMPUS.

"Ogni Festival è l'arte dell'incontro, e non potrebbe essere che così, ma soprattutto negli ultimi cinque anni, da quando al Festival Creuza de Mà – Musica per cinema, si è affiancato il progetto CAMPUS musica e suono per cinema e audiovisivi, qualcosa, nei vecchi carruggi dell'isola sarda dove risuona la parlata ligure dei suoi abitanti, è cambiato"commenta Gianfranco Cabiddu, ideatore e direttore artistico di Creuza de Mà "Un Festival che esiste da 17 anni, ambientato in una piccola isola, fuori dal quotidiano del mondo, nato come occasione di riflessione sul cinema, e sulla musica per cinema con registi e musicisti di fama, ha oggi un senso diverso e forse più profondo".

Creuza de Mà e Carloforte vogliono rappresentare un approdo e una partenza, un luogo ideale per la didattica e la riflessione, anche perché per loro natura le isole sono circondate dal mare ma aperte a tutte le rotte. E proprio nell'ottica del partire per poi tornare, nella giornata di sabato 22 luglio saranno proiettati i cortometraggi degli allievi diplomati Centro Sperimentale di Cinematografia, musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22.
Creuza de Mà ha inoltre deciso di istituire il Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato Il Barbiere complottista, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 – 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Gli appuntamenti di Creuza de Mà si terranno, come di consueto, nei due cine-teatri Mutua e Cavallera per le proiezioni e gli incontri, ma saranno scenario del festival anche il centro cittadino con la Piazza e il suggestivo Giardino di Note, oltre che lo straordinario scenario delle "Ciassette" che come da tradizione ospiterà il concerto al tramonto.
Il programma completo di Creuza de Mà sarà annunciato nelle prossime settimane.

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo Messaggio

Il tuo Nome

LaTua@Email.com

Il tuo Sito o Profilo

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia Commento

Cerca

Cerca nel sito | Cerca

– Creuza de Mà (Carloforte, 18 -23 luglio 2023), i primi ospiti e le novità della 17ma edizione (News)
– LIFF10 – Lamezia International Film Fest: annunciati tutti gli ospiti della decima edizione (News)
– Al via le riprese del fantasy "Il ladro di stelle cadenti" (News)
– HOURIA | film | recensione ⭐⭐⭐⭐½
– Torna la 7^ Edizione del Festival Cinema d'Idea Women's International Film Festival (News)

Cinema4St…
13.993 follower
Segui la Pagina

Animazione · Avventura · Capolavori · CineNews · Comici · Commedie · Drammatici · Fantascienza · Fantasy · Guerra · Horror · Ieri Oggi e Domani · Musical · Noir · Poliziesco · Recensioni · Sentimentali · Storico · Streaming · Thriller · Uncategorized · Western

Giugno 2023

L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

« Mag

Giugno 2023
Maggio 2023
Aprile 2023
Marzo 2023
Febbraio 2023
Gennaio 2023
Dicembre 2022
Novembre 2022
Ottobre 2022
Settembre 2022
Agosto 2022
Luglio 2022
Giugno 2022
Maggio 2022
Aprile 2022
Marzo 2022
Febbraio 2022
Gennaio 2022
Dicembre 2021
Luglio 2014

NONSOLOCINEMA

Creuza de Mà – Musica per Cinema – Al via la 17a Edizione

Da **Redazione** - 22 Giugno 2023

Condividi su Facebook Tweet su Twitter Tweet

Torna ***Creuza de Mà – Musica per Cinema***, la manifestazione ideata e diretta dal regista **Gianfranco Cabiddu** e organizzata dall'associazione culturale Backstage, la cui diciassettesima edizione si svolgerà **dal 18 al 23 luglio** in una location dal fascino unico come **Carloforte, nel sud della Sardegna.**

L'appuntamento sull'Isola di San Pietro sarà ancora una volta un momento in cui raccontare l'incontro tra due arti come la musica e il cinema e avviare insieme a registi, musicisti, studenti e appassionati una riflessione su questo connubio, in un luogo magico che con la musica ha un rapporto privilegiato.
Le atmosfere di Carloforte, i suoi vicoli, gli scorci e gli scenari incantevoli che ospitano numerosi appuntamenti, i *"sentieri che conducono al mare"* del brano di Fabrizio De André che dà il nome alla manifestazione, contribuiscono a creare la magia che un appuntamento come Creuza de Mà ha saputo consolidare negli anni.

Tra i primi ospiti annunciati dell'edizione 2023, sarà a Carloforte **Mauro Pagani**, figura chiave della storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore per autori tra cui Gabriele Salvatores, Davide Ferrario, Roberta Torre. L'omaggio a un maestro come Mauro Pagani, la cui carriera è contraddistinta dal sodalizio artistico con Fabrizio De André con cui scrisse a quattro mani *Creuza de Mà*, non è ovviamente casuale. Mauro Pagani sarà celebrato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera e regalerà a Creuza de Mà la sua unica data estiva con uno speciale concerto in Piazza della Repubblica.

Ma oltre al cartellone di proiezioni e concerti e agli incontri con gli ospiti, Creuza de Mà vuole anche essere un momento di riflessione più profonda rivolta a quelli che saranno i cineasti e i compositori di domani. Proprio per questo nel 2017 è nato il progetto di summer school, consolidato poi nel 2019 con la creazione di un vero e proprio Campus. Ed è questa la seconda anima di Creuza de Mà, un festival con un focus centrale su un progetto di formazione didattica grazie al quale 30 allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia insieme ad altri 12 allievi musicisti provenienti da diverse realtà formative arrivano a Carloforte per un'esperienza di condivisione e apprendimento impagabile.

I futuri registi, musicisti e tecnici qui cominciano un rapporto che sfocerà poi nella collaborazione per le colonne sonore dei cortometraggi prodotti dal Centro Sperimentale come esercizio del secondo anno. ***"CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo"*** è infatti una parte quotidiana del programma di Creuza de Mà dedicata, oltre alle masterclass e agli incontri con i maestri ospiti del festival, a mostrare i cortometraggi CSC prodotti negli scorsi anni, per un totale di oltre 32 opere musicate proprio all'interno del percorso CAMPUS.

*"Ogni Festival è l'arte dell'incontro, e non potrebbe essere che così, ma soprattutto negli ultimi cinque anni, da quando al Festival Creuza de Mà – Musica per cinema, si è affiancato il progetto CAMPUS musica e suono per cinema e audiovisivi, qualcosa, nei vecchi carruggi dell'Isola sarda dove risuona la parlata ligure dei suoi abitanti, è cambiato"*commenta Gianfranco Cabiddu, ideatore e direttore artistico di Creuza de Mà *"Un Festival che esiste da 17 anni, ambientato in una piccola isola, fuori dal quotidiano del mondo, nato come occasione di riflessione sul cinema, e sulla musica per cinema con registi e musicisti di fama, ha oggi un senso diverso e forse più profondo".*

Creuza de Mà e Carloforte vogliono rappresentare un approdo e una partenza, un luogo ideale per la didattica e la riflessione, anche perché per loro natura le isole sono circondate dal mare ma aperte a tutte le rotte. E proprio nell'ottica del partire per poi tornare, nella giornata di sabato 22 luglio saranno proiettati i cortometraggi degli allievi diplomati Centro Sperimentale di Cinematografia, musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22.
Creuza de Mà ha inoltre deciso di istituire il **Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza**, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato ***Il Barbiere complottista***, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 – 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Gli appuntamenti di Creuza de Mà si terranno, come di consueto, nei due cine-teatri Mutua e Cavallera per le proiezioni e gli incontri, ma saranno scenario del festival anche il centro cittadino con la Piazza e il suggestivo Giardino di Note, oltre che lo straordinario scenario delle "Ciassette" che come da tradizione ospiterà il concerto al tramonto.

Il programma completo di Creuza de Mà sarà annunciato nelle prossime settimane.

TAGS Carloforte cinema Creuza de Mà Creuza de Mà 2023 musica

CONDIVIDI Facebook Twitter Tweet

Articolo precedente
Ad Abano Terme la XII edizione di Jazz by the Pool

Prossimo articolo
A Venezia omaggio a Toti Dal Monte nelle Sale Apollinee della Fenice

Redazione
http://www.nonsolocinema.com

Articoli correlati Di più dello stesso autore

Cinema
A Montecatini per Italia Film Fedic, dopo l' omaggio a Valentina Cortese, al via le proiezioni di opere in concorso

Musica
A Venezia omaggio a Toti Dal Monte nelle Sale Apollinee della Fenice

Musica
Ad Abano Terme la XII edizione di Jazz by the Pool

Advertisement

I PIU' LETTI

Film
"LOST IN TRANSLATION (L'AMORE TRADOTTO)" di Sofia Coppola
Giovanni Santoro - 8 Dicembre 2004
Una storia d'amore, di solitudine e di incomunicabilità tra due persone perse in una realtà intraducibile e nell'intraducibilità dei loro sentimenti reciproci. L'ultimo film di...

"The dreamers" di Bernardo Bertolucci
25 Ottobre 2004

"Il gioco di Gerald" di Mike Flanagan
★★★☆☆

"Kynodontas" di Yorgos Lanthimos
★★★★½

"Biancaneve" in Blu-ray, ma la scena è dei sette nani: Dotto,...
29 Novembre 2009

TOP DVD & BLU-RAY

DVD & Blu-Ray
"A Quiet Place II" in DVD

DVD & Blu-Ray
"Chi Chiamerai? "GHOSTBUSTERS!"

DVD & Blu-Ray
"Bozzetto non troppo" finalmente in DVD!

DVD & Blu-Ray
Blu-ray: "Collateral Beauty"

Advertisement

RED CARPET

Elemental il Red Carpet a Roma
Romina Greggio - 18 Giugno 2023

Le foto di moda più belle del Festival di Cannes 2023 a cura di Alcide Boaretto
Romina Greggio - 11 Giugno 2023

Le foto più belle del Festival di Cannes 2023 a cura di Alcide Boaretto
Romina Greggio - 18 Maggio 2023

SCELTO DALLA REDAZIONE

A Montecatini per Italia Film Fedic, dopo l' omaggio a Valentina...
22 Giugno 2023

A Venezia omaggio a Toti Dal Monte nelle Sale Apollinee della...
22 Giugno 2023

Creuza de Mà – Musica per Cinema – Al via la...
22 Giugno 2023

ARTICOLI POPOLARI

Musica ai Frari 2013
16 Maggio 2013

Televisione. Tutti i vincitori dei Golden Globes
18 Gennaio 2010

Arte a Venezia: gli appuntamenti di giugno
5 Giugno 2014

CATEGORIE POPOLARI

Film	6641
Cinema	5758
Teatro	4429
Musica	3868
Cinema	2474
News	2433
Arte	2282
DVD & Blu-Ray	2207
Libri	1679

CHI SIAMO

NONSOLOCINEMA

NONSOLOCINEMA – RIVISTA ONLINE DI INFORMAZIONE CINEMATOGRAFICA E CULTURALE Registrazione al Tribunale di Venezia n.1491 del 24-09-2004 Editore: CINIT - CINEFORUM ITALIANO.

Contattaci: info(at)nonsolocinema.com

SEGUICI

© Copyright 2016 - NonSoloCinema.com

Creuza de Mà – Musica per Cinema: tutte le novità della nuova edizione dal 18 al 23 luglio

L'evento si terrà in una location dal fascino unico come Carloforte, nel sud della Sardegna

Da Giovanni D'Amico - 22 Giugno 2023

Torna **Creuza de Mà – Musica per Cinema**, la manifestazione ideata e diretta dal regista **Gianfranco Cabiddu** e organizzata dall'associazione culturale Backstage, la cui diciassettesima edizione si svolgerà **dal 18 al 23 luglio** in una location dal fascino unico come Carloforte, nel sud della Sardegna. L'appuntamento sull'isola di San Pietro sarà ancora una volta un momento in cui raccontare l'incontro tra due arti come la musica e il cinema e avviare insieme a registi, musicisti, studenti e appassionati una riflessione su questo connubio, in un luogo magico che con la musica ha un rapporto privilegiato. Le atmosfere di Carloforte, i suoi vicoli, gli scorci e gli scenari incantevoli che ospitano numerosi appuntamenti, i "*sentieri che conducono al mare*" del brano di Fabrizio De André che dà il nome alla manifestazione, contribuiscono a creare la magia che un appuntamento come Creuza de Mà ha saputo consolidare negli anni.

Tra i primi ospiti annunciati dell'edizione 2023, sarà a Carloforte **Mauro Pagani**, figura chiave della storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore per autori tra cui **Gabriele Salvatores**, Davide Ferrario, Roberta Torre. L'omaggio a un maestro come Mauro Pagani, la cui carriera è contraddistinta dal sodalizio artistico con Fabrizio De André con cui scrisse a quattro mani Creuza de Mà, non è ovviamente casuale. Mauro Pagani sarà celebrato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera e regalerà a Creuza de Mà la sua **unica data estiva** con uno speciale concerto in Piazza della Repubblica.

Ma oltre al cartellone di proiezioni e concerti e agli incontri con gli ospiti, Creuza de Mà vuole anche essere un momento di riflessione più profonda rivolta a quelli che saranno i cineasti e i compositori di domani. Proprio per questo nel 2017 è nato il progetto di summer school, consolidato poi nel 2019 con la creazione di un vero e proprio **Campus**. Ed è questa la seconda anima di Creuza de Mà, un festival con un focus centrale su un progetto di formazione didattica grazie al quale 30 allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia insieme ad altri 12 allievi musicisti provenienti da diverse realtà formative arrivano a Carloforte per un'esperienza di condivisione e apprendimento impagabile. I futuri registi, musicisti e tecnici qui cominciano un rapporto che sfocerà poi nella collaborazione per le colonne sonore dei cortometraggi prodotti dal Centro Sperimentale come esercizio del secondo anno. "***CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo***" è infatti una parte quotidiana del programma di Creuza de Mà dedicata, oltre alle masterclass e agli incontri con i maestri ospiti del festival, a mostrare i cortometraggi CSC prodotti negli scorsi anni, per un totale di oltre 32 opere musicate proprio all'interno del percorso CAMPUS.

"Ogni Festival è l'arte dell'incontro, e non potrebbe essere che così, ma soprattutto negli ultimi cinque anni, da quando al Festival Creuza de Mà – Musica per cinema, si è affiancato il progetto CAMPUS musica e suono per cinema e audiovisivi, qualcosa, nei vecchi carruggi dell'isola sarda deve risuona la parlata ligure dei suoi abitanti, è cambiato"commenta Gianfranco Cabiddu, ideatore e direttore artistico di Creuza de Mà "Un Festival che esiste da 17 anni, ambientato in una piccola isola, fuori dal quotidiano del mondo, nato come occasione di riflessione sul cinema, e sulla musica per cinema con registi e musicisti di fama, ha oggi un senso diverso e forse più profondo".

Creuza de Mà e Carloforte vogliono rappresentare un approdo e una partenza, un luogo ideale per la didattica e la riflessione, anche perché per loro natura le isole sono circondate dal mare ma aperte a tutte le rotte. E proprio nell'ottica del partire per poi tornare, nella giornata di sabato 22 luglio saranno proiettati i cortometraggi degli allievi diplomati Centro Sperimentale di Cinematografia, musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22. Creuza de Mà ha inoltre deciso di istituire il **Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza**, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato ***Il Barbiere complottista***, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 – 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza. Gli appuntamenti di Creuza de Mà si terranno, come di consueto, nei due cine-teatri Mutua e Cavallera per le proiezioni e gli incontri, ma saranno scenario del festival anche il centro cittadino con la Piazza e il suggestivo Giardino di Note, oltre che lo straordinario scenario delle "Ciassette" che come da tradizione ospiterà il concerto al tramonto. Il programma completo di Creuza de Mà sarà annunciato nelle prossime settimane.

creuza de ma

Articoli correlati

dune 2 trailer

Dune 2: Craig Mazin di The Last of Us ha contribuito alla sceneggiatura del film

film da vedere stasera in tv

5 film da vedere stasera in tv giovedì 22 giugno

5 film da vedere assolutamente se sei single

I migliori film da vedere se sei single

oppenheimer

Oppenheimer: Christopher Nolan paragona il film ad un film horror

john wick

John Wick 4: la versione Director's Cut è in arrivo

5 film da non perdere se ti sei lasciato da poco

5 film da non perdere se ti sei lasciato da poco

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

Nome *

Email *

Sito web

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia commento

Pretty Tomato Ltd. Registration number 13597865. Registered office Regis House, 45 King William St, London, United Kingdom, EC4R 9AN.

Accetta

Personalizza

Condividi

Cerca ...

Poldina - Lampada Da Tavolo

Scegli l'Originale Poldina di Zafferano. Diffida dalle imitazioni.

Zafferano Italia

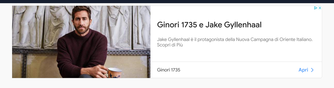
Compra ora

CAGLIARI POST

L'INFORMAZIONE LIBERA E DIRETTA

BY STEFANO MELONI — 23/06/2023 — COMUNICATI/EVENTI/SPETTACOLI

Carloforte, torna Gianfranco Cabiddu e il suo "Creuza de Ma". Mauro Pagani è il primo ospite



Ginori 1735 e Jake Gyllenhaal

Jake Gyllenhaal è il protagonista della Nuova Campagna di Oriente Italiano. Scopri di più

Ginori 1735

Apri

Acquista subito i tuoi biglietti - Cavalleriggio: Musica e Luce di Candela

Acquisti

METEO

Cagliari

Italia Dogana

ven, 23 - 2023

Nuvoloso. Cielo: Nuvoloso. 6 Zone(s). NO

Sassari

Nuvoloso. Cielo: Nuvoloso. 6 Zone(s). NO

Meteo Cagliari

BREAKING NEWS

— 22 JUN 2023

Nuovoi, "L'uscita" il festival pronda forma. Si conoisca alle 19

— 21 JUN 2023

Nuovo Ginori 1735 Amalfitanissimo al tasto bone, maggiorenza cosente

— 21 JUN 2023

Dollanova. Notte di San Giovanni passeggiata nell'area Nuraqria di Orosei Salumo

SPIDA DI DICIANNO DI ZI CIOB

— 21 JUN 2023

Dollanova. Notte di San Giovanni passeggiata nell'area Nuraqria di Orosei Salumo

Tema Creuza de Mà – Musica per Cinema, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage, la cui diciassettesima edizione si svolgerà dal 18 al 20 luglio in una location dal fascino unico come Carloforte, nel sud della Sardegna.

L'appuntamento sull'isola di San Pietro sarà ancora una volta un momento in cui raccontare l'incontro tra due arti come la musica e il cinema e avviare insieme a registi, musicisti, studenti e appassionati una riflessione su questo connubio, in un luogo magico che con la musica ha un rapporto privilegiato. Le atmosfere di Carloforte, i suoi vicoli, gli scorci e gli scenari incantevoli che ospitano numerosi appuntamenti, l'"entrare che conduceva al mare" del teatro di Fabrizio De André che dà il nome alla manifestazione, contribuiscono a creare la magia che un appuntamento come Creuza de Mà ha saputo consolidare negli anni.

Tra i primi ospiti annunciati dell'edizione 2023, sarà a Carloforte Mauro Pagani, figura chiave della storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore per autori tra cui Gabriele Salvatores, Davide Ferrario, Roberta Torre. L'omaggio a un maestro come Mauro Pagani, la cui carriera è caratterizzata da collaborazioni con artisti che hanno fatto la storia della musica e che hanno calcato le tele, non è ovviamente casuale. Mauro Pagani sarà celebrato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera e regalerà a Creuza de Mà la sua unica data estiva con uno speciale concerto in Piazza della Repubblica.

Ma oltre al cartellone di proiezioni e concerti e agli incontri con gli ospiti, Creuza de Mà vuole anche essere un momento di riflessione più profonda rivolta a quelli che saranno i cinesasi e i compositori di domani. Proprio per questo nel 2017 è nato il progetto di summer school, consolidato poi nel 2018 con la creazione di un vero e proprio Campus. Ed è questa la seconda anima di Creuza de Mà, un festival con un focus centrale su un progetto di formazione distribuita grazie ai quale 30 allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia insieme ad altri 12 allievi musicisti provenienti da diverse realtà formative arrivano a Carloforte per un'esperienza di condivisione e apprendimento impagabile.

I futuri registi, musicisti e tecnici qui cominciano un rapporto che sfocerà poi nella collaborazione per le colonne sonore dei contemporanei prodotti dal Centro Sperimentale come esercizio del secondo anno. "CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo" è rifatto una parte quotidiana del programma di Creuza de Mà dedicata, oltre alle masterclass e agli incontri con i maestri ospiti del festival, a mostrare i contenutoegiu CSC prodotti negli scorsi anni, per un totale di oltre 32 opere musicate proprio all'interno del percorso CAMPUS.

"Ogni Festival è l'arte dell'incontro, e non potrebbe essere che così, ma soprattutto negli ultimi cinque anni, da quando al Festival Creuza de Mà – Musica per cinema, si è affiancato il progetto CAMPUS: musica e suono per cinema e audiovisivi, qualcosa, nel vecchio carrugg dell'isola santa divora musica ha partito figure dei suoi abitanti, è cantiere"commenta Gianfranco Cabiddu, ideatore e direttore artistico di Creuza de Mà. "Ieri Festival che esiste da 17 anni, ambientato in una piccola isola, fuori dal quotidiano del mondo, nato come occasione di riflessione sul cinema, e sulla musica per cinema con registi e musicisti di fama, ha oggi un senso diverso e forse più profondo".

Creuza de Mà e Carloforte vogliono rappresentare un ospitalità e una partenza, un luogo ideale per la didattica e la riflessione, anche perché per loro natura le isole sono cetrosimile dal mare ma aperte a tutte le rotte. Il proprio nell'ericlus del partire per poi tornare, nella giornata di sabato 22 luglio saranno proiettati i cortometraggi degli allievi diplomati Centro Sperimentale di Cinematografia, musicisti nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22.

Creuza de Mà ha inoltre deciso di istituire il Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani e ai concorrenti i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo.

Come omaggio sarà proiettato il Barbiere completisso, cortometraggio vincitore del premio La Creifrondizzare a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 – 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza. Ed appuntamenti di Creuza de Mà si terranno, come di consueto, nei due cine-teatri Moulin e Cavallera per le proiezioni e gli incontri, ma saranno scenario del festival anche il centro cittadino con la Piazza e il suggestivo Giardino di Nolai, oltre che lo straordinario scenario delle "Cisterne" che come da tradizione ospitera il concerto al tramonto.Il programma completo di Creuza de Mà sarà annunciato nelle prossime settimane.

print

Share

Facebook Twitter Pinterest LinkedIn

About Post Author

Stefano Meloni

stefanomeloni@cagliaripost.com

Happy 0 % Sad 0 % Excited 0 % Sleepy 0 % Angry 0 % Surprise 0 %

Post Views: 13

Condividi

Facebook WhatsApp Telegram

Mi piace

Caricamento...

"FEON DA MÈ" un progetto dell'Ass. Elementarmente ODV

Dollanova. Notte di San Giovanni passeggiata nell'area Nuraqria di Orosei Salumo

Average Rating

(Add your review)

5 Star 0%
4 Star 0%
3 Star 0%
2 Star 0%
1 Star 0%

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

COMMENTO *

RATING*

NOME *

EMAIL *

SITO WEB

Invia commento

TI POTREBBE PIACERE ANCHE →

BY GIAN PIERO PINNA — 23/06/2023 — ATTUALITÀ/BANDI E AVVISI/EVENTI/NONSOLORISTORO

La "Strada della Vernaccia di Oristano", ha ripreso il suo cammino

Ai via il percorso per la costituzione di uno strumento che punta alla valorizzazione del tipico vino oristanese e alla promozione del territorio. La "Strada della Vernaccia di Oristano" ha ripreso il suo cammino. Ieri, su iniziativa del Comune di Oristano e del Consorzio di tutela e valorizzazione della vernaccia,

CONTINUA A LEGGERE!

Condividi

Facebook WhatsApp Telegram

Mi piace

Caricamento...

— ATTUALITÀ, BANDI E AVVISI/NONSOLORISTORO

Oristano – Pubblicato il bando per la gestione decennale del campo Tharros

— HOME

Planeta Giovani, venerdì la presentazione del report "Sardegnagiovani, promozione delle politiche giovanili attraverso l'informazione e la ricerca sociale".

— ATTUALITÀ, COMUNICATI/NONSOLORISTORO

Oristano – Ordinanza di chiusura della scuola dell'infanzia di via Lanusei per le alte temperature

Cagliari Post (www.cagliaripost.com) è una testata giornalistica online
Registro Stampa Tribunale di Cagliari n. 6 del 23/07/2016
Direttore responsabile: Giorgia Lecis
cagliaripost@gmail.com
Iscr. ROC 35561

CAGLIARI POST

L'INFORMAZIONE LIBERA E DIRETTA

COPYRIGHT © CAGLIARI POST | TUTTI I DIRITTI RISERVATI. THEME: KNIGHT BY TWOWINMP

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. OK

Carloforte, torna Gianfranco Cabiddu e il suo “Creuza de Ma”. Mauro Pagani è il primo ospite

Cagliari Post · 12 Ore Fa · Home > Regione Sardegna

Fonte immagine: Cagliari Post

Torna Creuza de Mà – Musica per Cinema, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall’associazione culturale Backstage, la cui diciassettesima edizione si svolgerà dal 18 al 23 luglio in una location dal fascino unico come Carloforte, nel sud della Sardegna. L’appuntamento sull’isola di San Pietro sarà ancora una volta un Continua a leggere L'articolo Carlofo (...)

Leggi la notizia integrale su: **Cagliari Post**

Il post dal titolo: «Carloforte, torna Gianfranco Cabiddu e il suo “Creuza de Ma”. Mauro Pagani è il primo ospite» è apparso sul quotidiano online *Cagliari Post* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Sardegna.

Copia Link e condividi

Regione Sardegna

Su Gazetinu, giòbia 22 de làmpadas de su 2023 · Su Gazetinu, giòbia 22 de làmpadas de su 2023 At a èssere sa de duas tareas de s’Agenda pro s’Isvilupu Sustenìbile 2030...
Sarda News · 11 Minuti Fa

Capoterra, aula deserta e consiglio comunale rinviato · Aula deserta e consiglio comunale rinviato: ieri sera solo parte della minoranza si è presentata in aula per votare la sfiducia al...
Sarda News · 17 Minuti Fa

Picchia un uomo con un bastone durante una lite: denunciato a Serrenti · Picchia un uomo con un bastone durante una lite: denunciato a Serrenti. Il 22 giugno,...
Sarda News · 17 Minuti Fa

Sos a Radio Zampetta Sarda, Kratos si è smarrito a Monserrato · SOS SMARRITO KRATOS A MONSERRATO. In data 21/06 ho smarrito il mio gatto, zona Monserrato via XX...
Sarda News · 17 Minuti Fa

Posti auto introvabili e parcheggi pericolosi: polemica sull’aeroporto di Elmas ·
L'Unione Sarda · Un' Ora Fa

Verso le elezioni: incontro Riformatori – Sardegna al Centro 20Venti · Si avvicinano gli appuntamenti elettorali del 2024, anche quello in programma ad Alghero tra primavera ed...
Alghero Eco · Un' Ora Fa

Tutte le notizie da Regione Sardegna →

geosnews

Lo scopo del servizio di aggregazione delle notizie di GeosNews.com è quello di posizionare geograficamente le notizie e le fonti d’informazione ufficiali e indipendenti. Continua

© 2023 geosnews.com

Creuza de Mà – Musica per Cinema 2023 a luglio in Sardegna: ospite Mauro Pagani

Dettagli
Scritto da Valeria Morini
Categoria: News
Pubblicato: 23 Giugno 2023

Tweet Condividi

Chi è in Sardegna dal 18 al 23 luglio non può perdersi **Creuza de Mà - Musica per Cinema,** manifestazione giunta alla sua 17esima edizione che racconta le colonne sonore nella suggestiva location di **Carloforte**, sull'isola di San Pietro (Sud Sardegna). Tra i primi ospiti annunciati, **Mauro Pagani**, figura chiave della storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore per registi come Gabriele Salvatores, Davide Ferrario, Roberta Torre.

La kermesse è ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage. Lo scopo raccontare l'incontro tra musica e il cinema, insieme a registi, musicisti, studenti e appassionati. Il nome deriva ovviamente dal titolo dell'immortale canzone di Fabrizio De André, che proprio con Pagani ebbe un celebre sodalizio artistico. Il musicista e compositore, ex PFM, riceverà la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera. Inoltre terrà all'interno del festival un concerto speciale, sua unica data estiva, in Piazza della Repubblica.

Nelle prossime settimane saranno resi disponibili maggiori dettagli sul programma di Creuza de Mà, che si svolgerà nei due cine-teatri Mutua e Cavallera per le proiezioni e gli incontri, ma anche presso la Piazza e il Giardino di Note, mentre le "Ciassette" ospiteranno il concerto al tramonto. Il festival ospita al suo interno anche un progetto di campus e formazione didattica che vede protagonisti 30 allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia e 12 allievi musicisti provenienti da diverse realtà formative, ovvero "CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo". I futuri registi, musicisti e tecnici qui cominciano un rapporto che sfocerà poi nella collaborazione per le colonne sonore dei cortometraggi prodotti dal Centro Sperimentale come esercizio del secondo anno. Sabato 22 luglio saranno pertanto proiettati i cortometraggi degli allievi diplomati Centro Sperimentale di Cinematografia, musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22.

Creuza de Mà ha inoltre istituito il Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato *Il Barbiere complottista*, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC - Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 - 2021, e musicato proprio da Speranza.

Joomla Template creato da Studio di Ingegneria Informatica di Alessandro Cimino
© Copyright 2015 - Tutti i diritti riservati

Mauro PAGNI 33, vincitore Premio Ciampi 2019 e finalista Premio Lucio Battisti 2019 - Ringraz.

La musica per il cinema torna a Carloforte: Creuza de Mà, ospite anche Mauro Pagani

Di redazione 2022 - 12 Maggio 09:30:00

Uno dei momenti centrali della nuova edizione di **Creuza de Mà** - festival di musica per il cinema in programma a **Carloforte** – sarà l'omaggio a **Mauro Pagani**. Non è un caso. La carriera del compositore è stata segnata dal sodalizio con **Fabrizio De André**, col quale ha scritto il celebre album che dà il titolo all'evento. Pagani sarà celebrato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un incontro dedicato alla sua carriera e regalerà a Creuza de Mà la sua unica data estiva con uno speciale concerto in Piazza della Repubblica. Quello di Pagani è uno dei primi nomi annunciati dell'edizione numero 17 del festival, che sarà caratterizzato da concerti, incontri e proiezioni. Sei giorni di musica e cinema per la direzione artistica del regista Gianfranco Cabiddu per l'organizzazione dell'associazione backstage.

L'evento si svolge dal 18 al 23 luglio tra i due cine teatri Mutua e Cavallera ma anche in diversi spazi all'aperto. Si conosciuta il progetto **Campus**, dedicato alla formazione dei giovani, con il nuovo Premio giovani compositori aperto alle scuole di cinema di tutto il mondo e dedicato ad Alessandro Speranza, compositore prematuramente scomparso. Trenta allievi del centro sperimentale di cinematografia insieme ad altri 12 allievi musicisti arrivano a Carloforte. Per i futuri registi, musicisti e tecnici di doccaccia sono previsti incontri anche con cinque sono di cortometraggi prodotti dal centro sperimentale come esercizio del secondo anno. "Un festival che esiste da 17 anni, ambientato in una piccola isola fuori dal quotidiano del mondo, nato come occasione di riflessione sul cinema e sulla musica per cinema con registi e musicisti di fama, ha oggi un senso diverso e forse più profondo", sottolinea Cabiddu.

Diventa anche tu sostenitore di SardiniaPost.it

Care lettrici e cari lettori,
Sardinia Post è sempre stato un giornale gratuito. E lo sarà anche in futuro. Non smetteremo di raccontare quello che gli altri non dicono e non scrivono. E lo faremo sempre sette giorni su sette, nella maniera più accurata possibile. Oggi più che mai il vostro supporto è prezioso per garantire un giornalismo di qualità, di inchiesta e di denuncia. Un giornalismo libero da censure.

SOSTIENCI

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome *
Email *
Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di b.to 2006 ed ai sensi dell'Informativa privacy
Informativa privacy Sardiniapost
Iscriviti!

TI POTREBBE INTERESSARE

E giunta una triste notizia su Silvio Berlusconi
HYLANOOP

: I migliori rimedi per pulire i tappeti in casa
RTBS OFFER

Ecco un segreto su come pulire il tubo di scarico
RTBS OFFER

Cosa succede se lasci uno spicchio d'aglio nel water di notte?
HYLANOOP

Basta buttare l'aglio nel water prima di andare a letto
HYLANOOP

Pergola da giardino invenduta ad un prezzo speciale (Vedi prezzi)
CERCA PUBBLICITÀ

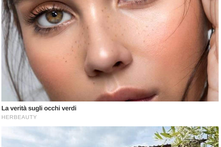
Cambia tutto per i pensionati classe '41-'59: nuove agevolazioni!
SCONTI PRESTITI

Le 10 attrici con gli occhi più ipnotici di sempre
HERBEAUTY

Calciatori degli anni ottanta e novanta e le loro figlie famose
HERBEAUTY

Sedetevi prima di vedere con chi ha una relazione Gianluigi oggi
I AM FAMOUS

Brigitte Bardot vive in questa casa meravigliosa da 62 anni
CONSIGLI E TRUCCHI



La verità sugli occhi verdi
HERBEAUTY

Verona: Case di campagna invendute si vendono quasi per niente
CERCA PUBBLICITÀ

Camerieri da da mangiare al barbone ma scopre chi è ed è sorpresa
CONSIGLI E TRUCCHI

I benefici della carta stagnola, ecco perché metterla sul viso
CONSIGLI E TRUCCHI

mgid ▷

Rendi il tuo business internazionale
InnovaLang
Co-organizzato di traduzione

Halpress

Premio lucchia di giornalismo, assegnati riconoscimenti 44-esima edizione

Bugnaia trionfa al Gp d'Olanda, Bezzecchi secondo

Papa "Vicinanza alla famiglia di Emanuela Orlandi"

dyson

Blog

Avanguardie sarde dall'attico di Cagliari che amava l'arte

Alto Spazio Blues la scultura sarda del Novecento

Oggetti, fotografia, parole: è Pretziada. La bellezza oltre i confini del design

Cucina e Cibo

"Strada della Vernaccia", a Oristano nasce il progetto per valorizzare il vino

Quotazioni record per il Pecorino Romano: 14 euro al chilo, settore vale 600 milioni

"Pinettone day", un panettone di Olbia è tra i 25 finalisti. Premiazione con Cracco

Innovazione

Le fibre ottiche sottomarine arrivano a Olbia: aperto centro elaborazione dati

L'alberta pubblica via sms per sardi e toscani: "Ok sono anche col telefono silenziato"

Materia oscura dell'universo, Sardegna protagonista con la purificazione del gas argon

Ambiente

Non riesce a riprendere il volo e rischia di morire: la Forestale salva un falco pellegrino

L'Isola si prepara all'assalto dei turisti spiaggia a numero chiuso e ticket d'ingresso

Operazione 'Puliamo la Sella': al Poetto spazzatura tolta da spiaggia e fondali

Related Posts

Il primo album solista di Michele Atzori (Dr Drer): dal rap alla dnb in lingua sarda

S'eltitzia "Rap" il primo album da solista della trentenale carriera di Michele Atzori, in arte su Dotor (di...

La Carmen in scena al Lirico di Cagliari: "Opera che racconta il dramma dei femminicidi"

Moderna, anticonformista, amante della libertà incondizionata. Carmen, tra le più celebri eroine dell'opera lirica, non smette di affascinare...

Musica, fotografia, pittura e poesia: ecco come Budduso diventa patria dell'arte

Vivere e far vivere la Sardegna ai turisti attraverso le specificità di ogni territorio. È l'obiettivo che si...

Due appuntamenti con Éntula: Mureddu a Villanovaforru e Lattanzi a Sassari

Due argomenti importanti, due vicende personali che le rispettive autrici rendono universali: la lottoparkis, dramma sociale che riguarda un...

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome *
Email *
Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di b.to 2006 ed ai sensi dell'Informativa privacy
Informativa privacy Sardiniapost
Iscriviti!

sardiniapost

Partner
DIGITALBL.COM

Chi siamo · **Privacy** · **Cookie**

Editore: ICO 2006 S.r.l. Via Sorrento 67, 09125 Cagliari (Italia)
Direttore responsabile: Guido Piglia
P.IVA: 01290560953
Registrazione: Tribunale di Cagliari, decreto n° 23 del 01.10.2012

Redazione: Per contattare i giornalisti di Sardinia Post, si può inviare una mail a redazione@sardiniapost.it o chiamare lo 070 4640106
Inserzioni email: a redazione@sardiniapost.it, accetta la Privacy Policy

Iscritto Iscritto Engineer ed PIVA 02872060565 - REA N 1128551 Viterbo Via Giuseppe Garibaldi 18 01027 Montefiascone (https://www.engineer.it)

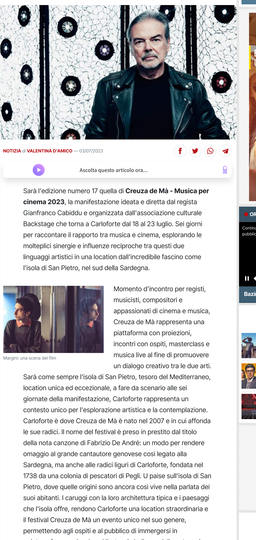
Provider: OVH srl Via Lepanto Cristiano, 7 - 20123, Milano, MI | P.IVA: IT10279170965 (https://www.ovh.it)

La testata usufruisce del contributo della Regione Autonoma della Sardegna - Pubblico Intervento, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, legge regionale 15 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13

Powered by Feedzy

Creuza de Mà – Musica per Cinema 2023: programma e ospiti della 17° edizione

Dal 18 al 23 luglio Carloforte (Sud Sardegna) diventa palcoscenico per il festival di musica per cinema diretto da Gianfranco Cabiddu, atteso ritorno per Mauro Pagani nella sua unica data estiva.



NOTIZIA di VALENTINA D'AMICO — 03/07/2023

Ascolta questo articolo ora...

Sarà l'edizione numero 17 quella di **Creuza de Mà - Musica per cinema 2023**, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage che torna a Carloforte dal 18 al 23 luglio. Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorando le molteplici sinergie e influenze reciproche tra questi due linguaggi artistici in una location dall'incredibile fascino come l'isola di San Pietro, nel sud della Sardegna.

Mangia 1 pezzo prima di andare a letto e perdi 17 kg in 6 giorni.
Gorilla

Momento d'incontro per registi, musicisti, compositori e appassionati di cinema e musica, Creuza de Mà rappresenta una piattaforma con proiezioni, incontri con ospiti, masterclass e musica live al fine di promuovere un dialogo creativo tra le due arti. Sarà come sempre l'isola di San Pietro, tesoro del Mediterraneo, location unica ed eccezionale, a fare da scenario alle sei giornate della manifestazione, Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esplorazione artistica e la contemplazione. Carloforte è dove Creuza de Mà è nato nel 2007 e in cui affonda le sue radici. Il nome del festival è preso in prestito dal titolo della nota canzone di Fabrizio De André: un modo per rendere omaggio al grande cantautore genovese così legato alla Sardegna, ma anche alle radici liguri di Carloforte, fondata nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli. L'paise sull'isola di San Pietro, dove quelle origini sono ancora così vive nella parlata dei suoi abitanti. I caruggi con la loro architettura tipica e i paesaggi che l'isola offre, rendono Carloforte una location straordinaria e il festival Creuza de Mà un evento unico nel suo genere, permettendo agli ospiti e al pubblico di immergersi in un'atmosfera magica, in cui l'arte e la bellezza della natura si fondono in un connubio perfetto.

Mixed by Erry: una scena del film

Ti potrebbe interessare

Il programma

I numerosi appuntamenti in cartellone saranno nei due storici cineteatri dell'isola, Cavallera e Mutua, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma saranno coinvolte numerose location sull'isola tra cui le piazze, la magia nascosta del Giardino di Note ancora una volta dedicato agli appuntamenti notturni. E ovviamente non potrà mancare uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione ovvero il concerto al tramonto alle "Classette", scenario mozzafiato con le sue rocce a picco sul mare che come ogni anno saprà offrire un'incredibile esperienza sonora nella natura. Tanti gli ospiti che si daranno appuntamento sull'isola, artisti che con il loro talento hanno contribuito in modo significativo alla creazione in grado di unire musica e cinema, tra cui: Mauro Pagani, Pivio, il regista Paolo Pisanucon il compositore Riccardo Gasparini, Ondanueve String Quartet, Gatto Ciliegia contro il grande freddo, Alessandro Pieravanti e molti altri.

Creuza de Mà torna anche con il "CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo", progetto di alta formazione ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu e realizzato da Creuza de Mà con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema con il supporto della Fondazione Sardegna Film Commission. Il progetto è diventato negli anni un elemento centrale per Creuza de Mà, uno sguardo rivolto alle generazioni di cineasti e compositori di domani. I ragazzi che parteciparo al campus residenziale, provenienti dal CSC ma anche da altre realtà formative, avranno la possibilità di interagire con docenti qualificati, professionisti del settore ed esperti di cinema attraverso workshop, seminari, proiezioni e sessioni di lavoro pratiche nel corso delle quali lavoreranno alla progettazione delle colonne sonore dei cortometraggi.

Creuza de Mà quest'anno renderà un doppio omaggio al cantautore genovese a cui il festival da sempre si ispira: innanzitutto con la presenza di Mauro Pagani, coautore del disco che dà il nome al festival, ma anche con una mostra dedicata proprio a Fabrizio De André organizzata in partnership con Associazione Saphyrina e Isola dei libri.

I film e le altre visioni

Tante le proiezioni in programma, con titoli che offrono una suggestione e un punto di vista nuovo e interessante sul rapporto tra cinema e musica.
Ad aprire il palinsesto del film mercoledì 19 luglio per la rassegna cinematografica sarà *Tutti i cani muoiono soli*, opera prima del sassarese Paolo Pisanu che porta sul grande schermo il racconto di due solitudini che si ritrovano, sullo sfondo di una suggestiva Sardegna invernale. Orlando Angius e Francesca Cavazzuti interpretano straordinariamente questo padre e questa figlia che provano a recuperare il tempo perduto. Il film, uscito in sala per Fandango, sarà presentato dal regista insieme al musicista Riccardo Gasparini.

Sarà un viaggio punk quello di **Margini**, film di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti presentato alla Settimana della Critica all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Storia di tre amici che tentano l'impresa di portare a Grosseto la loro band preferita, ma si ritrovano a fare i conti con la realtà. Ad accompagnare il film sarà a Carloforte Alessandro Pieravanti, Batterista, percussionista e voce narrante de Il Muro del Canto che ha curato la colonna sonora del film.

Un tuffo nella Napoli degli anni 80 con **Mixed by Erry**, in programma giovedì 20. L'ultimo film diretto da Sydney Sibilia racconta la storia vera dei "pirati della musica", i fratelli Frattasio, diventati delle leggende della discografia italiana con le loro musicassette marchiate appunto Mixed by Erry. Si prosegue con un altro successo dell'anno in ambito serialie ovvero **The Bad Guy**, la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi che ha ridefinito una classica storia di mafia con un linguaggio inedito per il genere. A contraddistinguere la serie anche una colonna sonora d'eccezione che contiene brani originali di Colapesce e Dimartino. A introdurre la proiezione della prima puntata saranno presenti la produttrice Francesca Cima e il compositore Francesco Cerasi.

Nella serata di venerdì 21 il pubblico potrà scoprire Remixing Industrial Pasts, una videoinstallazione realizzata da Tokonoma. L'opera riflette sul processo di trasformazione urbana e sociale legato all'industrializzazione e deindustrializzazione che ha plasmato l'identità del bacino minerario lussemburghese, la Minett, dalla fine del XIX secolo a oggi.

E chiudere il programma delle visioni sarà il progetto CAMPUS Musica e suono per cinema con le proiezioni dei Corti realizzati dagli allievi diplomati presso il *Centro Sperimentale di Cinematografia e musicati nell'ambito del progetto* CAMPUS 2021/22.

Concerti ed esplorazioni sonore

Nel segno di Fabrizio De André, sarà Mauro Pagani l'ospite d'onore di questa edizione. A suggellare il suo rapporto con l'isola, il grande polistrumentista riceverà la cittadinanza onoraria del Comune di Carloforte. Sarà poi imperdibile nella serata di sabato il grande concerto in piazza, nella sua unica data estiva, in cui Mauro Pagani ripercorrerà la sua straordinaria carriera oltre che le sue colonne sonore indimenticabili. Ad accompagnare Pagani saranno i musicisti musicisti Walter Porro, Davino Murgia, Battista Dagnino, Antonello Avversano, Matteo Fiumini, Victor Rosso e il coro delle Andhira. L'apertura e la chiusura dei festival saranno affidati a due momenti musicali molto legati nel territorio. Ad inaugurare la 17ma edizione di Creuza de Mà sarà infatti un appuntamento ormai consolidato, ovvero il concerto di Musiche da film eseguito dalla Banda Musicale di Carloforte con inedite partiture arrangiate appositamente per la banda da Pivio e Pasquale Catalano. La serata conclusiva di domenica 23 sarà invece dedicata al Concerto Musiche da Film realizzato in collaborazione con Carloforte Music Festival per la direzione artistica Andrea Tusacciu, e porterà sul palco del Cineteatro Cavallera il pianista Jean Marc Luisada.

Sarà doppio l'appuntamento musicale con il quartetto d'archi napoletano degli Ondanueve String Quartet, una fusione inedita di suoni che passa per il jazz e la world music creando un linguaggio musicale inedito ed originale. la loro ricerca orientata a riscoprire l'importanza degli archi al di fuori della musica classica per reinterpretarli in chiave moderna ha saputo sedurre anche il mondo del cinema, avviando collaborazioni con registi del calibro di Paolo Sorrentino (con cui hanno collaborato ne L'uomo in più e Le conseguenze dell'amore), Ferzan Ozpetek (Allacciate le cinture, Magnifica presenza, Napoli Velata), Claudio Cupellini (Alaska) e molti altri. Gli Ondanueve String Quartet si esibiranno live giovedì 20 luglio presso il giardino di note, ma saranno soprattutto protagonisti dello straordinario live acustico al tramonto a Capo Sandalo venerdì 21 luglio, nella location di roccia a picco sul mare nominata "Le Classette". Un appuntamento magico in cui cinema, musica e natura si fondono per un evento esclusivo, da sempre tra i momenti più amati e attesi del festival. Come sempre, nel rispetto dello scenario naturale che ospita l'appuntamento, il concerto sarà a numero chiuso previa prenotazione.

Sempre nella serata di venerdì, speciale appuntamento al Giardino di Note anche con Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo per CENACOLO LIVE, una performance di live cinema sonorizzata e musicata dal vivo ispirata all'Ultima Cena di Leonardo da Vinci. Mentre nella serata di sabato il Giardino aprirà le porte per il concerto del Creuza Quartet con Canzoni da cinemache proporrà una selezione di brani tratti dalla colonna sonora del film *Mixed by Erry*.

Il programma completo su: www.musicapercinema.it.

Margini
Film 2022 , Commedia , Drammatico , Musicale
VAI ALLA SCHEDA FILM
GUARDA IN STREAMING

ORA LIVE NASCONDI
Continua a seguire moviesplayer.it subito: Annunci 30 KB 00 pubblicità, resta collegato per sostenere il screaming!
Bizzingat Serie e risate con Federico

Leggi anche

Fuori Sentiero: da giugno ad agosto gli appuntamenti estivi di Sentiero Film Factory

Il colibrì, Margini, Il male non esiste, Astolfo, Ragazzacciaccia e i voti del mese DVD-Blu-ray: Parte 1

Dati Cinetel 2022: come sta il cinema italiano? È intelligente ma non si applica

Più letti

Oppenheimer, Matt Damon: "Mi sentivo un insegnante d'asilo"

Oppenheimer, Cillian Murphy e la sfida con se stesso per dimagrire: "Non lo consiglio a nessuno"

Oppenheimer infrangerà una regola di Christopher Nolan che dura da 25 anni e riguarda il sesso

Oppenheimer, le prime reazioni lodano il capolavoro di Christopher Nolan: "Stupefacente", "Ti mette KO"

Titanic, il finale alternativo del kolossal era troppo zucchenoso

Marilyn
di Paolo Baldini ed Enrico Caiano

MARILYN / SU FACEBOOK
Ricevi le news direttamente sul tuo profilo Clicca qui »

Creuza de Mà, la cine-star è Mauro Pagani

3 LUGLIO 2023 | di La voce di Marilyn

Torna, dal 18 al 23 luglio a Carloforte, in Sardegna, il festival *Creuza de Mà – Musica per Cinema* ideato e diretto dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage, giunto alla diciassettesima edizione. L'evento è l'atteso ritorno di **Mauro Pagani** nella sua unica data estiva. Ma il programma prevede ospiti del calibro di Ondamuse String Quartet, Paolo Pisano, Riccardo Gasparini, Cutso Cilegia contro il Grande Freddo. **Focus sui registi e musicisti di domani con il Campus musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo**. In calendario anche una mostra dedicata a Fabrizio De André.

Fabrizio De André e Mauro Pagani

Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorando sinergie e influenze reciproche tra questi due linguaggi artistici in una location dall'incredibile fascino come l'Isola di San Pietro, nel sud della Sardegna. Momento d'incontro per registi, musicisti, compositori e appassionati di cinema e musica, Creuza de Mà rappresenta una piattaforma con proiezioni, incontri con ospiti, masterclass e musica live al fine di promuovere un dialogo creativo tra le due arti. Carloforte è dove Creuza de Mà è nato nel 2007 e in cui affonda le sue radici. Il nome del festival è preso in prestito dal titolo della canzone di Fabrizio De André: un modo per rendere omaggio al grande cantautore genovese così legato alla Sardegna, ma anche alle radici liguri di Carloforte, fondata nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli.

I numerosi appuntamenti in cartellone i svolgeranno nei due storici cinetentri dell'isola, Cavallera e Mutua, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma saranno coinvolte numerose location sull'isola tra cui le piazze, la magia nascosta del Giardino di Note ancora una volta dedicato agli appuntamenti notturni. E ovviamente non potrà mancare uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione ovvero il concerto al tramonto alle "Classette", scenario mozzafiato con le sue rocce a picco sul mare che come ogni anno saprà offrire un'incredibile esperienza sonora nella natura. Tanti gli ospiti che si alternano appuntamento sull'isola, artisti che con il loro talento hanno contribuito in modo significativo alla creazione in grado di unire musica e cinema, tra cui: Mauro Pagani, Pivio, il regista Paolo Pisano con il compositore Riccardo Gasparini, Ondamuse String Quartet, Cutso Cilegia contro il grande freddo, Alessandro Peravanni e molti altri.

Creuza de Mà Mauro Pagani ospite

***Creuza de Mà* torna anche con il "CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo", progetto di alta formazione ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu e realizzato con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** e il supporto della Fondazione Sardegna Film Commission. I ragazzi che partecipano ai campus residenziale, provenienti dal CSC ma anche da altre realtà formative, avranno la possibilità di interagire con docenti qualificati, professionisti del settore ed esperti di cinema attraverso workshop, seminari, proiezioni e sessioni di lavoro pratiche nel corso delle quali lavoreranno alla progettazione delle colonne sonore dei cortometraggi. Dice Cabiddu: "CAMPUS non è il corollario di scuola estiva, ma un percorso articolato, biennale, che distende le sue tappe didattiche e lavorative lungo tutti i mesi invernali e che in questi anni ha dato i suoi pregevoli frutti: da 5 anni le musiche dei corti CSC dei giovani registi sono state realizzate all'interno di questo percorso didattico, incentrato soprattutto sull'incontro umano tra giovani talenti nelle diverse discipline e affermati maestri". Il progetto CAMPUS sarà anche protagonista dell'appuntamento autunnale di *Creuza de Mà*, che avrà luogo a novembre a Cagliari.

Tante le proiezioni in programma, con titoli che offrono una suggestione e un punto di vista nuovo e interessante sul rapporto tra cinema e musica. Ad aprire il palinsesto dei film mercoledì 19 luglio per la rassegna cinematografica sarà *Tutti i cani smoniono soli*, opera prima del sassarese Paolo Pisano che porta sul grande schermo il racconto di due solitudini che si ritrovano, sullo sfondo di una suggestiva Sardegna invernale. Orlando Anglus e Francesca Cavazzuti interpretano straordinariamente questo padre e questa figlia che provano a recuperare il tempo perduto. Il film, uscito in sala per Fandango, sarà presentato dal regista insieme al musicista Riccardo Gasparini. Sarà un viaggio punk quello di *Magnini*, film di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti presentato alla Settimana della Critica all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Storia di tre amici che tentano l'impresa di portare a Crosseto la loro band preferita, ma si ritrovano a fare i conti con la realtà. Ad accompagnare il film sarà a Carloforte Alessandro Pieravanti, Batterista, percussionista e voce narrante de Il Muro del Canto che ha curato la colonna sonora del film.

Un tuffo nella Napoli degli anni 80 con *Mixed by Erry*, in programma giovedì 20. L'ultimo film diretto da Sydney Sibilia racconta la storia vera dei "pirati della musica", i fratelli Frattasio, diventati delle leggende della discografia italiana con le loro musicassette manchiate appunto Mixed by Erry. Si prosegue con un altro successo dell'anno in ambito serialè ovvero *The Bad Guys*, la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi che ha ridefinito una classica storia di mafia con un linguaggio inedito per i generi. A contraddistinguere la serie anche una colonna sonora d'eccezione che contiene brani originali di Colapesce e Dimartino. Ad introdurre la proiezione della prima puntata saranno presenti la produttrice Francesca Cima e il compositore Francesco Cerasi. Nella serata di venerdì 21 il pubblico potrà scoprire Remixing Industrial Pasta, una videoinstallazione realizzata da Tokonoma. L'opera riflette sul processo di trasformazione urbana e sociale legato all'industrializzazione e deindustrializzazione che ha plasmato l'identità del bacino minerario lussemburghese, la Minette, dalla fine del XIX secolo a oggi.

A chiudere il programma delle visioni sarà il progetto CAMPUS Musica e suono per cinema con le proiezioni dei Corti realizzati dagli allievi diplomati presso il Centro Sperimentale di Cinematografia e musicati nell'ambito del progetto. Saranno presentati al pubblico: *Tante Care Cose* di Federico Fadiga, *Hèbbet* di Emanuela Muzzupappa, *Pioneers* di Margherita Ferrari e *I Miei Non Soffrono* d'Insonnia di Francesco Castellaneta. Nella serata di sabato 20 al Cinetratro Cavallera sarà inoltre assegnato il Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza, giovane compositore prematuramente scomparso. Come omaggio sarà proiettato *Il Barbiere complottista*, cortometraggio vincitore del premio La Cinefondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara e musicato proprio da Alessandro Speranza. Nel segno di Fabrizio De André, Mauro Pagani l'ospite d'onore di questa edizione, proporrà sabato proporrà un concerto in piazza accompagnato da Walter Porro, Gavino Murgia, Battista Dagnino, Antonello Aversano, Matteo Fiumini, Victor Rosso e il coro delle Andhira.

CONTRIBUTI 0

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

Post più recenti Post precedenti

cerca nel blog
Cerca

LA #CINEBUSSOLA

IL PERSONAGGIO / GODARD

L'INTERVISTA / SOPHIE MARCEAU

L'INTERVISTA / GIANNELLI

L'INTERVISTA / JULIETTE BINOCHE

IL FILM / LAS BEURRS

I PIÙ LETTI
1 Bardolino, Andrea Pennacchi la prima star
2 Blanchett e Dewa Cassel: Locarno film e star
3 Hitler, Picasso e l'ossessione nazista per l'arte
4 Zia Anderssen a Ruffini, le anteprime di Cinéd
5 Papaleo, Placido, Gerini: le star di Baldolino
6 Creuza de Mà, la cine-star è Mauro Pagani
7 Wilfis sbirro e cavaliere: cine-addio in 3 film
8 Locarno premia Pietro Scalia, due Oscar
9 Hollywood e il terzo: gli amori maggerati di Ava Gardner
10 Nauria, il sogno spezzato delle donne algerine

MARILYN / ARCHIVIO

LUGLIO 2023

				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

MARILYN CREW

Quotidiani | Corriere Mobile | 7 Giorni | Vivere | RCS Multimedia | Fondazione Corriere | Fondazione Cariplo | Quotazioni | Codici Sconto
Copyright 2023 RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità: CONTACT MEDIA S.p.A.
RCS Mediagroup S.p.A. - Direzione Media Sede legale: via Angelo Rizzoli 55 - 20132 Milano | Capitale sociale Euro 370.000.000,00
Codice Fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle imprese di Milano n.12084520151 | REA: MI-1894-1150128 | ISSN 2499-0640

Chi Siamo | The Royal Project
Servizi | Lavora | Archivio online | Privacy
CONTACT MEDIA RSS

CINEMA

Creuza de Mà – Musica per Cinema, il programma e gli ospiti della 17esima edizione

luglio 3, 2023

CONDIVIDI Facebook Twitter Tweet

Carloforte, Creuza de Mà XVI edizione, Gianfranco Cabiddu

Sarà l'edizione numero 17 quella di Creuza de Mà – Musica per Cinema, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage che torna a Carloforte dal 18 al 23 luglio 2023. Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorando le molteplici sinergie e influenze reciproche tra questi due linguaggi artistici in una location dall'incredibile fascino come l'isola di San Pietro, nel sud della Sardegna.

Momento d'incontro per registi, musicisti, compositori e appassionati di cinema e musica, Creuza de Mà rappresenta una piattaforma con proiezioni, incontri con ospiti, masterclass e musica live al fine di promuovere un dialogo creativo tra le due arti. Sarà come sempre l'isola di San Pietro, tesoro del Mediterraneo, location unica ed eccezionale, a fare da scenario alle sei giornate della manifestazione, Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esplorazione artistica e la contemplazione. Carloforte è dove Creuza de Mà è nato nel 2007 e in cui affonda le sue radici. Il nome del festival è preso in prestito dal titolo della nota canzone di Fabrizio De André: un modo per rendere omaggio al grande cantautore genovese così legato alla Sardegna, ma anche alle radici liguri di Carloforte, fondata nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli.

I numerosi appuntamenti in cartellone saranno nei due storici cineteatri dell'Isola, Cavallerie e Mutua, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma saranno coinvolte numerose location sull'isola tra cui le piazze, la magia nascosta del Giardino di Note ancora una volta dedicato agli appuntamenti notturni. E ovviamente non potrà mancare uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione, ovvero il concerto al tramonto alle "Classette", scenario mozzafiato con le sue rocce a picco sul mare che come ogni anno saprà offrire un'incredibile esperienza sonora nella natura.

Tanto gli ospiti che si daranno appuntamento sull'isola, artisti che con il loro talento hanno contribuito in modo significativo alla creazione in grado di unire musica e cinema, tra cui: Mauro Pagani, Pivio, il regista Paolo Pisanu con il compositore Riccardo Gasparini, Ondanuove String Quartet, Gatto Ciliegia contro il grande freddo, Alessandro Pieravanti e molti altri.

Creuza de Mà torna anche con il "CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo", progetto di alta formazione ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu e realizzato da Creuza de Mà con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia – Scuola Nazionale di Cinema, con il supporto della Fondazione Sardegna Film Commission. Il progetto è diventato negli anni un elemento centrale per Creuza de Mà, uno sguardo rivolto alle generazioni di cineasti e compositori di domani. I ragazzi che partecipano al campus residenziale, provenienti dal CSC ma anche da altre realtà formative, avranno la possibilità di interagire con docenti qualificati, professionisti del settore ed esperti di cinema attraverso workshop, seminari, proiezioni e sessioni di lavoro pratiche nel corso delle quali lavoreranno alla progettazione delle colonne sonore dei cortometraggi.

"CAMPUS non è il corollario di scuola estiva, ma un percorso articolato, biennale, che distende le sue tappe didattiche e lavorative lungo tutti i mesi invernali e che in questi anni ha dato i suoi pregevoli frutti: da cinque anni le musiche dei corti CSC dei giovani registi sono state concepite, maturate e lavorate, e infine realizzate all'interno di questo percorso didattico, incentrato soprattutto sull'incontro umano tra giovani talenti nelle diverse discipline e affermati maestri", commenta il direttore artistico Gianfranco Cabiddu. "Un momento didattico molto prezioso che ha completamente trasformato la natura di 'festival': un appuntamento che da evento di spettacolo svela la sua natura di visione didattica innovativa. Non è un caso che stiamo sviluppando questo percorso didattico tra l'isola di Carloforte e Cagliari in Sardegna, perché la Sardegna è terra di musicisti, è terra di compositori, ma soprattutto è un'isola. L'isola ha questa particolarità: bisogna sceglierla, ci si deve arrivare, e quando si arriva le barriere si infrangono".

Il progetto CAMPUS sarà anche protagonista dell'appuntamento autunnale di Creuza de Mà, che avrà luogo a novembre a Cagliari. Le date e il programma saranno annunciati successivamente.

Creuza de Mà quest'anno renderà un doppio omaggio al cantautore genovese a cui il festival da sempre si ispira: innanzitutto con la presenza di Mauro Pagani, coautore del disco che dà il nome al festival, ma anche con una mostra dedicata proprio a Fabrizio De André organizzata in partnership con Associazione Sephyrina e Isola dei libri.

I film e le altre visioni

Tante le proiezioni in programma, con titoli che offrono una suggestione e un punto di vista nuovo e interessante sul rapporto tra cinema e musica. Ad aprire il festival alle ore 18 del film mercoledì 19 luglio per la rassegna cinematografica sarà "Tutti i cani muoiono soli", opera prima del sassarese Paolo Pisanu che porta sul grande schermo il racconto di due solitudini che si ritrovano, sullo sfondo di una suggestiva Sardegna invernale. Orlando Angius e Francesca Cavazzuti interpretano rispettivamente padre e figlia che provano a recuperare il tempo perduto. Il film, uscito in sala per fandango, sarà presentato dal regista insieme al musicista Riccardo Gasparini.

Sarà un viaggio punk quello di "Margini", film di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti, presentato alla Settimana della Critica all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Storia di tre amici che tentano l'impresa di portare a Grosseto la loro band preferita, ma si ritrovano a fare i conti con la realtà. Ad accompagnare il film a Carloforte sarà Alessandro Pieravanti, batterista, percussionista e voce narrante de Il Muro del Canto, che ha curato la colonna sonora del film.

Un tuffo nella Napoli degli anni '80 con "Mixed by Erry", in programma giovedì 20. L'ultimo film diretto da Sydney Sibilia racconta la storia vera dei "pirati della musica", i fratelli Frattasio, diventati delle leggende della discografia italiana con le loro musicassette marchiate appunto Mixed by Erry.

Si prosegue con un altro successo dell'anno in ambito serialie, ovvero "The Bad Guy", la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stassi che ha ridefinito una classica storia di mafia con un linguaggio inedito per il genere. A contraddistinguere la serie anche una colonna sonora d'eccezione che contiene brani originali di Colapesce e Dimartino. Ad introdurre la proiezione della prima puntata saranno presenti la produttrice Francesca Cima e il compositore Francesco Cerasi.

Nella serata di venerdì 21 il pubblico potrà scoprire "Remixing Industrial Pasta", una videoinstallazione realizzata da Tokonoma. L'opera riflette sul processo di trasformazione urbana e sociale legato all'industrializzazione e deindustrializzazione che ha plasmato l'identità del bacino minerario lussemburghese, la Minett, dalla fine del XIX secolo a oggi.

A chiudere il programma delle visioni sarà il progetto CAMPUS Musica e Suono per Cinema con le proiezioni dei corti realizzati dagli allievi diplomati al Centro Sperimentale di Cinematografia e musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22. Saranno presentati al pubblico: "Tante Care Cose" di Federico Fadiga, "Febbre" di Emanuela Muzzupappa, "Passeurs" di Margherita Ferrari e "I morti non soffrono d'insonnia" di Francesco Castellaneta. Nella serata di sabato 20 al Cineteatro Cavallerie sarà inoltre assegnato il Premio Giovani Compositori Musica per Cinema ad honorem ad Alessandro Speranza, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato "Il barbiere complottista", cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022, diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019-2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Concerti ed esplorazioni sonore

Nel segno di Fabrizio De André, sarà Mauro Pagani l'ospite d'onore di questa edizione. A suggellare il suo rapporto con l'isola, il grande polistrumentista eccezionale la cittadinanza onoraria del Comune di Carloforte. Sarà poi imperdibile nella serata di sabato il grande concerto in piazza, nella sua unica data estiva, in cui Mauro Pagani ripercorrerà la sua carriera oltre che le sue colonne sonore indimenticabili. Ad accompagnare Pagani saranno i musicisti Walter Porro, Gavino Murgia, Battista Dagnino, Antonello Aversano, Matteo Fluminì, Victor Rosso e il coro delle Andhira.

L'apertura e la chiusura del festival saranno affidati a due momenti musicali molto legati nel territorio. Ad inaugurare la 17esima edizione di Creuza de Mà sarà infatti un appuntamento ormai consolidato, ovvero il concerto di Musiche da Film eseguito dalla Banda Musicale di Carloforte con inedite partiture arrangiate appositamente per la banda da Pivio e Pasquale Catalano. La serata conclusiva di domenica 23 sarà invece dedicata al concerto Musiche da Film, realizzato in collaborazione con Carloforte Music Festival per la direzione artistica Andrea Tuacciu, e portato sul palco del Cineteatro Cavallerie il pianista Jean-Marc Luisada.

Sarà doppio l'appuntamento musicale con il quartetto d'archi napoletano degli Ondanuove String Quartet, una fusione inedita di suoni che passa per il jazz e la world music creando un linguaggio musicale inedito ed originale. La loro ricerca orientata a riscoprire l'importanza degli archi al di fuori della musica classica per reinterpretarli in chiave moderna ha saputo sedurre anche il mondo del cinema, avviando collaborazioni con registi del calibro di Paolo Sorrentino (con cui hanno collaborato ne "L'uomo in più" e "Le conseguenze dell'amore"), Ferzan Ozpetek ("Facciate le cinture", "Magnifica presenza", "Napoli Velata"), Claudio Cupellini ("Alaska") e molti altri. Gli Ondanuove String Quartet si esibiranno live giovedì 20 luglio presso il Giardino di Note, ma saranno soprattutto protagonisti dello straordinario live acustico al tramonto a Capo Sandalo venerdì 21 luglio, nella location di roccia a picco sul mare nominata "Le Classette". Un appuntamento magico in cui cinema, musica e natura si fondono per un evento esclusivo, da sempre tra i momenti più amati e attesi del festival. Come sempre, nel rispetto dello scenario naturale che ospita l'appuntamento, il concerto sarà a numero chiuso presso prenotazione.

Sempre nella serata di venerdì, speciale appuntamento al Giardino di Note anche con Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo per Cenacolo Live!, una performance di live cinema sonorizzata e musicata dal vivo ispirata all'Ultima Cena di Leonardo da Vinci. Mentre nella serata di sabato il Giardino aprirà le porte per il concerto del Creuza Quartet con canzoni da cinema che proporrà una selezione di brani tratti dalla colonna sonora del film Mixed by Erry.

Masterclass e incontri

Ad arricchire il programma di Creuza de Mà saranno anche i tanti momenti di approfondimento dedicati ai ragazzi progetto CAMPUS presso il Cineteatro Mutua alla presenza di maestri e professionisti del settore per una riflessione a tutto tondo sulla filiera della musica e del suono dalla pagina allo schermo. Una serie di incontri, realizzati in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia, incentrati sul lavoro della musica e rivolti agli studenti del CSC ma anche agli studenti sardi e ai pubblico.

Tra i nomi che intervarranno il regista, nonché direttore artistico di Creuza de Mà, Gianfranco Cabiddu, la sound editor e sound designer Daniela Bassani, Pivio e Aldo De Scalzi, autori di numerose colonne sonore del nostro cinema, Max Viale, montatore, musicista e compositore, fondatore del collettivo musicale Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo, il musicista e compositore Pasquale Catalano, la produttrice Francesca Cima, il compositore e produttore musicale Francesco Cerasi, il musicista Alessandro Pieravanti, fondatore de Il Muro del Canto, il compositore Riccardo Gasparini, il regista Paolo Pisanu, Chiara Lagi e Mauro Macella, fondatori del collettivo artistico Tokonoma. Anche Mauro Pagani sarà protagonista di una masterclass dal titolo "On screen – Una vita in musica", con uno speciale collegamento video con il regista Gabriele Salvatores con cui Mauro Pagani ha lavorato per le colonne sonore di numerosi suoi film.

Sito Ufficiale: www.musicapercinema.it

0 Share 0 Tweet 0 Email 0 Share 0

Tags: Creuza de Mà

CONDIVIDI Facebook Twitter Tweet

ARTICOLO PRECEDENTE

Alice Rohrwacher al Piazzale degli Uffizi con il Festival dei Popoli

ARTICOLO SUCCESSIVO

"Quo vadis? Al cinema nel cuore di Roma", il programma della seconda edizione

Articoli correlati In più dello stesso autore

Al via Creuza de Mà

Creuza de Mà - Musica per Cinema, edizione numero 16 a Carloforte dal 26 al 30 agosto

Creuza de Mà, premiati a Cagliari i lavori finalisti del corso di musica per il cinema tenuto da Franco Piersanti

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome: *

Email: *

Sito Web:

Pubblica Commento

WWW.RBCASTING.COM

Copyright 2011 © RB Casting. Tutti i diritti sono riservati | Sede legale: C.so Matteotti, 167 - 01011 Canino (VT) | Tel + 39 06 64520040

ENTRA NEL PORTALE

Entra nel portale

Mail

Password

Entra

| REGISTRATI | Recupera Password | Annuncio Casting

SOCIAL RB

0 Fans MI PIACE

0 Follower SEGUI

11,22K Follower SEGUI

15.100 iscritti ISCRIVITI

Tra musica e cinema, torna a Carloforte il festival Creuza de Mà

Dal 18 al 23 luglio la 17esima edizione della manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu

03/07/2023

Creuza de mà

Condividi

Torna a Carloforte tra il 18 e il 23 luglio il festival Creuza de Mà - Musica per cinema 2023, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage. Al centro della 17esima edizione della rassegna come sempre il rapporto tra cinema e musica. I numerosi appuntamenti in cartellone saranno ospitati nei due storici cineteatri dell'isola, **Cavallera** e **Mutua**, in cui si terranno le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma saranno coinvolti anche altri luoghi, tra i più affascinanti dell'isola. Tra gli ospiti attesi spiccano Mauro Pagani, Pivio, il regista Paolo Pisanu con il compositore Riccardo Gasparini, Ondanueve String Quartet, Gatto Ciliegia contro il grande freddo, Alessandro Pieravanti e molti altri. Non mancherà lo spazio dedicato alla formazione con il "CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo", progetto di alta formazione ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu e realizzato da Creuza de Mà con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema con il supporto della Fondazione Sardegna Film Commission.

"CAMPUS non è il corollario di scuola estiva, ma un percorso articolato, biennale, che distende le sue tappe didattiche e lavorative lungo tutti i mesi invernali e che in questi anni ha dato i suoi pregevoli frutti: da 5 anni le musiche dei corti CSC dei giovani registi sono state concepite, maturate e lavorate, e infine realizzate all'interno di questo percorso didattico, incentrato soprattutto sull'incontro umano tra giovani talenti nelle diverse discipline e affermati maestri" commenta il direttore artistico **Gianfranco Cabiddu** *"Un momento didattico molto prezioso che ha completamente trasformato la natura di "festival": un appuntamento che da evento di spettacolo svela la sua natura di visione didattica innovativa. Non è un caso che stiamo sviluppando questo percorso didattico tra l'isola di Carloforte e Cagliari in Sardegna, perché la Sardegna è terra di musicisti, è terra di compositori, ma soprattutto è un'isola. L'isola ha questa particolarità: bisogna sceglierla, ci si deve arrivare, e quando si arriva le barriere si infrangono".*

Tag cinema Carloforte Sud Sardegna

Potrebbero interessarti anche...

ARTE
"Suoni d'aria negli angoli," concerti al tramonto a Carloforte
Apre Daniela Pes, fresca vincitrice della Targa Tenco
12/07/2023

MOTORI
La sfida dei suv elettrici, oggi ultima giornata di gare
Dieci gli equipaggi impegnati nel poligono di Teulada
09/07/2023

MARE
Niente tavolate in spiaggia a Sant'Antioco
Multe sino a 500 euro per chi viola il divieto
05/07/2023

INQUINAMENTO
Olii pericolosi, sequestrate 80 tonnellate di prodotto in due silos a Piscinas
Tre amministratori di una ditta del Sulcis sono stati denunciati
01/07/2023

Altri articoli da Festival e rassegne

FESTIVAL E RASSEGNE
"Una notte in Italia" con la mattatrice Geppi Cucciari
A Tavolara ospiti i registi Milani, Virzì, Gentile e Tardella. Per festeggiare la 33/a edizione lo stilista…
08/07/2023

FESTIVAL E RASSEGNE
Filming Italy in Sardegna, presentata la sesta edizione
In programma la proiezione di 50 titoli tra film, documentari, cortometraggi e serie televisive, internazionali e…
12/06/2023

FESTIVAL E RASSEGNE
Rosario Dawson ambasciatrice del Filming Italy Sardegna
Tra gli ospiti Emmanuelle Béart, Clotilde Courau e Lodo Guenzi
21/05/2023

FESTIVAL E RASSEGNE
Seconda serata per il Festival
Sul palco insieme ad Amadeus Gianni Morandi con la scopa in mano canta "Grazie dei fiori"
08/02/2023

Rai - Radiotelevisione Italiana Spa Sede legale: Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma Cap. Soc. Euro 242.518.100,00 interamente versato
Ufficio del Registro delle Imprese di Roma © Rai 2023 - tutti i diritti riservati. P.Iva 06382641006

Trova in due step l'offerta luce di Enel Energia più adatta a te. Scopri di più

Cinema | News | Festival | Film | Musica

Il Programma del Festival 'Creuza de Mà' – Musica per Cinema a Carloforte

Da **Redazione** - 3 Luglio 2023

Condividi su Facebook · Twitter su Twitter · Tweet

Sarà l'Edizione numero 17 quella di Creuza de Mà – Musica per cinema 2023, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage che torna a Carloforte.

Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorando le molteplici energie e influenze reciproche tra questi due linguaggi artistici in una location dall'incredibile fascino come l'isola di San Pietro, nel sud della Sardegna.

DAL 18 AL 23 LUGLIO 2023

Momento d'incontro per registi, musicisti, compositori e appassionati di cinema e musica, Creuza de Mà rappresenta una piattaforma con proiezioni, incontri con ospiti, masterclass e musica live al fine di promuovere un dialogo creativo tra le due arti.

Tanti gli ospiti che si daranno appuntamento sull'isola, artisti che con il loro talento hanno contribuito in modo significativo alla creazione in grado di unire musica e cinema, tra cui: **Mauro Pagani, Pivio**, il regista **Paolo Pisanu**così il compositore **Riccardo Gasparini, Ondanueve String Quartet, Gatto Ciliegia contro il grande freddo, Alessandro Pieravanti** e molti altri.

Creuza de Mà torna anche con il **"*CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo*"**, progetto di alta formazione ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu e realizzato da Creuza de Mà con la **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema** con il supporto della **Fondazione Sardegna Film Commission.** Il progetto è diventato negli anni un elemento centrale per Creuza de Mà, uno sguardo rivolto alle generazioni di cineasti e compositori di domani. I ragazzi che partecipano al campus residenziale, provenienti dal CSC ma anche da altre realtà formative, avranno la possibilità di interagire con docenti qualificati, professionisti del settore ed esperti di cinema attraverso workshop, seminari, proiezioni e sessioni di lavoro pratiche nel corso delle quali lavoreranno alla progettazione delle colonne sonore dei cortometraggi.

Creuza de Mà quest'anno renderà un doppio omaggio al cantautore genovese a cui il festival dal titolo stesso ispira: innanzitutto con la presenza di Mauro Pagani, cauatore del disco che dà il nome al festival, ma anche con una **mostra** dedicata proprio a **Fabrizio De André** organizzata in partnership con Associazione Saphyrina e Isola dei libri.

I film e le altre visioni

Tante le proiezioni in programma, con titoli che offrono una suggestione e un punto di vista nuovo e interessante sul rapporto tra cinema e musica.
Ad aprire il palinsesto dei film mercoledì 19 luglio per la rassegna cinematografica sarà *Tutti i cani muoiono soli*, opera prima del sassarese **Paolo Pisanu** che porta sul grande schermo il racconto di due solitudini che si ritrovano, sullo sfondo di una suggestiva Sardegna invernale. Orfano Angius e Francesco Cavazzuti interpretano straordinariamente questo padre e questa figlia che provano a recuperare il tempo perduto. Il film, uscito in sala per Fandango, sarà presentato dal regista insieme al musicista **Riccardo Gasparini**.

Sarà un viaggio punk quello di ***Margini***, film di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti presentato alla Settimana della Critica all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Storia di tre amici che tentano l'impresa di tornare a Grosseto la loro band preferita, ma si ritrovano a fare i conti con la realtà. Ad accompagnare il film sarà a Carloforte **Alessandro Pieravanti**, Batterista, percussionista e voce narrante de Il Muro del Canto che ha curato la colonna sonora del film.

Un tuffo nella Napoli degli anni 80 con ***Mixed by Erry***, in programma giovedì 20. L'ultimo film diretto da Sydney Sibilia racconta la storia vera dei "pirati della musica", i fratelli Frattasio, diventati delle leggende della discografia italiana con le loro musicassette marchiate appunto Mixed by Erry.
Si prosegue con un altro successo dell'anno in ambito seriale ovvero **The *Bad Guy***, la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi che ha ridefinito una classica storia di mafia con un linguaggio inedito per il genere. A contraddistinguere la serie anche una colonna sonora d'eccezione che contiene brani originali di Colapesce e Dimartino. Ad introdurre la proiezione della prima puntata saranno presenti la produttrice **Francesca Cima** e il compositore **Francesco Cerasi**.

Nella serata di venerdì 21 il pubblico potrà scoprire ***Remixing Industrial Pasts***, una videoinstallazione realizzata da Tokonoma. L'opera riflette sul processo di trasformazione urbana e sociale legato all'industrializzazione e deindustrializzazione che ha plasmato l'identità del bacino minerario lussemburghese, la Minetti, dalla fine del XIX secolo a oggi.

A chiudere il programma delle visioni sarà il progetto CAMPUS Musica e suono per cinema con le proiezioni dei Corti realizzati dagli allievi diplomati presso il Centro Sperimentale di Cinematografia e musicisti nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22. Saranno presentati al pubblico: ***Tante Care Cose*** di Federico Fadiga, ***Febbre*** di Emanuela Muzzupappa, ***Passeurs***di Margherita Ferrari e ***I Morti Non Soffrono d'Insonnia***di Francesco Castellesa. Nella serata di sabato 20 al Cinetteatro Cavallera sarà inoltre assegnato il **Premio Giovani Compositori musica per cinema** ad honorem ad **Alessandro Speranza**, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato ***Il Barbiere complottista***, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema che nel triennio 2019 – 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Concerti ed esplorazioni sonore

Nel segno di Fabrizio De André, sarà Mauro Pagani l'ospite d'onore di questa edizione. A suggellare il suo rapporto con l'isola, il grande polistrumentista riceverà la cittadinanza onoraria del Comune di Carloforte. Sarà poi imperdibile nella serata di sabato il grande concerto in piazza, nella sua unica data estiva, in cui Mauro Pagani ripercorrerà la sua straordinaria carriera oltre che le sue colonne sonore indimenticabili. Ad accompagnare Pagani saranno i musicisti musicisti **Walter Porro, Gavino Murgia, Battista Dagnino, Antonello Aversano, Matteo Fiumini, Victor Rosso e il coro delle Andhira.**
L'apertura e la chiusura del festival saranno affidati a due momenti musicali molto legati nel territorio. Ad inaugurare la 17ma edizione di Creuza de Mà sarà infatti un appuntamento ormai consolidato, ovvero il concerto di **Musiche da film** eseguito dalla Banda Musicale di Carloforte con inedite partiture arrangiate appositamente per la banda da Pivio e Pasquale Catalano.
La serata conclusiva di domenica 23 sarà invece dedicata al **Concerto Musiche da Film** realizzato in collaborazione con Carloforte Music Festival per la direzione artistica Andrea Tuascciu, e portará sul palco del Cinetteatro Cavallera il pianista **Jean Marc Luisada**.

Sarà *doppio* l'appuntamento musicale con il quartetto d'archi napoletano degli **Ondanueve String Quartet**, una fusione inedita di suoni che passa per il jazz e la world music creando un linguaggio musicale inedito ed originale. la loro ricerca orientata a riscoprire l'importanza degli archi al di fuori della musica classica per reinterpretarli in chiave moderna ha saputo sedurre anche il mondo del cinema, avviando collaborazioni con registi del calibro di Paolo Sorrentino (con cui hanno collaborato per *L'uomo in più* e *La conseguenze dell'amore*), Ferzan Ozpetek (*Allacciate le cinture, Magnifica presenza, Napoli Velata*), Claudio Cupellini (*Alaska*) e molti altri. Gli Ondanueve String Quartet si esibiranno live giovedì 20 luglio presso il giardino di note, ma saranno soprattutto protagonisti dello straordinario **live acustico al tramonto a Capo Sandalo** venerdì 21 luglio, nella location di roccia a picco sul mare nominata "**La Cassetta**". Un appuntamento magico in cui cinema, musica e natura si fondono per un evento esclusivo, da sempre tra i momenti più amati e attesi del festival. Come sempre, nel rispetto dello scenario naturale che ospita l'appuntamento, il concerto sarà a numero chiuso previa prenotazione.

Sempre nella serata di venerdì, speciale appuntamento al Giardino di Note anche con **Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo** per ***CENACOLO LIVE***, una performance di live cinema sonorizzata e musicata dal vivo ispirata all'Ultima Cena di Leonardo da Vinci.
Mentre nella serata di sabato il Giardino aprirà le porte per il concerto del **Creuza Quartet** con *Canzoni da cinema*che proporrà una selezione di brani tratti dalla colonna sonora del film *Mixed by Erry*.

Masterclass e incontri

Ad arricchire il programma di Creuza de Mà saranno anche i tanti momenti di approfondimento dedicati ai ragazzi progetto Campus presso il Cinetteatro Mutua alla presenza di maestri e professionisti del settore per una riflessione a tutto tondo sulla filiera della musica e del suono dalla pagina allo schermo. Una serie di incontri realizzati in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia incentrati sul lavoro della musica e rivolti agli studenti del CSC ma anche agli studenti sardi e al pubblico.
Tra i nomi che interverranno il regista, nonché direttore artistico di Creuza de Mà, **Gianfranco Cabiddu**, la sound editor e sound designer **Daniela Bassani,Pivio e Aldo De Scalzi** autori di numerose colonne sonore del nostro cinema, **Max Viale** montatore, musicista e compositore fondatore del collettivo musicale **Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo**, il musicista e compositore **Pasquale Catalano**, la produttrice **Francesca Cima**, il compositore e produttore musicale **Francesco Cerasi**, il musicista **Alessandro Pieravanti** fondatore de Il Muro del Canto, il compositore **Riccardo Gasparini**, il regista **Paolo Pisanu, Chiara Ligi** e **Mauro Macella** fondatori del collettivo artistico Tokonoma.
Anche **Mauro Pagani** sarà protagonista di una masterclass dal titolo On screen – una vita in musica, con uno speciale collegamento video con il regista Gabriele Salvatores con cui Mauro Pagani ha lavorato per le colonne sonore di numerosi suoi film.

Per informazioni: segreteria. musicapercinema@gmail.com
Per aggiornamenti e altre notizie:

www.musicapercinema.it e www.facebook.com/creuzademafestival.

TAGS: Creuza de Mà · Creuza de Mà 2023

CONDIVIDI: Facebook · Twitter · Tweet

Articolo precedente
"Von Butterflies" di Roman Ljubyj

Articolo seguente
Al via da domani la XII Edizione di 'Cinè'

Redazione
http://www.nonsolocinema.com

Articoli correlati · Di più dello stesso autore

Cinema — Le giurie di Venezia 80. Da Jane Campion a Martin McDonagh

Film — La novità Neri Pozza in Libreria

Cinema — "La Me Ragazza di Carta" di Luca Lucini

Candlelight
Hector Berlioz
Fever
Acquista i Biglietti
Fever Apri
Advertisement
Donate

I PIÙ LETTI

Film
"LOST IN TRANSLATION (L'AMORE TRADOTTO)" di Sofia Coppola
Giovanni Santoro - 4 Dicembre 2004
Una storia d'amore, di solitudine e di incomunicabilità tra due persone perse in una realtà irraccudibile e nell'irreparabilità dei loro sentimenti reciproci. L'ultimo film di...

"The dreamers" di Bernardo Bertolucci
Giovanni Santoro - 12 Ottobre 2004
★★★☆☆

"Il gioco di Geralд" di Mike Flanagan
Giovanni Santoro - 29 Settembre 2017
★★★★☆

"Kynodontas" di Yorgos Lanthimos
Giovanni Santoro - 12 Ottobre 2009
★★★★☆

"Biancaneve" in Blu-ray ma la scena è dei sette nani: Dotto,...
Giovanni Santoro - 19 Novembre 2009

TOP DVD & BLURAY

DVD & Blu-Ray
"A Quiet Place II" in DVD

DVD & Blu-Ray
"Oh Cheerevis!" "GHOSTBUSTERS!"

DVD & Blu-Ray
"Bozzetto non troppo" finalmente in DVD!

DVD & Blu-Ray
Blu-ray: "Collateral Beauty"

Advertisement
WHITE, STRAIGHT, REPUBLICAN & MALE
BIGGER BOB
Buy Now

RED CARPET

Tom Cruise presenta: Mission: Impossible Dead Reckoning – Parte Uno
Romina Grioggia - 10 Luglio 2023

Elemental il Red Carpet a Roma
Romina Grioggia - 10 Luglio 2023

Le foto di moda più belle del Festival di Cannes 2023 a cura di Alcide Boaretto
Romina Grioggia - 10 Luglio 2023

SCELTO DALLA REDAZIONE

AFArchaeologia del Brasile a Roma una mostra sull'urbanistica di São Paulo
15 Luglio 2023

AFArsenale di Venezia Don Chisciotte con i visori per la realtà...
13 Luglio 2023

Le giurie di Venezia 80. Da Jane Campion a Martin McDonagh
13 Luglio 2023

ARTICOLI POPOLARI

Musica al Fori 2013
14 Maggio 2013

Televisione. Tutti i vincitori del Golden Globes
10 Gennaio 2010

Arte a Venezia: gli appuntamenti di giugno
1 Giugno 2018

CATEGORIE POPOLARI

Film	6662
Cinema	5769
Teatro	4431
Musica	3877
Cinema	2516
News	2452
Arte	2287
DVD & Blu-Ray	2207
Libri	1683

CHI SIAMO

NONSOLOCINEMA – RIVISTA ONLINE DI INFORMAZIONE CINEMATOGRAFICA E CULTURALE Registrazione al Tribunale di Venezia n.1491 del 24-09-2004 Editore: CINIT - CINEFORUM ITALIANO.

Contattaci: info(at)nonsolocinema.com

SEGUICI

Sardegna Reporter
Il quotidiano della Sardegna

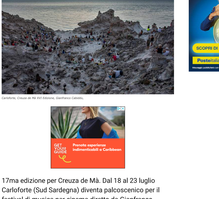
VUOI IL CONTROLLO DELLE TUE SPESE? CON POSTE ENERGIA LA BOLLETTA È A RATA FISSA.
Scopri di più
Postenergia
Offerta valida per i clienti del mercato libero

Arte | Musica | Cultura | Teatro | Spettacolo | Cagliari | Sardegna | Carloforte

Creuza de Mà – Musica per cinema arriva alla 17esima edizione

di **Andrea Nicolosi** – 19 luglio 2019

Share Tweet Linkedin WhatsApp



Carloforte, Creuza de Mà edizione Sanfermeni Cabildo.

17ma edizione per Creuza de Mà. Dal 18 al 23 luglio Carloforte (Sud Sardegna) diventa palcoscenico per il festival di musica per cinema diretto da Gianfranco Cabiddu. Atteso ritorno per Mauro Pagani nella sua unica data estiva, il polistrumentista ligure riceverà la cittadinanza onoraria dal Comune di Carloforte. E poi ancora tanti ospiti tra cui Ondanuove String Quartet, Paolo Pisanu, Riccardo Gasparini, Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo. Focus sui registi e musicisti di domani con il CIMUS musica e cinema per il cinema e per l'audiovisivo. Si rinnova il secondo appuntamento a Cagliari a novembre.

Santi l'edizione numero 17 quella di **Creuza de Mà – Musica per cinema** 2023, la manifestazione ideata e diretta dal regista **Gianfranco Cabiddu** e organizzata dall'associazione culturale Backstage for Series a **Carloforte dal 18 al 23 luglio**.

Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorando le metodologie capaci di influenze reciproche tra quelle due linguaggi artistici in una location dell'incredibile fascino come l'isola di San Pietro, nel sud della Sardegna.

ADVERTISEMENT

Momento d'incontro per registi, musicisti, compositori e appassionati di cinema e musica, **Creuza de Mà** rappresenta una piattaforma con produzioni, incontri con ospiti, masterclass e musica live al fine di promuovere un dialogo creativo tra le due arti. Sarà come sempre l'isola di San Pietro, teatro del Festival, dove la musica, unica ed eccezionale, a fare da scenario alle **varie iniziative** della manifestazione. Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esplorazione artistica e la contemplazione.

Carloforte è dove **Creuza de Mà** è nata nel 2007 e in cui affronta le sue radici. Il nome del festival è preso in prestito dal titolo della nota canzone di **Fabrizio De André**: un modo per ricordare le origini genovesi dei tabarchini di Carloforte. Proprio De André, che ha vissuto alla vicina Isola di Carloforte, fondata nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli, paese sul lunghe di San Pietro, dove quelle origini sono ancora così vive nella parlata del suoi abitanti. I consigli con la loro architettura tipica e i passeggi che fanno parte della storia di Carloforte. Una location straordinaria e il festival **Creuza de Mà** un evento unico nel suo genere, permettendo agli ospiti e al pubblico di immergersi in un'atmosfera magica, in cui l'arte e la bellezza della natura si fondono in un connubio perfetto.

I numeri approfondimenti in carteliere saranno nei due storici cinesalari dell'isola, **Cavallera e Nuova**, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma saranno comunque numerose location sull'isola tra cui le piazze, la riviera nascosta del **Giardino di Nota** ancora una volta dedicata agli appuntamenti musicali. Il concertante non potrà mancare uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione ovvero **il concerto al tramonto alla "Tonnara"** tradizionale mattanfiuri che si svolge ogni anno a più mare che come ogni anno segna diffuse un'incredibile esperienza sonora nella natura.

Tanti gli ospiti che si daranno appuntamento sull'isola, artisti che così hanno lasciato hanno contribuito in modo significativo alla creazione in grado di unire musica e cinema, tra cui: **Mauro Pagani, Pixie, i** regista **Paolo Pisanu** con il compositore **Riccardo Gasparini, Ondanuove String Quartet, Gatto Ciliegia contro il grande freddo, Alessandro Piacquanti** e molti altri.

Creuza de Mà torna anche con **"CIMUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo"**, progetto di alta formazione ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu e realizzato da Creuza de Mà con la **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema** con il supporto della **Fondazione Sardegna Film Commission** e con il contributo della **Regione Autonoma della Sardegna**. Il progetto CIMUS, uno laboratorio rivolto alle generazioni di cineasti e compositori di domani, i ragazzi che partecipano al campus residenziale, provenienti del CSC Ma anche da altre realtà formative, avranno la possibilità di interagire con docenti qualificati, professionisti del settore ed esperti di cinema attraverso workshop, seminari, proiezioni e sessioni di lavoro pratiche nel corso delle quali recentemente alla progettazione delle colonne sonore del cortometraggi.

"CIMPUS non è il corollario di scuola estiva, ma un percorso articolato, biennale, che ridatende le sue lugge didattiche e iterative lungo tutti i mesi invernali e che in questi anni ha dato i suoi prepagati frutti: da 9 anni le musiche dei corti CSC dei giovani registi sono state consegnate, maturate e decorate, e infine realizzate attraverso di questo percorso didattico, inoltretto sopratutto sufficiente umana che provano tanti: nulla diverso dalla scuola di cinema, ma un percorso di formazione che ha ancora tanto da dare", **"Un momento didattico molto prezioso che ha completamente trasformato la natura di "festival"**: un appuntamento che da evento di spettacolo svela la sua natura di visione didattica innovativa. Non è un caso che stiamo ospitando quando persone didattico che l'isola di Carloforte e Cagliari in Sardegna, perché la Sardegna è terra di musicisti, è terra di compositori, ma soprattutto è un'isola. L'isola ha questa particolarità: lasciare scegliere, ci si deve arrivare, e quando si arriva le barriere si infrangono".

Il progetto **CIMPUS** sarà anche partecipante dell'appuntamento autunnale di **Creuza de Mà**, che avrà luogo a novembre a Cagliari. La data e il programma saranno annunciati successivamente.

Creuza de Mà quest'anno renderà un doppio omaggio al cantautore genovese a cui il festival da sempre si ispira: innanzitutto con la presenza di Mauro Pagani, cavaliere del dizzy che dà il nome al festival, ma anche con una **mostra** dedicata proprio a **Fabrizio De André** organizzata in partnership con Associazione Sapientiae e Isola del libri.

I film e le altre visioni

Tante le proiezioni in programma, come tutti che offrono una suggestione e un punto di vista nuovo e interessante sul rapporto tra cinema e musica.

Ad aprire il palinsesto dei film **mercoledì 19 luglio** per la rassegna cinematografica sarà Tutti i cani musicisti sub, opera prima del cineasta **Paolo Pisanu** che parte sul grande schermo il racconto di due sottoufficiali che si rinnovano, sullo sfondo di una suggestiva Sardegna invernale. Orlando Angius e Francesca Casazzolo interpretano straordinariamente questo padre e questa figlia che provano a recuperare il tempo perduto. E film, uscito lo ante per Fandango, sarà presentato dal regista insieme al musicista **Riccardo Gasparini**.

Sarà un viaggio purè quello di **Morgiel**, film di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti presentato alla Settimana della Critica all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Storia di tre amici che tentano l'impresa di portare a Grosseto le loro band preferita, ma si rinnovano a fare i conti con la realtà. Ad accompagnare il film sarà il Carloforte **Alessandro Piacquanti**, batterista, percussionista e voce narrante di Il Muro del Canto che ha curato le colonne sonore del film.

Un tuffo nella Napoli degli anni 80 con **Mixed by Erry**, in programma **giovedì 20**. L'ultimo film diretto da Sydney Sibilia racconta la storia vera dei "pirati della musica", i fratelli Frattasio, diventati degli leggende della discografia italiana con le loro musicassette marchiate aquarelle Mixed by Erry.

Si prosegue con un altro successo dell'anno in ambito sonoro ovvero **The Bad Guy**, la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi che ha riottenuto una classica storia di mafia con un linguaggio inedito per il genere. A contraddistinguere la serie anche una colonna sonora d'eccezione che contiene brani originali di Colapesce e Dimartino. Ad introdurre la proiezione della prima puntata saranno presenti le produttrice **Francesca Cima** e il compositore **Francesco Cerasi**.

Nella serata di **venerdì 21** il pubblico potrà scoprire **Remicing Industrial Pasto**, una videoinstallazione realizzata da Nicolaia. L'opera riflette sul processo di trasformazione urbana e sociale legato all'industrializzazione e deindustrializzazione che ha plasmato l'identità del bacino minerario Iglesiente/Sulcis, la Nivael, dalla fine del XIX secolo a oggi.

A chiudere il programma delle visioni sarà il progetto CAMPUS Musica e suono per cinema con le proiezioni dei Corti realizzati dagli allievi diplomati presso il Centro Sperimentale di Cinematografia e musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22. Saranno presentati al pubblico: **Tanto Cave Cose** di Federico Fadigo, **Fobbre** di Emanuela Muzzopappa, **Passanza** di Margherita Ferrari e **I Pierri Non Soffrono d'Insonnia** di Francesco Castellanza. Nella serata **di sabato 20** a Cinestarato Carloforte sarà inoltre proiettato il cortometraggio **Ultimo Tramonto** di Giovanni Pellegrino.

Per **Alessandro Speranza**, pianista compositore pluriattoriale scampanjer, un premio molto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi della scuola di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato il **Barbiere complottito**, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 – 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Concerti ed esplorazioni sonore

Nel segno di Fabrizio De André, sarà **Mauro Pagani** l'ospite d'onore di questa edizione. A lui sarà dedicata la serata di **mercoledì 19 grande polistrumentista riceverà la cittadinanza onoraria del Comune di Carloforte**. Sarà poi rispettivo nella serata di sabato 6 grande concerto in piazza, nella sua unica data estiva, in cui Mauro Pagani ripercorrerà la sua straordinaria carriera oltre che le sue colonne sonore indimenticabili. Ad accompagnare Pagani saranno i musicisti musicisti **Walter Porro, Gavino Murgia, Battista Degiorgio, Antonello Arcarasmo, Matteo Fiumini, Victor Rosso e il coro delle Andriss.**

L'apertura e la chiusura del festival saranno affidati a due momenti musicali molto legati nel territorio. Ad inaugurare la 17ma edizione di Creuza de Mà sarà infatti un appuntamento orse consolidato, ovvero il concerto di **Musiche da film** eseguito dalla Banda Musicale di Carloforte con inedite partiture arrangiate appositamente per la banda da Pinzo e Pasquale Catalano.

La serata conclusiva di **domenica 23** sarà invece dedicata al **Concerto Musiche da Film** realizzato in collaborazione con Carloforte Music Festival per la direzione artistica Andrea Tarasco, e portato sul palco dal Cinestarato Carloforte e presenti **Juan Mars Luisedo**.

Sarà dopoo l'appuntamento musicale con il quartetto d'archi napoletano degli **Ondanuove String Quartet**, una fusione inedita di suoni che passa per il jazz e le world music creando un linguaggio musicale inedito ed originale. la loro musica eterenta a riscoprire l'importanza degli archi e di fuori della musica classica per rendersi in chiave moderna le sapute sedere anche il mondo del cinema, avviando collaborazioni con registi del calibro di Paolo Sorrentino (con cui hanno collaborato ne I Loime in più e la conseguente dell'arrivo), Ferzan Ozpetek (Allociate in cinque, Magnifica presenza, Napoli Velata), Mario Martone (Il sindaco del rione Sanità, Capri-Revolution) e Giuseppe Tornatore. Ma **giovedì 18 luglio** prima il giorno di rotto, ma sarà ancora significativo quando dirà strandato **live acustico al tramonto a Capo Sandalo venerdì 21 luglio**, nella location di nicola a picco sul mare nominata **"La Classetta"**. Un appuntamento magico in cui cinema, musica e natura si fondono per un evento esclusivo, da sempre tra i momenti più amati e attesi del festival. Come sempre, nel rispetto della sensibilità naturale che rapita l'appuntamento, il concerto sarà a numero chiuso previa prenotazione.

Sempre nella serata di venerdì, speciale appuntamento al Giardino di Nota anche con **Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo** con **CENACOLO LIVE**, una performance di live cinema sonorizzata e musicata dal vivo ispirata all'ultima Cena di Leonardo da Vinci.

Mentre nella serata di sabato il Giardino aprirà le porte per il concerto de **Creuza Quartet** con **Canzoni da cinema** che proporrà una selezione di brani tratti dalla colonna sonora del film Mixed By Erry.

Masterclass e incontri

Ad arricchire il programma di Creuza de Mà saranno anche i tanti momenti di approfondimento dedicati ai ragazzi progetto Campus presso il Cinestarato Muisa alla presenza di maestri e professionisti del settore per una rifessione a tutto tondo sulla fitera della musica e del suono dalla pagina alla schermo. Una serie di incontri realizzati in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia rivolti ai giovani musicisti della musica e nuovi ragli diretori che sono alla studenti tanti e ai podium.

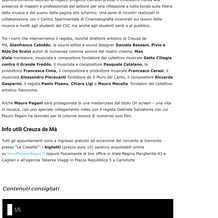
Tra i nomi che intervenranno i registi, neoché direttore artistico di Creuza de Mà, **Gianfranco Cabiddu**, lo sound editor e sound designer **Daniele Bassani, Pivio e Aldo De Scalzi** autori di numerose colonne sonore del nostro cinema, **Max Vitale** montatore, musicista e compositore fondatore del collettivo musicale **Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo**, musicista e compositore **Pasquale Catalano**, la produttrice **Francesca Cima**, il compositore e produttore musicale **Francesco Cerasi**, il musicista **Alessandro Piacquanti** fondatore di I Muri del Canto, il compositore **Riccardo Gasparini**, il regista **Paolo Pisano**, **Chiara Ligi** e **Mauro Maculle** fondatori del collettivo artistico Talavolta.

Anche **Mauro Pagani** sarà protagonista di una masterclass del titolo On screen – una vita in musica, con una speciale collaborazione video con il regista Gabriele Salvatores con cui Mauro Pagani ha lavorato per le colonne sonore di numerose suoi film.

Info utili Creuza de Mà

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito ad eccezione del concerto al tramonto presso "La Classetta" | **biglietti** [prezzo euro 15] saranno acquistabili online tramite www.ticketfirst.com/shop | oppure facilmente al box office in Viale Regina Margherita 43 a Cagliari e all'agenzia Tiberiade Viaggi in Piazza Repubblica 5 a Carloforte

Contenuti consigliati



Sponsored

ORLI: russare a partire dai 50 anni? Fate così prima di andare a letto
Health-report.news

Rimozione del grasso della pancia senza intervento chirurgico: il processo potrebbe sorprenderti
Liposuzione | Cerca annunci

Search More

Roma: Gli ordigni di haso in eccesso del 2022 vengono qua...
Drolgol di sasso | Ricerca annunci

Quanto costa un impianto fotovoltaico con accumulo sul...
Pannelli solari | Ricerca annunci

Affitta il tuo terreno! Guadagna fino a...
Vuoi assicurarti una...
Affittaterreno

Roma: La copertura per patio ora costa...
Tettoia coperture | Ricerca annunci
Recommended by Outbrain

Ponte Torres, Guardia Medica diurna per l'assenza dei medici di base

Insulae Lab, Stefania Secci Rosa e Eli Lepsi alla rassegna Fèminas

Umberto Redazione

Cookie policy
Informativa sui cookie - Restrizione da Selena Factory | Web agency Lecce

SHMAGAZINE

Il Festival di Musica per Cinema "Creuza de Mà" torna a Carloforte con la sua 17ma edizione

Dal 18 al 23 luglio, il Sud Sardegna accoglie il festival diretto da Gianfranco Cabiddu, con ospiti speciali e il Campus per i talenti del futuro

Redazione — 3 Luglio 2023 in Cinema & Serie TV, Eventi, Musica, Sardegna
4 MINUTI DI LETTURA

91 1

Gianfranco Cabiddu a "Creuza de Mà - Musica per cinema"

36 CONDIVISIONI 399 VISUALIZZAZIONI
Condividi su Facebook Condividi su Twitter

Sarà l'edizione numero 17 quella di **Creuza de Mà – Musica per cinema** 2023, la manifestazione ideata e diretta dal regista **Gianfranco Cabiddu** e organizzata dall'associazione culturale Backstage che torna **a Carloforte dal 18 al 23 luglio**.

Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorando le molteplici sinergie e influenze reciproche tra questi due linguaggi artistici in una location dall'incredibile fascino come l'isola di San Pietro, nel sud della Sardegna.

LEGGI ANCHE
- "JazzAlguer": la musica jazz illumina le calde notti estive della Riviera del Corallo
- Osvaldo Supino torna con "Drip Drop", un inno alla consapevolezza sociale e ai diritti umani
- A Porto Ferro una nuova dimensione accoglie sperimentazione e contaminazioni con la rassegna "Spazio Piscina"

Momento d'incontro per registi, musicisti, compositori e appassionati di cinema e musica, Creuza de Mà rappresenta una piattaforma con proiezioni, incontri con ospiti, masterclass e musica live al fine di promuovere un dialogo creativo tra le due arti. Sarà come sempre l'isola di San Pietro, tesoro del Mediterraneo, location unica ed eccezionale, a fare da scenario alle sei giornate della manifestazione, Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esplorazione artistica e la contemplazione.

Carloforte è dove Creuza de Mà è nato nel 2007 e in cui affonda le sue radici. Il nome del festival è preso in prestito dal titolo della nota canzone di Fabrizio De André: un modo per rendere omaggio al grande cantautore genovese così legato alla Sardegna, ma anche alle radici liguri di Carloforte, fondata nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli. Il paese sull'isola di San Pietro, dove quelle origini sono ancora così vive nella parlata dei suoi abitanti. I caruggi con la loro architettura tipica e i paesaggi che l'isola offre, rendono Carloforte una location straordinaria e il festival Creuza de Mà un evento unico nel suo genere, permettendo agli ospiti e al pubblico di immergersi in un'atmosfera magica, in cui l'arte e la bellezza della natura si fondono in un connubio perfetto.

Candlelight
Candlelight Open Air: Tributo a Ludovico Einaudi a lume di candela
Fever Compra ora

I numerosi appuntamenti in cartellone saranno **nei due storici cineteatri** dell'isola, **Cavallera e Mutua**, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma saranno coinvolte numerose location sull'isola tra cui le piazze, la magia nascosta del Giardino di Note ancora una volta dedicato agli appuntamenti notturni. E ovviamente non potrà mancare uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione ovvero il concerto al tramonto alle "Ciassette", scenario mozzafiato con le sue rocce a picco sul mare che, come ogni anno, saprà offrire un'incredibile esperienza sonora nella natura.

Tanti gli ospiti che si daranno appuntamento sull'isola, artisti che con il loro talento hanno contribuito in modo significativo alla creazione in grado di unire musica e cinema, tra cui: Mauro Pagani, Pivio, il regista Paolo Pisanu con il compositore Riccardo Gasparini, Ondanuove String Quartet, Gatto Ciliegia contro il grande freddo, Alessandro Pieravanti e molti altri.

Creuza de Mà torna anche con il **"CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo"**, progetto di alta formazione ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu e realizzato da Creuza de Mà con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema con il supporto della Fondazione Sardegna Film Commission. Il progetto è diventato negli anni un elemento centrale per Creuza de Mà, uno sguardo rivolto alle generazioni di cineasti e compositori di domani. I ragazzi che partecipano al campus residenziale, provenienti dal CSC ma anche da altre realtà formative, avranno la possibilità di interagire con docenti qualificati, professionisti del settore ed esperti di cinema attraverso workshop, seminari, proiezioni e sessioni di lavoro pratiche nel corso delle quali lavoreranno alla progettazione delle colonne sonore dei cortometraggi.

"*CAMPUS non è il corollario di scuola estiva, ma un percorso articolato, biennale, che distende le sue tappe didattiche e lavorative lungo tutti i mesi invernali e che in questi anni ha dato i suoi pregevoli frutti: da 5 anni le musiche dei corti CSC dei giovani registi sono state concepite, maturate e lavorate, e infine realizzate all'interno di questo percorso didattico, incentrato soprattutto sull'incontro umano tra giovani talenti nelle diverse discipline e affermati maestri*", **commenta il direttore artistico Gianfranco Cabiddu.** "*Un momento didattico molto prezioso che ha completamente trasformato la natura di "festival" un appuntamento che da evento di spettacolo svela la sua natura di visione didattica innovativa. Non è un caso che stiamo sviluppando questo percorso didattico tra l'isola di Carloforte e Cagliari in Sardegna, perché la Sardegna è terra di musicisti, è terra di compositori, ma soprattutto è un'isola. L'isola ha questa particolarità: bisogna sceglierla, ci si deve arrivare, e quando si arriva le barriere si infrangono*".

Il progetto CAMPUS sarà anche protagonista dell'appuntamento autunnale di Creuza de Mà, che avrà luogo a novembre a Cagliari.

Creuza de Mà quest'anno renderà un doppio omaggio al cantautore genovese a cui il festival da sempre si ispira: innanzitutto con la presenza di **Mauro Pagani**, coautore del disco che dà il nome al festival, ma anche con una **mostra dedicata proprio a Fabrizio De André** organizzata in partnership con Associazione Saphyrina e Isola dei libri.

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito ad eccezione del concerto al tramonto presso "Le Ciassette": i biglietti (prezzo euro 10) saranno acquistabili online su boxofficesardegna.it oppure fisicamente al box office in Viale Regina Margherita 43 a Cagliari e all'agenzia Tabarka Viaggi in Piazza Repubblica 5 a Carloforte.

Tags: Carloforte cinema Creuza de Mà musica

Volantino.it

Redazione

Leggi anche

EVENTI
"JazzAlguer": la musica jazz illumina le calde notti estive della Riviera del Corallo
di RAFFAELLA PIRAS 14 LUGLIO 2023

EVENTI
Giovanni Gusai porta il fascino oscuro di Predistrada a "Mintuà – Parole in circolo"
di REDAZIONE 14 LUGLIO 2023

EVENTI
La vulnerabilità al centro della nona edizione di Officine Permanenti
di REDAZIONE 14 LUGLIO 2023

MUSICA
Osvaldo Supino torna con "Drip Drop", un inno alla consapevolezza sociale e ai diritti umani
di REDAZIONE 14 LUGLIO 2023

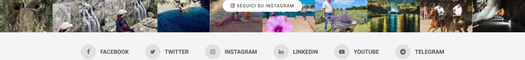
EVENTI
"La Milonga del Fútbol": l'epopea dei miti del pallone in Argentina raccontata da Federico Buffa
di REDAZIONE 14 LUGLIO 2023

EVENTI
Al via la nuova edizione del Festival Letterario del Monreale
di REDAZIONE 14 LUGLIO 2023

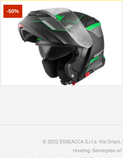
PORTO TORRES
Divieto di fumo sulle spiagge di Porto Torres per salvaguardare salute e ambiente
di REDAZIONE 14 LUGLIO 2023

BASKET
La Dinamo Sassari si assicura l'ala greca Vasilis Charalampopoulos per la prossima stagione
di REDAZIONE 13 LUGLIO 2023

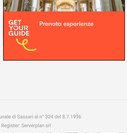
Van Gogh
Mostra di Van Gogh a Milano: L'esperienza immersiva
Van Gogh Experience
Prenota subito



FACEBOOK TWITTER INSTAGRAM LINKEDIN YOUTUBE TELEGRAM



CONTATTI
PUBBLICITÀ
REDAZIONE
PRIVACY POLICY



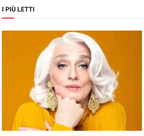
© 2022 ESSEACCA S.r.l.s. Via Orieni, 5/a – 07100 Sassari (SS). P.IVA 02639070901. Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Sassari al n° 324 del 8.7.1996
Hosting: Serverplan srl società unipersonale. Via G. Leopardi, 22 - 03043 Cassino (FR) - P.IVA 02495250603 - Register: Serverplan srl
La testata usufruisce del contributo della Regione Sardegna Assessorato della Pubblica istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, legge regionale 13 aprile 2017 n. 5, art. 8 comma 13

PREVISIONI SARDEGNA

LE PREVISIONI PER LA TUA LOCALITA':
Inserisci la tua località e seleziona

S&H Magazine
9543 follower
Segui la Pagina
Scopri di più

I PIÙ LETTI



01 Chi è Drusilla Foer, la nobildonna alter ego di Gianluca Gori
2694 CONDIVISIONI

02 Le origini misteriose dei Mamuthones
1186 CONDIVISIONI

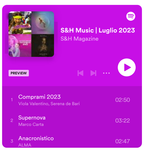
03 Revenge porn: cos'è e come difendersi da questa forma di violenza "tecnologica"
1618 CONDIVISIONI

04 A Sassari nasce La Scala Seventy One, il locale che promette di offrire intrattenimento tutto il giorno e tutti i giorni
441 CONDIVISIONI

05 Tommy Asmi, lo youtuber dodicenne di Sassari che fa rilassare e dormire oltre 27mila persone
2234 CONDIVISIONI

depositphotos

LE NOVITÀ MUSICALI


S&H Music | Luglio 2023
S&H Magazine
PREVIEW
Comprami 2023 Viola Valentino, Serena de Bari 02:50
Supernova Marco Carta 03:22
Anacronistico ALMA 02:47

PRESS ITALY24 ITALIAN

Creuza de Mà – Musica per il Cinema, dal 18 al 23 luglio a Carloforte – .

Film Carter © Divertimento © about 4h hours ago REPORT

Creuza de Mà

Ritorno **Creuza de Mà – Musica per il cinema**! evento ideato e diretto dal regista **Gianfranco Cabido** e organizzato dall'associazione culturale Backstage, di cui si svolgerà la diciassettesima edizione **dal 18 al 23 luglio** in una location del fascino unico come Carloforte, nel sud della Sardegna.

L'appuntamento sull'isola di San Pietro sarà ancora una volta un momento in cui raccontare l'incontro tra due arti come la musica e il cinema e avviare una riflessione su come dialogino insieme a registi, musicisti, studenti e appassionati, in un luogo magico che ha un rapporto privilegiato con la musica. L'atmosfera di Carloforte, i suoi vicoli, gli scorci e gli incantevoli scenari che ospitano numerosi eventi, il "*sentieri che portano al mare*" della canzone di Fabrizio De André che dà il nome all'evento, contribuiscono a creare quella magia che un appuntamento come Creuza de Mà ha saputo consolidare negli anni.

Tra i primi ospiti annunciati per l'edizione 2023, sarà a Carloforte **Mauro Pagani**, figura chiave nella storia della musica italiana nonché autore di numerose colonne sonore per autori tra cui Gabriele Salvatores, Davide Ferrario, Roberta Torre. Un omaggio a un maestro come Mauro Pagani, la cui carriera è segnata dal sodalizio artistico con Fabrizio De André con cui ha scritto insieme *Creuza de Mà*eventemente non è casuale. Mauro Pagani sarà festeggiato con la cittadinanza onoraria di Carloforte, sarà protagonista di un concerto dedicato alla sua carriera e donerà a Creuza de Mà il suo **unica data estiva** con un concerto speciale in Piazza della Repubblica.

Ma oltre al programma di proiezioni e concerti e incontri con gli ospiti, Creuza de Mà vuole essere anche un momento di riflessione più profonda invito a quelli che saranno i cineasti e compositori di domani. Proprio per questo nel 2017 è nato il progetto Summer School, consolidatosi poi nel 2019 con la creazione di un vero e proprio **campus**. Ed è questa la seconda anima di Creuza de Mà, un festival con al centro un progetto di formazione didattica grazie al quale 30 studenti del Centro Sperimentale di Cinematografia insieme ad altri 12 allievi musicisti provenienti da diversi percorsi formativi arrivano a Carloforte per una condivisione impagabile ed esperienza di apprendimento. I futuri registi, musicisti e tecnici inciano qui un rapporto diretto con gli allievi alla collaborazione per le colonne sonore dei cortometraggi prodotti dal Centro Sperimentale come esercitazione del secondo anno. **"CAMPUS *musica e suono per a cinema e l'audiovisivo*"** infatti, una parte quotidiana del programma di Creuza de Mà è dedicata, oltre alle masterclass e agli incontri con i maestri ospiti del festival, alla proiezione dei cortometraggi CSC prodotti negli ultimi anni, per un totale di oltre 32 opere musicate proprio all'interno dell'Emiciclo CAMPUS.

PROMOTED CONTENT mgid

Metodo dimagrante della nonna! Ho perso 4 kg in una settimana
DOUBLE SLIM

Le banche lo odiano. La gente diventa ricca dopo averlo fatto
BTC System

Mangia 1 misurino prima di andare a letto e perdi 4kg in 7 giorni
Keto Black

La ricetta della nonna per perdere 4 kg di grasso in 7 giorni
Double Slim

"Ogni Festival è l'arte dell'incontro, e non potrea che essere così, ma sopratutto negli ultimi cinque anni, da quando al Festival Creuza de Mà – Musica per il cinema si è affiancato il progetto CAMPUS musica e suono per il cinema e l'audiovisivo, qualcosa è cambiato nei vecchi carruggi dell'isola sarda dove risuona la lingua ligure dei suoi abitanti"commenta Gianfranco Cabiddu, ideatore e direttore artistico di Creuza de Mà."*Un Festival che esiste da 17 anni, ambientato su una piccola isola, lontano dalla quotidianità del mondo, nato come occasione di riflessione sul cinema, e sulla musica che film con registi e musicisti famosi, oggi ha una veste diversa e forse significato più profondo.* "

Creuza de Mà e Carloforte vogliono rappresentare un approdo e una partenza, un luogo ideale di imaginarentes e riflessione, anche perché per loro natura le isole sono circondate dal mare ma aperte a tutte le rotte. E proprio in vista della partenza e poi del ritorno, sabato 22 luglio verranno proiettati i cortometraggi degli studenti diplomati del Centro Sperimentale di Cinematografia, musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22. Anche Creuza de Mà ha deciso di fondare il **Premio Onorario Giovani Compositori Musicali per il Cinema ad Alessandro Speranza**, un giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani in cui concorrono cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come tributo sarà proiettato *il **barbiere compiettato***cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 – 2021, e musicato da Alessandro Speranza.

Gli appuntamenti di Creuza de Mà si terranno, come di consueto, nei due cinetreatri Mutua e Cavallera per proiezioni e incontri, ma anche il centro città sarà teatro del festival con la Piazza e il suggestivo Giardino di Note, oltre come lo straordinario scenario delle "Ciasette" che, come da tradizione, ospitaranno il concerto al tramonto. Il programma completo di Creuza de Mà sarà annunciato nelle prossime settimane.

PROMOTED CONTENT mgid

Metodo dimagrante della nonna! Ho perso 4 kg in una settimana
DOUBLE SLIM

È giunta una triste notizia su Silvio Berlusconi
HYLANOOP

Questo metodo fatto in casa elimina il grasso in pochi giorni
TROVERNO SLIM

Solo così potrete uccidere tutti i parassiti nell'organismo
GERMIVIR

Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte
DOUBLE SLIM

Basta buttare l'aglio nel water prima di andare a letto
HYLANOOP

Cosa succede se lasci uno spicchio d'aglio nel water di notte?
HYLANOOP

L'ex banche lo odiano. La gente diventa ricca dopo averlo fatto
BTC System

Il marito ha notato uno strano dettaglio (solo pubblico maturo)
Consigli E Trucchi

Le banche lo odiano. La gente diventa ricca dopo averlo fatto
BTC System

Nessun Viagra necessario. Il sesso dura 3 ore. Clicca sulla foto
Wirex

Ecco come puoi guadagnare €861 a settimana da casa tua, guarda
Investment

Basta buttare l'aglio nel water prima di andare a letto
Hylanoop

Ricordi Abby e Brittany? Fai un respiro profondo e guardale ora
Consigli E Trucchi

Solo così potrete uccidere tutti i parassiti nell'organismo
Germivir

Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte
Double Slim

Ragazza di Torino: arrivichirsi con i bitcoin senza comprarli
BTC System

L'ex banche lo odiano. La gente diventa ricca dopo averlo fatto
BTC System

Il marito ha notato uno strano dettaglio (solo pubblico maturo)
Consigli E Trucchi

Le banche lo odiano. La gente diventa ricca dopo averlo fatto
BTC System

Nessun Viagra necessario. Il sesso dura 3 ore. Clicca sulla foto
Wirex

Ecco come puoi guadagnare €861 a settimana da casa tua, guarda
Investment

Basta buttare l'aglio nel water prima di andare a letto
Hylanoop

Ricordi Abby e Brittany? Fai un respiro profondo e guardale ora
Consigli E Trucchi

Solo così potrete uccidere tutti i parassiti nell'organismo
Germivir

Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte
Double Slim

Ragazza di Torino: arrivichirsi con i bitcoin senza comprarli
BTC System

L'ex banche lo odiano. La gente diventa ricca dopo averlo fatto
BTC System

Il marito ha notato uno strano dettaglio (solo pubblico maturo)
Consigli E Trucchi

Le banche lo odiano. La gente diventa ricca dopo averlo fatto
BTC System

Nessun Viagra necessario. Il sesso dura 3 ore. Clicca sulla foto
Wirex

Ecco come puoi guadagnare €861 a settimana da casa tua, guarda
Investment

Basta buttare l'aglio nel water prima di andare a letto
Hylanoop

Ricordi Abby e Brittany? Fai un respiro profondo e guardale ora
Consigli E Trucchi

Solo così potrete uccidere tutti i parassiti nell'organismo
Germivir

Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte
Double Slim

Ragazza di Torino: arrivichirsi con i bitcoin senza comprarli
BTC System

L'uomo di Greta Thunberg è probabilmente la più costosa al mondo
SUNDAY DIGEST

La foto di Marta Fascina che ha fatto il giro del web
BUZZDAY

La giovane milionaria di Milano racconta come è diventata ricca
BITCOIN ERA

Mangia 1 misurino prima di andare a letto e perdi 4kg in 7 giorni
KETO BLACK

Gli allenatori avvertono: questo è il più forte bruciagrassi
TROVERNO SLIM

Come smettere di svegliarsi spesso di notte per andare in bagno?
CONSIGLI E TRUCCHI

« PREV
Il regista di Logan ammette che una parte di lui vorrebbe che Wolverine non tornasse in Deadpool 3 – ..

NEXT »
La ricerca dell'attore scomparso continua – ..

RELATED POSTS

TRENDING NOW

La nuova collezione di costumi da bagno di Oriana Marzoli è audace e intrigante. E i prezzi? Assurdo – ..
3 days ago

Questo composto naturale farà tornare bianche le fughe nere tra le piastrelle – ..
INTERNAZIONALE
6 days ago

Emilia Romagna, serve urgentemente un commissario straordinario. Intanto Bignami e Musumeci scivolano nel fango – ..
TRENDS
3 days ago

Fiat, ecco la nuova Panda: nessuno pensava fosse così bella
ARTIFE
2 days ago

Incidente in Lamborghini, parla la famiglia di Matteo Di Pietro: perché rimanamo in silenzio
SPORT
4 day ago

FIAT riporta in vita la Campagnola? Le immagini sono pazze – ..
TECNOLOGIA
4 day ago

5 smalti glitter davvero pazzi per mani che brillano sotto il sole – ..
BEAUTE
about 19 hours ago

Bardi, "buone notizie in arrivo per i lucani" – Basilicata – ..
LOCAL
about 17 hours ago

Allerta meteo in Friuli, in arrivo forti temporali – ..
LOCAL
about 14 hours ago

chi è la donna che ha portato via Tonali dal Milan – ..
TRENDS
about 2 hours ago

PROMOTED CONTENT mgid

Metodo dimagrante della nonna! Ho perso 4 kg in una settimana
Double Slim

Il marito ha notato uno strano dettaglio (solo pubblico maturo)
Consigli E Trucchi

Le banche lo odiano. La gente diventa ricca dopo averlo fatto
BTC System

Nessun Viagra necessario. Il sesso dura 3 ore. Clicca sulla foto
Wirex

Ecco come puoi guadagnare €861 a settimana da casa tua, guarda
Investment

Basta buttare l'aglio nel water prima di andare a letto
Hylanoop

Ricordi Abby e Brittany? Fai un respiro profondo e guardale ora
Consigli E Trucchi

Solo così potrete uccidere tutti i parassiti nell'organismo
Germivir

Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte
Double Slim

Ragazza di Torino: arrivichirsi con i bitcoin senza comprarli
BTC System

NEWSLETTER

Subscribe to the newsletter to get the latest news

Type your Email

Subscribe

This website uses cookies to ensure you get the best experience on our website. Learn more
Decline Allow cookies

Noi usiamo i cookies

Oltre ai cookies necessari, con il tuo consenso, potremmo utilizzare cookies e altre tecniche di tracciamento per migliorare la tua esperienza di navigazione nel nostro sito, per mostrarti contenuti personalizzati e annunci mirati, per analizzare il traffico sul nostro sito, e per capire da dove arrivano i nostri visitatori.

Accetto Rifiuto Cambia le mie impostazioni

A Carloforte è protagonista la musica per il cinema

04/07/2023 / Cristiana Paternò

Sarà l'edizione numero 17 quella di **Creuza de Mà - Musica per cinema 2023**, la manifestazione ideata e diretta dal regista **Gianfranco Cabiddu** e organizzata dall'associazione culturale Backstage che torna a Carloforte dal 18 al 23 luglio. (nella foto la scorsa edizione con ospite Giuseppe Tornatore).

Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorando le molteplici influenze reciproche tra questi due linguaggi artistici in una location dall'incredibile fascino come l'isola di San Pietro, nel sud della Sardegna.

Tanti gli ospiti tra cui **Mauro Pagani, Pivio,** il regista **Paolo Pisanu** con il compositore **Riccardo Gasparini, Ondanueve String Quartet, Gatto Ciliegia contro il grande freddo, Alessandro Pieravanti** e molti altri.

Torna anche il CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo, progetto di alta formazione ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu e realizzato da Creuza de Mà con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema con il supporto della Fondazione Sardegna Film Commission.

Mercoledì 19 luglio partirà la rassegna cinematografica con ***Tutti i cani muoiono soli***, opera prima del sassarese Paolo Pisanu che porta sul grande schermo il racconto di due solitudini che si ritrovano, sullo sfondo di una suggestiva Sardegna invernale. Orlando Angius e Francesca Cavazzuti interpretano padre e figlia che provano a recuperare il tempo perduto. Il film, uscito in sala per Fandango, sarà presentato dal regista insieme al musicista Riccardo Gasparini.

Sarà un viaggio punk quello di ***Margini***, film di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti presentato alla Settimana della Critica all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Storia di tre amici che tentano l'impresa di portare a Grosseto la loro band preferita, ma si ritrovano a fare i conti con la realtà. Ad accompagnare il film sarà a Carloforte Alessandro Pieravanti, batterista, percussionista e voce narrante de Il Muro del Canto che ha curato la colonna sonora del film.

Un tuffo nella Napoli degli anni '80 con ***Mixed by Erry***, in programma giovedì 20. L'ultimo film diretto da Sydney Sibilia racconta la storia vera dei "pirati della musica", i fratelli Frattasio, diventati delle leggende della discografia italiana con le loro musicassette marchiate appunto Mixed by Erry.

Si prosegue con un altro successo dell'anno in ambito seriale ovvero ***The Bad Guy***, la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi che ha ridefinito una classica storia di mafia con un linguaggio inedito per il genere. A contraddistinguere la serie anche una colonna sonora d'eccezione che contiene brani originali di Colapesce e Dimartino. Ad introdurre la proiezione della prima puntata saranno presenti la produttrice Francesca Cima e il compositore Francesco Cerasi.

Nella serata di venerdì 21 il pubblico potrà scoprire Remixing Industrial Pasts, una videoinstallazione realizzata da Tokonoma. L'opera riflette sul processo di trasformazione urbana e sociale legato all'industrializzazione e deindustrializzazione che ha plasmato l'identità del bacino minerario lussemburghese, la Minett, dalla fine del XIX secolo a oggi.

A chiudere il programma delle visioni sarà il progetto CAMPUS Musica e suono per cinema con le proiezioni dei Corti realizzati dagli allievi diplomati presso il Centro Sperimentale di Cinematografia e musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22. Come omaggio sarà proiettato ***Il Barbiere complottista***, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC - Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 - 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Molti anche i concerti e le esplorazioni sonore: clicca qui per il programma dettagliato

VEDI ANCHE

CREUZA DE MA'

Riccardo Giagni: "Quel canto armeno per Marco Bellocchio"

A Carloforte, al **Festival Creuza de Ma'**, abbiamo intervistato **Riccardo Giagni**, autore delle musiche del documentario di **Roland Sejko *La macchina delle immagini di Alfredo C.*** ma anche collaboratore di **Marco Bellocchio** e di **Wilma Labate** per ***Quei due***

Giuseppe Tornatore: "Con la musica il set diventa un luogo sacro"

Il regista siciliano è ospite del **Festival Creuza de Ma'** per parlare del rapporto tra cinema e musica, un rapporto misterioso che l'ha portato a realizzare il film su **Ennio Morricone**. "Si è raccontato senza pudori, è stato un miracolo"

Gianfranco Cabiddu: "La stoffa dei suoni"

Gianfranco Cabiddu, fondatore e animatore del **Festival Creuza de Ma'**, ci parla di un nuovo progetto sulla nascita del turismo in Sardegna negli anni '60 ancora alla ricerca di un produttore e ci racconta la sua idea di un festival senza nevrosi e tappeti rossi dove si viene per imparare

ALTRI CONTENUTI

16:07
'Painkiller': lo scandalo dell'OxyContin nella serie con Matthew Broderick

15:36
Robert De Niro è un 'Papà scatenato' nel trailer della nuova commedia

15:27
Carcere e fiaba in 'La lunga corsa'

14:50
La Chioma di Berenice 2023, le cinquine finaliste

CINECITTÀ VIDEO MAGAZINE

CERCA NEL DATABASE

SELEZIONA UN'AREA DI RICERCA

Tutti

RICERCA

NEWSLETTER

LA TUA EMAIL

Accetto che i miei dati vengano utilizzati secondo la politica di trattamento della privacy consultabile cliccando su questo testo

ISCRIVITI CANCELLATI

CinecittàNews
Follow Page

CinecittàNews
16 hours ago

In programma questa sera sul grande schermo all'aperto del Roma Cinema Arena al Parco degli Acquedotti, "Persepolis" Marjane Satrapi.

Leggi l'articolo👇

Festa del Cinema di Roma ...
See more

NEWS.CINECITTA.COM
Persepolis, la rivoluzi...
Alle 21.15 al parco degli Ac...

ITALY for MOVIES DISCOVER THE ITALIAN FILM LOCATIONS

Cinecittà S.p.A. - Socio Unico Ministero dell'Economia e delle Finanze i cui diritti del Socio sono esercitati dal Ministero della Cultura.
Sede legale: Via Tuscolana, N. 1055 – 00173 Roma (ITALIA) – T +39 06 722861 – F +39 06 7221883 – Capitale Sociale: € 22.671.548 i.v. – Codice Fiscale e N. Iscr. Reg. Imprese Roma 11638811007 – P.Iva 11638811007.
Clicca qui per consultare la privacy policy o cambiare le tue preferenze sui Cookie.

Copyrights © 2021 tutti i diritti riservati Cinecittà S.p.A.

Vorremmo mostrarti le notifiche per le ultime notizie e gli aggiornamenti.
NO Grazie
SI

LATEST NEWS

Creuza de Mà: torna in Sardegna il festival di musica per il cinema

Redattore | pubblicato 14 e aggiornato 14 Luglio 2023
Scritto da **Sara La Torre**

Creuza de Mà – Musica per Cinema
17ª edizione | Carloforte, 18 – 23 luglio 2023

17ma edizione per Creuza de Mà
Dal 18 al 23 luglio Carloforte (Sud Sardegna) diventa palcoscenico
per il festival di musica per cinema diretto da Gianfranco Cabiddu.
Atteso ritorno per Mauro Pagani nella sua unica data estiva.
E poi ancora tanti ospiti tra cui Ondansere String Quartet, Paolo Pisano,
Riccardo Gasparini, Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo…
Focus sui registi e musicisti di domani con il CAMPUS
musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo.
Si rinnova il secondo appuntamento a Cagliari a novembre.

Sarà l'edizione numero 17 quella di **Creuza de Mà – Musica per cinema** 2023, la manifestazione ideata e diretta dal regista **Gianfranco Cabiddu** e organizzata dall'associazione culturale Backstage che torna a **Carloforte dal 18 al 23 luglio**. Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorando le molteplici sinergie e influenze reciproche tra questi due linguaggi artistici in una location dall'incredibile fascino come l'isola di San Pietro, nel sud della Sardegna.

Momento di l'incontro per registi, musicisti, compositori e appassionati di cinema e musica, Creuza de Mà rappresenta una **piattaforma con proiezioni, incontri con ospiti, masterclass e musica live** al fine di promuovere un dialogo creativo tra le due arti.

Sarà come sempre l'isola di San Pietro, tesoro del Mediterraneo, location unica ed eccezionale, a fare da scenario alle sei giornate della manifestazione, Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esplorazione artistica e la contemplazione.

Il festival

Carloforte è dove Creuza de Mà è nato nel 2007 e in cui affonda le sue radici. Il nome del festival è preso in prestito dal titolo della nota canzone di Fabrizio De André: un modo per rendere omaggio al grande cantautore genovese così legato alla Sardegna, ma anche alle radici liguri di Carloforte, fondata nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli. Il paese sull'isola di San Pietro, dove quelle origini sono ancora così vive nella parlata dei suoi abitanti. I caruggi con la loro architettura tipica e i paesaggi che l'isola offre, rendono Carloforte una location straordinaria e il festival Creuza de Mà un evento unico nel suo genere, permettendo agli ospiti e al pubblico di immergersi in un'atmosfera magica, in cui l'arte e la bellezza della natura si fondono in un connubio perfetto.

I numerosi appuntamenti in cartellone saranno nei due storici cinetreatri dell'isola, Cavallera e Matua, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma saranno coinvolte numerose location sull'isola tra cui le piazze, la magia nascosta del Giardino di Note ancora una volta dedicato agli appuntamenti notturni. E ovviamente non potrà mancare uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione ovvero il concerto del tramonto dei "Cassette", scenario mozzafiato con le sue rocce a picco sul mare che come ogni anno sarà offrire un'incredibile esperienza sonora nella natura.
Tanti gli ospiti che si daranno appuntamento sull'isola, artisti che con il loro talento hanno contribuito in modo significativo alla creazione in grado di unire musica e cinema, tra cui: **Mauro Pagani**, **Pivio**, il regista **Paolo Pisano** con il compositore **Riccardo Gasparini**, **Ondansere String Quartet**, **Gatto Ciliegia contro il grande freddo**, **Alessandro Pieravanti** e molti altri.

CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo

Creuza de Mà torna anche con il **"*CAMPUS musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo*"**, progetto di alta formazione ideato e diretto da Gianfranco Cabiddu e realizzato da Creuza de Mà con la **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema** con il supporto della **Fondazione Sardegna Film Commission**. Il progetto è diventato negli anni un elemento centrale per Creuza de Mà, uno sguardo rivolto alle generazioni di cineasti e compositori di domani. I ragazzi che partecipano ai campus residenziale, provenienti dal CSC ma anche da altre realtà formative, avranno la possibilità di interagire con docenti qualificati, professionisti del settore ed esperti di cinema attraverso workshop, seminari, proiezioni e sessioni di lavoro pratiche nel corso delle quali lavoreranno alla progettazione delle colonne sonore dei cortometraggi.

"*CAMPUS non è il corollario di scuola estiva, ma un percorso articolato, biennale, che distende le sue tappe didattiche e lavorative lungo tutti i mesi invernali e che in questi anni ha dato i suoi pregevoli frutti: da 5 anni le musiche dei corti CSC dei giovani registi sono state concepite, maturate e lavorate, e infine realizzate all'interno di questo percorso didattico, incentrato soprattutto sull'incontro umano tra giovani talenti nelle diverse discipline e affermati maestri*" commenta il direttore artistico Gianfranco Cabiddu "*Un momento didattico molto prezioso che ha completamente trasformato la natura di "festival": un appuntamento che da eventi di spettacolo svela la sua natura di vissuto didattico innovativo. Non è un caso che stiamo sviluppando questo percorso didattico tra l'isola di Carloforte e Cagliari in Sardegna, perché la Sardegna è terra di musicisti, è terra di compositori, ma soprattutto è un'isola. L'isola ha questa particolarità: bisogna scoprirla, si si deve arrivare, e quando si arriva le barriere si infrangono*".

Il progetto CAMPUS sarà anche protagonista dell'appuntamento autunnale di Creuza de Mà, che avrà luogo a novembre a Cagliari. Le date e il programma saranno annunciati successivamente.

Creuza de Mà quest'anno renderà un doppio omaggio al cantautore genovese a cui il festival da sempre si ispira: innanzitutto con la presenza di Mauro Pagani, curatore del disco che dà il nome al festival, ma anche con una **mostra** dedicata proprio a **Fabrizio De André** organizzata in partnership con Associazione Saphyrina e Isola dei libri.

I film e le altre visioni

Tante le proiezioni in programma, con titoli che offrono una suggestione e un punto di vista nuovo e interessante sul rapporto tra cinema e musica.
Ad aprire il palinsesto dei film mercoledì 19 luglio per la rassegna cinematografica sarà *Tutti i cani muoiono soli*, opera prima del sassarese **Paolo Pisano** che porta sul grande schermo il racconto di due solitudini che si ritrovano, sullo sfondo di una suggestiva Sardegna invernale. Orlando Angius e Francesca Cavazzuti interpretano straordinariamente questo padre e questa figlia che provano a recuperare il tempo perduto. Il film, uscito in sala per Fandango, sarà presentato dal regista insieme al musicista **Riccardo Gasparini**.

Sarà un viaggio punk quello di *Morgini*, film di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti presentato alla Settimana della Critica all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Storia di tre amici che tentano l'impresa di portare a Grosseto la loro band preferita, ma si ritrovano a fare i conti con la realtà. Ad accompagnare il film sarà a Carloforte **Alessandro Pieravanti**, Batterista, percussionista e voce narrante de Il Muro del Canto che ha curato la colonna sonora del film.

Un tuffo nella Napoli degli anni 80 con *Mixed by Erry*, in programma giovedì 20. L'ultimo film diretto da Sydney Sibilia racconta la storia vera dei "pirati della musica", i fratelli Frattasio, diventati delle leggende della discografia italiana con le loro musicassette marchiate apputo Mixed by Erry.
Si prosegue con un altro successo dell'anno in ambito serialeo ovvero *The Bad Guy*, la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi che ha ridefinito una classica storia di mafia con un linguaggio inedito per il genere. A contraddistinguere la serie anche una colonna sonora d'eccezione che contiene brani originali di **Colapesce** e **Dimartino**. Ad introdurre la proiezione della prima puntata saranno presenti la produttrice **Francesca Cima** e il compositore **Francesco Cerasi**.

Nella serata di venerdì 21 il pubblico potrà scoprire *Remising Industrial Punts*, una videoinstallazione realizzata da Tokonoma. L'opera riflette sul processo di trasformazione urbana e sociale legato all'industrializzazione e deindustrializzazione che ha plasmato l'identità del bacino minerario Iussemburghese, la Minett, dalla fine del XIX secolo a oggi.

A chiudere il programma delle visioni sarà il progetto CAMPUS Musica e suono per cinema con le proiezioni dei Corti realizzati dagli allievi diplomati presso il Centro Sperimentale di Cinematografia e musicati nell'ambito del progetto CAMPUS 2021/22. Saranno presentati al pubblico: *Tante Care Cose* di Federico Fadiga, *Febbre* di Emanuela Muzzupappa, *Passeurs* di Margherita Ferrari e *I Mort Non Soffrono d'Insonnia* di Francesco Castellaneta. Nella serata di sabato 20 al Cinetreatro Cavallera sarà inoltre assegnato il **Premio Giovani Compositori musica per cinema** ad honorem ad **Alessandro Speranza**, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato *Il Barbiere complottista*, cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia del CSC – Scuola Nazionale di Cinema nel triennio 2019 – 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Concerti ed esplorazioni sonore

Nel segno di Fabrizio De André, sarà Mauro Pagani l'ospite d'onore di questa edizione. A suggellare il suo rapporto con l'isola, il grande polistrumentista riceverà la cittadinanza onoraria del Comune di Carloforte. Sarà poi impeccabile nella serata di sabato il grande concerto in piazza, nella sua unica data estiva, in cui Mauro Pagani ripercorrerà la sua straordinaria carriera oltre che le sue colonne sonore indimenticabili. Ad accompagnare Pagani saranno i musicisti musicisti **Walter Porro**, **Cavino Murgia**, **Battista Dagnino**, **Antonello Arversano**, **Matteo Flumini**, **Victor Rosso e il coro delle Andhira**.
L'apertura e la chiusura del festival saranno affidati a due formazioni musicali nulto legati nel territorio. Ad inaugurare la 17ma edizione di Creuza de Mà sarà infatti un appuntamento ormai consolidato, ovvero il concerto di **Musiche da film** eseguito dalla Banda Musicale di Carloforte con inedite partiture arrangiate appositamente per la banda da Pivio e Pasquale Catalano.
La serata conclusiva di domenica 23 sarà invece dedicata al **Concerto Musiche da Film** realizzato in collaborazione con Carloforte Music Festival per la direzione artistica Andrea Tusacciu, e porterà sul palco del Cinetreatro Cavallera il pianista **Jean Marc Luisada**.

Sarà dopdo l'appuntamento musicale con il quartetto d'archi napoletano degli **Ondansere String Quartet**, una fusione inedita di suoni che passa per il jazz e le world music creando un linguaggio musicale inedito ed originale. La loro ricerca orientata a riscoprire l'importanza degli archi al di fuori della musica classica per reinterpretarli in chiave moderna ha saputo sedurre anche il mondo del cinema, avendo collaborazioni con registi del calibro di Paolo Sorrentino con cui hanno collaborato ne *L'uomo in più* e *Le conseguenze dell'amore*), Ferzan Ozpetek (*Allacciate le cinture*, *Magnifica presenza*, *Napoli Velata*), Claudio Cupellini (*Alaska*) e molti altri. Gli Ondansere String Quartet si esibiranno live giovedì 20 luglio presso il giardino di note, ma saranno soprattutto protagonisti della serata dedicata **live acustico al tramonto a Capo Sandalo** venerdì 21 luglio, nella location di roccia a picco sul mare nominata **"Le Cassette"**. Un appuntamento magico in cui cinema, musica e natura si fondono per un evento esclusivo, da sempre tra i momenti più amati e attesi del festival. Come sempre, nel rispetto dello scenario naturale che ospita l'appuntamento, il concerto sarà numero chiuso previa prenotazione.

Sempre nella serata di venerdì, speciale appuntamento al Giardino di Note anche con **Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo** per *CENACOLO LIVE?*, una performance di live cinema sonorizzata e musicata dal vivo ispirata all'Ultima Cena di Leonardo da Vinci.
Mentre nella serata di sabato il Giardino aprirà le porte per il concerto del **Creuza Quartet** con *Canzoni da cinema*che proporrà una selezione di brani tratti dalla colonna sonora del film *Mixed by Erry*.

Masterclass e incontri

Ad arricchire il programma di Creuza de Mà ci saranno anche i tanti momenti di approfondimento dedicati ai ragazzi progetto Campus presso il Cinetreatro Matua alla presenza di maestri e professionisti del settore per una riflessione a tutto tondo sulla filiera della musica e del suono dalla pagina allo schermo. Una serie di incontri realizzati in collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia centrati sul lavoro della musica e rivolti agli studenti del CSC ma anche agli studenti sardi e al pubblico.

Tra i nomi che intervarranno il regista, nonché direttore artistico di Creuza de Mà, **Gianfranco Cabiddu**, la sound editor e sound designer **Daniela Bassani, Pivio e Aldo De Scalzi** autori di numerose colonne sonore del nostro cinema, **Max Viale** montatore, musicista e compositore fondatore del collettivo musicale **Gatto Ciliegia contro il Grande Freddo**, il musicista e compositore **Pasquale Catalano**, la produttrice **Francesca Cima**, il compositore e produttore musicale **Francesco Cerasi**, il musicista **Alessandro Pieravanti** fondatore de Il Muro del Canto, il compositore **Riccardo Gasparini**, il regista **Paolo Pisano**, **Chiara Ligi** e **Mauro Macella** fondatori del collettivo artistico Tokonoma.
Anche **Mauro Pagani** sarà protagonista di una masterclass dal titolo *On screen – una vita in* musica, con uno speciale collegamento video con il regista Gabriele Salvatores con cui Mauro Pagani ha lavorato per le colonne sonore di numerosi suoi film.

La diciassettesima edizione di Creuza de Mà è organizzata dall'associazione culturale **Backstage** *con il contributo della* **Regione Autonoma della Sardegna** *(Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, e Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio), della* **Fondazione Sardegna Film Commission**, *del* **Ministero della Cultura**, *del* **Comune di Carloforte**, *della* **Fondazione di Sardegna** *e del* **CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema**, **Museo Nazionale del Cinema, Conservatorio di musica "Giovanni Pierluigi Da Palestrina", Cagliari, Conservatorio Canepa, Sassari – ERSU Ente sardo per il diritto allo studio, Università degli studi di Cagliari** *con la collaborazione di* **Carloforte Music Festival e SalinaDocFest.**, *Sponsor:* **Cantine Paulì's di Monserrato**.

Registrati per ricevere la nostra Newsletter con tutti gli aggiornamenti dall'industria del cinema e dell'audiovisivo.

CORRELATI: #CARLOFORTE #CENTRO SPERIMENTALE CINEMATOGRAFIA #CREUZA DE MÀ #MAURO PAGANI #PIVIO E PISANO

DON'T MISS
Stagione 2 di "Silo": trama, cast, creatori e tutto ciò che sappiamo finora

UP NEXT
'The Old Oak': svelato il trailer del film di Ken Loach

LATEST

FILM DA VEDERE | 1 ora ago
'Bristol d'Autore' il nuovo film con la Cucinotta

VIDEOCORSIVO | 4 ore ago
John Wick 4 in blu ray

INTERVIEWS | 5 ore ago
Sentiero Film Factory 2023: intervista a Matteo Lugaro, uno degli organizzatori e fondatori

INTERVIEWS | 17 ore ago
Lugo Film Fest, intervista alla sua fondatrice e direttrice Viviana Curlisi

NEWS FILM | 19 ore ago
'Circle': l'unione oltre le spettacolo del circo

POTREBBE PIACERTI

Tutti i cani muoiono soli' Un dramma fatto di rimpianti

'Un altro domani' il docufilm diretto da Silvio Soldini

'Boys', Quando il rock and roll non sonda i patti con nessuno

L'arte lì somiglia – la campagna di MBAC!

A Roma nella nuova Temporary Cinema Bussoli e Centro Sperimentale Cinematografia

Copyright © 2023 TAXIDRIVERS.IT
Privacy

Creuza de Mà 2023: programma e ospiti della 17ma edizione del festival di Careforte (18 -23 luglio)

Il Teatro Carlo Felice per Creuza de Mà, dal 18 al 23 luglio, Cantieri Creativi Dual Sardegna) diventa palcoscenico della 17ma edizione di musica per cinema, ottavo ritorno per Mauro Pagiaro nella sua unica data estiva

redazione | 6 luglio 2023 21:06 | redazione@tvblog.it

Sarà l'edizione numero 17 quella di **Creuza de Mà – Musica per Cinema**, il festival ideato e diretto da Mauro Pagiaro, che si svolgerà nella Cittadella e organizzato dall'associazione culturale Bunkerlogo che tornerà a Cortelazor dal 18 al 23 luglio. Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema, esplorando le tradizioni sonore e influenze regionali tra quanti due linguaggi artistici in una location dell'incredibile fascino come l'isola di Careforte, nel sud della Sardegna.

Leggi anche Ad a Luna Coutelangus: Ennio Morricone dall'Sardegna al Bronx e ritorno

Momento d'incontro per negozi, musicisti, compositori e appassionati di cinema e musica. Un luogo dove le colonne sonore prendono corpo grazie a concerti, dj set, proiezioni, masterclass e musica live al Duo di Careforte, Cortelazor, Cala Sinzias, Cala Pira, Cala Sorgente e l'isola di San Pietro, tessuto del Mediterraneo, location unica ed eccezionale, a fare da scenario alle sei giornate della manifestazione. Cortelazor ospiterà un contesto unico per l'esplorazione della Sardegna che tocca il

Continua a leggere dopo la pubblicità

GUARDA ORA
Inizia a Guardare
All Streaming
Agri 1

Careforte è dove Creuza de Mà è nato nel 2007 e ne ha ospitato le sue radici. Il tema del festival è preso in prestito dal titolo della raccolta di Fabrizio De André: un viaggio nella tradizione musicale e grande contesto geografico così legato alla Sardegna, ma anche alla volta Sguardi Mediterranei. Ad Ovest, Ad Est, Ad Sud, Ad Nord, Ad Ovest, Ad Est, Ad Sud, Ad Nord, Ad Ovest, Ad Est, Ad Sud, Ad Nord,

Alessio Poggioni (Foto: ufficiosito@RAI)

Nel segno di Federico De Robbio, sono Alessio Poggioni e Gianluca Carcione il duetto di sax che ci accompagna in questa puntata. A suggellare il sax soprano di Poggioni, che proveniente da prestigiosissime orchestre del Conservatorio di Cortellona. Sono poi imperdibile nella serata di coloro il grande concerto in piazza, nella sera stessa data ieri, in cui **Mauro Pagani** spaccherà la sua straordinaria carriera che che le sue colonne sonore indimentikabili. Ad accompagnare il maestro ci saranno Alessandro Ciccarelli, Mirko Arrigo, Bartolo Dagostino, Antonello Annarumo, Matteo Pennisi, Victor Rosso e il coro delle Audiosa.

Continua leggendo cliccando qui

Alessio Poggioni (Foto: Facebook)

Ciprietura e la chiusura dei festival saranno affidati a due momenti musicali molto legati ed territorio. Ad inaugurare la 17ma edizione di Cesuna de Nitz sarà affidati un appuntamento corse consolidato, ovvero il **Concerto di Musiche da film** eseguito dalla Banda Musicale di Cortellona con vaste repertorio di musiche cinematografiche. Diretta dal maestro Gianluca Cardelino, la serata conclusiva di domenica 23 sarà invece dedicata al Concerto Musiche da Film realizzato in collaborazione con Cortellona Music Festival per la direzione artistica Andrea Tuccico, a partenza ad palco dal Cinetteatro Cavallaro il pianista Jean Marc Lunada.

Continua leggendo cliccando qui

Gianluca Carcione (Foto: Facebook)

Sarà doppio l'appuntamento musicale così il quartetto d'archi napoletano degli **Ondanuove String Quartet**, una fusione inedite di suoni che passa per il jazz e le world music creando un linguaggio musicale inedito ed originale, la loro musica ortemisce e incuprina l'importanza degli archi al di fuori dei tradizionali ambiti classici e contaminando i generi musicali. Ad aprire anche il mondo del cinema, sentendo collaborazioni con registi del calibro di Paolo Sorrentino (con cui hanno collaborato ne I cannoi e più e la conseguenza dell'annunzi), Nicolas Cloquet (Allizzonte la cinica, Magnifica presenza, Napoli Velvet), Claudio Cupellini (Alidà) e molti altri. Ad chiudere il festival, sempre ad Cortellona, sarà invece il pianista pesci il giradisco di notte, ma sarà ancora sopraffatto dagli straordinarii fine accolta ci trovarono a Capo Sandalo venerdì 21 luglio, nella location di ancora e piccia ed mare nominata "la Cinetella". Un appuntamento magico in cui cinema, musica e natura si fondono per un'esperienza unica, tra proiezioni, musica dal vivo e tramonti sul Tirreno. Come sempre, ad rapelle dello scenario naturale che ospita l'appuntamento, il concerto sarà a numero chiuso previa prenotazione.

Continua leggendo cliccando qui

Giulia D'Angelo (Foto: D'Angelo Facebook)

Sempre nella serata di venerdì, speciale appuntamento al Giardino di Ninfa anche con **Curtis Cilegio contro il Cicada Fredda** per CENACOLO 1991, una performance di fine cinema sonorizzata e musicata dal vivo, ispirata ad Ennio Morricone. Sempre ad Ninfa, il giorno successivo ad ottiene il Giardino aperto la parte per il concerto dei Cicada Fredda con Canzoni da cinematoe proposti una selezione di brani tratti dalla colonna sonora del film Mirael by Eros.

Continua leggendo cliccando qui

CRESUZA DE MÀ – MASTERCLASS E INCONTRI

Alfio De Scalzi

Ad arricchire il programma di Cesuza de Mà ostesa anche i nati momenti di approfondimento dedicati ai registi pregetti Campo presso il Cinetteatro Cavallaro. Ad inaugurare il programma sarà il regista Stefano Bessoni, **Premio Alfio De Scalzi** autore di numerose colonne sonore del nuovo cinema, **Max Vialle** numerose, musicista e compositore fondatore del collettivo musicale Cicda Cilegio contro il Cicada Fredda, il musicista e compositore **Pasquale Catalano**, lo produttore Francesco Cima, il compositore e musicista Giovanni Ciccarelli, il musicista e Alessandro Pascucci fondatore de I Alice del Circo, il compositore Riccardo Gasparini, il regista **Paolo Pisanu**, Chiara Ugo e Mauro Mocalli fondatori del collettivo artistico **Tabusmus**.

Continua leggendo cliccando qui

Paolo Pisanu

Tra i nomi che intervengono il regista, nuovo direttore artistico di Cesuza de Mà Gianluca Cerasoli, il regista e sceneggiatore Giovanni Ciccarelli, Bassoni, **Pino e Alfio De Scalzi** autori di numerose colonne sonore del nuovo cinema, **Max Vialle** numerose, musicista e compositore fondatore del collettivo musicale Cicda Cilegio contro il Cicada Fredda, il musicista e compositore **Pasquale Catalano**, lo produttore Francesco Cima, il compositore e musicista Giovanni Ciccarelli, il musicista e Alessandro Pascucci fondatore de I Alice del Circo, il compositore Riccardo Gasparini, il regista **Paolo Pisanu**, Chiara Ugo e Mauro Mocalli fondatori del collettivo artistico **Tabusmus**.

Continua leggendo cliccando qui

Gianluca Cerasoli

Anche Mauro Pagani sarà protagonista di una masterclass del Mèlo Occitan – una vita in musica, con una speciale collaborazione video con il regista Gianluca Salvatore con un Mauro Pagani ha lavorato per le colonne sonore di numerosi film.

Continua leggendo cliccando qui

INFO UTILI

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito ad eccezione del concerto di tenorsax jazz "Le Cicaste" – English (prezzo euro 10) aperitivi incluseddi online su bonoffcacciadeagiici e oppure fisicamente di box office in Viale Regina Margherita 43 a Cagliari e all'agenzia Tabacchi Viaggi in Piazza Repubblica 3 a Carbofonte

Continua leggendo cliccando qui

Per informazioni: segreteria.musicapercinematofilgrand.com
Per aggiornamenti e altre notizie:

www.facebook.com/musicapercinematofilgrand
www.cesunadenitz.com

Un documentarioa esclusivo di Cesuza de Mà è organizzato dall'associazione culturale Bardinogiu con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio), dalla Fondazione Sardegna Film Commission, dalla Fondazione Sardegna Film Festival, dal Comune di Carbonia (Sardegna) e dal CSC – Centro Sperimentale di Cinematografia Scuola Nazionale di Cinema, Museo Nazionale del Cinema, Conservatorio di musica "Giovanni Pierluigi Da Palestrina", Cagliari, Conservatorio Cosepa, Sassari – ERSU Erte sedi per il diritto allo studio, Università degli studi di Cagliari con la collaborazione di Cartoforte Film Festival e SardiaDoCked.

Se vuoi aggiornamenti su Film Italiani iscriviti a tu tramite ed tuo gusto sotto:

Inserisci la tua email (SCRIVI!)

☐ ☐ (*) Acconsento al trattamento dei dati per ambiti di marketing.

Condizioni Generali Non acconsento a trattare le informazioni relative ai servizi di cui alla presente proposta e ai servizi di interesse sulla privacy.

Altri articoli su Film

- Nella Gilliam, la ragazza cui i memoriali – nonni videro a la colonna sonora del film Cinecittaccia Documentario (Alì cinema del 3 luglio)
- Ennio Morricone "Ho imparato tanto da Leone, ma non ho mai lavorato con Sergio. Mi piaceva Sergio Corbucci" Sergio "Mi fuga" e "Vivaldi" ispirano la colonna sonora di
- Cesuza de Mà – Masterclass e incontri – Cesuza de Mà – Masterclass e incontri – Cesuza de Mà – Masterclass e incontri –

CAGLIARI POST

CONFEDERAZIONE LIBERA E DIRETTA

ATTUALITÀ › CRONACA › CULTURA › ECONOMIA › SPORT › EDITORIALI REDAZIONE LETTERE ALLA REDAZIONE

Concerti Candlelight

Candlelight Open Air: Tributo a Ludovico Einaudi a lume di candele

Fever

Compra ora

BY STEFANO MELONI — 08/07/2022 — COMMENTS/OFFTOPIC(0)

Carloforte, 17° Creuza de Mà (18-23 luglio): ecco il calendario

Condividi 0 Tweet 0 Pin 0

Concerti Candlelight

Candlelight Open Air: Tributo a Ludovico Einaudi a lume di candele

Fever

Compra ora

Momento d'incontro per registi, musicisti, compositori e appassionati di cinema a musica, Creuza de Mà è un'occasione per conoscere e approfondire le tematiche legate alla musica per immagini. Nata nel 1997 per promuovere un'immagine inedita della Sardegna, Creuza de Mà è diventata un appuntamento imperdibile per chiunque lavoro nel mondo della musica e del cinema. Ogni anno, nel Mediterraneo, location unica ed eccezionale, si fanno da scenario alle sei giornate della manifestazione. Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esplosione creativa e la contaminazione.

Carloforte è dove Creuza de Mà è nata nel 2001 e in cui ancora oggi si svolge la sua radice. Il nome del festival è preso in prestito dal titolo della canzone di Fabrizio De André, una canzone che parla di Genova e del suo porto, ma che contiene genuine consonanze con l'isola dei Sardegna, ma anche dalla radio figlio di Carloforte, fondata nel 1138 dai genovesi e ancora oggi abitata da discendenti di Genova. Creuza de Mà è un'occasione per conoscere una realtà piccola ma dal valore inestimabile. I consigli con le loro ambrosiane bagne e i paesaggi che l'isola offre, rendono Carloforte una location straordinaria. I 5 festival Creuza de Mà ce ne offrono ancora nel suo genere, permettendo agli ospiti e al pubblico di immergersi in un'atmosfera magica, in cui l'arte e la bellezza della natura si fondono in un'unica produzione artistica.

Concerti Candlelight

Candlelight Open Air: Tributo a Ludovico Einaudi a lume di candele

Fever

Compra ora

L'occasione appuntamento in carrellino siamo nel due storici cinemaici dell'isola, Carolina e Musa, che ospitarono le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma siamo comunque sentite numerose location sull'isola tra cui le piazze, la magia suscitata dal Castello di Pietra ancora una volta dedicato ai documentari notturni. Il coronamento non potrà mancare uno degli appuntamenti più attesi della manifestazione: l'aperitivo con i musicisti, che quest'anno si terrà nella suggestiva cornice del Bastione Sa Punta Maria per una cena sotto quella stupefacente volta stellata. I consigli con le loro ambrosiane bagne e i paesaggi che l'isola offre, rendono Carloforte una location straordinaria. I 5 festival Creuza de Mà ce ne offrono ancora nel suo genere, permettendo agli ospiti e al pubblico di immergersi in un'atmosfera magica, in cui l'arte e la bellezza della natura si fondono in un'unica produzione artistica.

Concerti Candlelight

Candlelight Open Air: Tributo a Ludovico Einaudi a lume di candele

Fever

Compra ora

"CINEPOLIS nasce in il condotto di scuola ancora, ma un percorso artisticoso, biennale, che attraverso le sue tappe obiettivo e biennale lungo tutti i mesi inserisce il che si quindi anche dal dato i suoi progressi Dopo da 5 anni le muovere del mondo CAC Dei giovani registi sono state concepite, maturate e lavorate, e infine realizzate affinché si guardi percorso obiettivo, inventarsi Spagnolo sull'incontro unesco ha giovani lateral nelle diverse discipline e affermati maestri" commenta il direttore artistico Gianfranco Cabiddu.

"Un momento didattico molto prezioso che ha complessivamente riscontrato la valuta di "finalizzati", un appuntamento che da eventi di spettatore tende a sua volta di volume didattica innovativa. Nel 5 un percorso di cinema, di cinema, di cinema,

DENTI FISSI ZERO DOLORE

Musica

Creuza de Mà, le note del cinema

Mauro Pagani e Gianfranco Cabiddu

Dal 18 al 23 luglio tanti incontri a Carloforte e l'omaggio a De André con Mauro Pagani

04 luglio 2023

3 MINUTI DI LETTURA

Ad

SUPER PROMO

Offerta valida fino al 16 luglio

sky

Ti piace Netflix?

Puoi averlo insieme a Sky ad un prezzo da urlo. Sky TV e Netflix (Intrattenimento plus) a 14,90€/mese anziché 30€/mese per 18 mesi

SCOPRI DI PIÙ

Sarà l'edizione numero 17 quella di Creuza de Mà - Musica per cinema 2023, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu e organizzata dall'associazione culturale Backstage che torna a Carloforte dal 18 al 23 luglio. Sei giorni per raccontare il rapporto tra musica e cinema. I numerosi appuntamenti in cartellone saranno nei due storici cineteatri dell'isola, Cavallera e Mutua, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri e le masterclass, ma saranno coinvolte numerosi luoghi sull'isola. Tanti gli ospiti che con il loro talento hanno contribuito a unire musica e cinema, tra cui: Mauro Pagani, Pivio, il regista Paolo Pisanu con il compositore Riccardo Gasparini, Ondanueve String Quartet, Gatto Ciliegia contro il grande freddo, Alessandro Pieravanti e molti altri. Creuza de Mà torna anche con il "Campus musica e suono per il cinema e per l'audiovisivo", progetto di alta formazione e con un doppio omaggio a De André innanzitutto con la presenza di Mauro Pagani, coautore del disco che dà il nome al festival, ma anche con una mostra dedicata al cantautore. Ad aprire il palinsesto dei film mercoledì 19 luglio: "Tutti i cani muoiono soli" opera prima del sassarese Paolo Pisanu. Il film sarà presentato dal regista insieme al musicista Riccardo Gasparini. Sarà un viaggio punk quello di "Margini", film di Niccolò Falsetti e Francesco Turbanti presentato all'ultima Mostra del Cinema di Venezia. Un tuffo nella Napoli degli anni 80 con "Mixed by Erry", in programma giovedì 20.

Si prosegue con un altro successo "The Bad Guy", la serie diretta da Giancarlo Fontana e Giuseppe G. Stasi che ha ridefinito una classica storia di mafia con un linguaggio inedito per il genere. Ad introdurre la proiezione della prima puntata saranno presenti la produttrice Francesca Cima e il compositore Francesco Cerasi.

Nella serata di venerdì 21 il pubblico potrà scoprire Remixing Industrial Pasts, una videoinstallazione realizzata da Tokonoma. A chiudere il programma delle visioni sarà il progetto Campus Musica e suono per cinema con le proiezioni dei corti realizzati dagli allievi e musicati nell'ambito del progetto Campus 2021/22. Saranno presentati al pubblico. Nella serata di sabato 20 al Cineteatro Cavallera sarà inoltre assegnato il Premio Giovani Compositori musica per cinema ad honorem ad Alessandro Speranza, giovane compositore prematuramente scomparso: un premio rivolto ai giovani a cui concorrono i cortometraggi delle scuole di cinema di tutto il mondo. Come omaggio sarà proiettato "Il Barbiere complottista", cortometraggio vincitore del premio La Cinéfondation a Cannes 2022 diretto da Valerio Ferrara, allievo di regia della Scuola Nazionale di Cinema nel 2019 - 2021, e musicato proprio da Alessandro Speranza.

Nel segno di Fabrizio De André, sarà Mauro Pagani l'ospite d'onore di questa edizione. Il polistrumentista riceverà la cittadinanza onoraria del Comune di Carloforte. Nella serata di sabato il grande concerto in piazza, nella sua unica data estiva, in cui Mauro Pagani ripercorrerà la sua straordinaria carriera oltre che le sue colonne sonore indimenticabili. Ad accompagnare Pagani saranno i musicisti musicisti Walter Porro, Gavino Murgia, Battista Dagnino, Antonello Avversano, Matteo Flumini, Victor Rosso e il coro delle Andhira.

L'apertura e la chiusura del festival saranno affidati a due momenti musicali molto legati nel territorio. Ad inaugurare la 17ma edizione di Creuza de Mà sarà il concerto di musiche da film eseguito dalla Banda Musicale di Carloforte. La serata conclusiva di domenica 23 sarà invece dedicata al Concerto musiche da film realizzato in collaborazione con Carloforte Music Festival. Sarà doppio l'appuntamento musicale con il quartetto d'archi napoletano degli Ondanueve String Quartet, una fusione inedita di suoni che passa per il jazz e la world music creando un linguaggio musicale inedito ed originale che si esibiranno live giovedì 20 luglio presso il giardino di note, ma saranno soprattutto protagonisti dello straordinario live acustico al tramonto a Capo Sandalo venerdì 21 luglio, nella scogliera a picco sul mare "Le Ciassette".

outbrain

Pazienti con fibrillazione atriale: al Policlinico di Monserrato un intervento che riduce il rischio di...
Eseguite le prime due procedure di chiusura percutanea dell'auricola di...
lanuovasardegna.it

Bimba scomparsa a Firenze: la svolta, il video, il coltello e i super testimoni. Ecco cosa sappiamo
Il mistero potrebbe avere inizio nella notte del 28 maggio: le immagini di u...
lanuovasardegna.it

Al Man Matisse-Metamorfosi: viaggio nella mente creativa
A Nuoro la scultura del grande pittore francese
lanuovasardegna.it

Un'aula dell'università di Cagliari intitolata a Stefano Asili, designer geniale scomparso prematuramente
Era stato selezionato anche per il Compasso d'oro, il più prestigioso...
lanuovasardegna.it

Elisabetta Canalis in auto con la figlia in Gallura blocca il traffico e salva una tartaruga
La showgirl impegnata nella protezione degli animali non ha esitato a fermars...
lanuovasardegna.it

Ha un malore, muore davanti al pronto soccorso di Oristano
La vittima è Corrado Fenu, per anni presidente dell'ordine degli agronomi...
lanuovasardegna.it

Antincendi, il piano triennale approvato a tempo scaduto
lanuovasardegna.it

Anche dopo l'addio a Berlusconi Villa Certosa continua a crescere
Nuove richieste di autorizzazioni per interventi a Punta Lada
lanuovasardegna.it

Elisabetta Canalis divorzia negli Usa 9 anni dopo il "sì" ad Alghero
Il settimanale Gente è in edicola oggi sabato 8, con la notizia in esclusiva
lanuovasardegna.it

In Primo Piano

L'incidente
Auto travolge una moto sulla 131: muore una donna, ferito il compagno

L'intervista
Matteo Salvini: «Christian Solinas sarà ricandidato alla presidenza della Regione»
di Luca Rojch

Il dramma
«Il suo cane sbrana un gattino»: a Olbia denunciato il cabarettista Giuseppe Masia
di Marco Bittau

Task force e altri strumenti
Antincendi, il piano triennale approvato a tempo scaduto

Botta e risposta
Placebo contro Giorgia Meloni, polemica in Consiglio comunale a Sassari
di Francesco Piras

Continuità aerea
«Il cane non può volare su Olbia: a Milano gli negano l'imbarco»
di Francesco Piras

Sicurezza in spiaggia
Bagnante in difficoltà a Porto Ferro perde quasi conoscenza in acqua: salvato dai bagnini e portato in ospedale a Sassari

Le nostre iniziative

Uniss - Speciale Università di Sassari

La Nuova @ Scuola

Speciale
Arcipelago Sardegna

SPIRITOFROCKS.IT

Home > programma e ospiti finanziati a Caroforte

programma e ospiti festival di Caroforte

Cookie policy

Sarà l'edizione numero 17 quella di Creuza de Mà – Musica per cinema 2021, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu che si svolgerà a Carloforte (Sant'Antioco) dal 2 al 6 luglio. Il festival, che ha ospitato in 16 anni 1500 ospiti tra musicisti, attori, registi, compositori, autori, accademici ed intellettuali arrivati a rifiutare ospitalità che quindi sua Maggiestà ordinò in una lettera dell'Ambasciata Nazionale come Paese di San Pietro, sarà diretto Gianfranco Cabiddu.

Promosso d'intesa con regione, municipio, consiglioprovinciale e assessorato al turismo, Creuza de Mà rappresenta una piattaforma con prospezioni, incontri con ospiti, masterclass e concerti. Fra le due di Nord di pressoeuropa con Jdrago creativo ma le di suo, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche per promozione della manifestazione, Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esperienza artistica e la condivisione.

Carloforte è dove Creuza de Mà è nato nel 2003 e in un ufficiale la sua radici. Il centro del festival è basato sono e possibile dal Vesio della sezione di Palermo Dei Rodini «ci mandi per vicolare omaggio al grande compositore genovese così legato alla Sardegna, ma anche alle radici liguri di Carloforte, fondato nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli. E poiché sull'isola di San Pietro, dove quello origini sono ancora così forti, si parla ancora il dialetto ligure, ecco che Creuza de Mà ha deciso di dedicare a Fabrizio De André, nato a Genova e vissuto per molti anni proprio a Carloforte, il Festival Creuza de Mà un'ideale unico del suo genere, permettendo agli ospiti e ai partecipi di immergersi in un'atmosfera magica, in cui Sarà la bellezza della cultura e tradizione e un concreto perfetto.

Sarà Tabbiner numero 17 quella di Creuza de Mà – Musica per cinema 2021, la manifestazione ideata e diretta dal regista Gianfranco Cabiddu che si svolgerà a Carloforte (Sant'Antioco) dal 2 al 6 luglio. Il festival, che ha ospitato in 16 anni 1500 ospiti tra musicisti, attori, registi, compositori, autori, accademici ed intellettuali arrivati a rifiutare ospitalità che quindi sua Maggiestà ordinò in una lettera dell'Ambasciata Nazionale come Paese di San Pietro, Sarà diretto Gianfranco Cabiddu.

Carloforte, Creuza de Mà 2021 Gianfranco Cabiddu,

I numerosi appuntamenti in carloforte serverà nel due storici cinemaboli dell'isola, Cavallera e Marlua, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri con ospiti, masterclass e concerti. Fra le due di Nord di pressoeuropa con Jdrago creativo ma le di suo, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche per promozione della manifestazione, Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esperienza artistica e la condivisione.

Carloforte è dove Creuza de Mà è nato nel 2003 e in un ufficiale la sua radici. Il centro del festival è basato sono e possibile dal Vesio della sezione di Palermo Dei Rodini «ci mandi per vicolare omaggio al grande compositore genovese così legato alla Sardegna, ma anche alle radici liguri di Carloforte, fondato nel 1738 da una colonia di pescatori di Pegli. E poiché sull'isola di San Pietro, dove quello origini sono ancora così forti, si parla ancora il dialetto ligure, ecco che Creuza de Mà ha deciso di dedicare a Fabrizio De André, nato a Genova e vissuto per molti anni proprio a Carloforte, il Festival Creuza de Mà un'ideale unico del suo genere, permettendo agli ospiti e ai partecipi di immergersi in un'atmosfera magica, in cui Sarà la bellezza della cultura e tradizione e un concreto perfetto.

Creuza de Mà sarà ospitata anche quest'anno nei due storici cinemaboli dell'isola, Cavallera e Marlua, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri con ospiti, masterclass e concerti. Fra le due di Nord di pressoeuropa con Jdrago creativo ma le di suo, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche per promozione della manifestazione, Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esperienza artistica e la condivisione.

Carloforte, Creuza de Mà 2021 Gianfranco Cabiddu,

Carloforte, Creuza de Mà 2021 Gianfranco Cabiddu,

Creuza de Mà sarà ospitata anche quest'anno nei due storici cinemaboli dell'isola, Cavallera e Marlua, che ospiteranno le proiezioni, gli incontri con ospiti, masterclass e concerti. Fra le due di Nord di pressoeuropa con Jdrago creativo ma le di suo, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche per promozione della manifestazione, Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esperienza artistica e la condivisione.

Creuza de Mà – Progetto Campus

Creuza de Mà – Progetto Campus

Creuza de Mà – Progetto Campus

Carloforte, Creuza de Mà 2021 Gianfranco Cabiddu,

Carloforte, Creuza de Mà 2021 Gianfranco Cabiddu,

Carloforte, Creuza de Mà 2021 Gianfranco Cabiddu,

Creuza de Mà – Progetto Campus

Creuza de Mà – Progetto Campus

Creuza de Mà – Progetto Campus

Carloforte, Creuza de Mà 2021 Gianfranco Cabiddu,

Carloforte, Creuza de Mà 2021 Gianfranco Cabiddu,

Carloforte, Creuza de Mà 2021 Gianfranco Cabiddu,

Creuza de Mà – 15fim e le altre visioni

Creuza de Mà – 15fim e le altre visioni

Creuza de Mà – 15fim e le altre visioni

Tutti i cari ricordano da sarà – Radio Popolare

Sarà un viaggio quale quello di Magnus, Nini di Niccolò Fabietti e Francesco Turbiani presentato alla Sartoriaia della Critica artistica Marina del Comune di Palermo. Sarà un viaggio che ricorda l'esperienza di partenza a Carloforte da loro fatta proprio, ma a ritroso e fino ad Cuori più lo radici. Ad accompagnare il film sarà a Carloforte Alessandro Paravicini, Batterista, percussionista e voce narrante del Il Piano del Carlos che lo conta la colonna sonora del film.

Mangia – Mercato Rialto a Francesco Turbiani

Un'ulti volta Napoli dopo quel 60 con Mnemi Ka Erry, in programma giovedì 20. L'ultima film diretta da Sydney Sibilia racconta la storia vera dei "gioti" della Gioiosa ? L'Antelli Fabiano, diventati delle leggende della discografia italiana con le loro inusitatamente inarrivabili apunto Mnemi Ka Erry.

Si sviluppa con un altro successo dell'anno: il artista artista vuole l'ha Bad Guy, la serie della dirama de Leonardo Fortezza e Giuseppe D. Dalla Pietà, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare, Sarà come ancora Tratto di Mare. Ma anche per promozione della manifestazione, Carloforte rappresenta un contesto unico per l'esperienza artistica e la condivisione.

Mnemi Ka Erry – Sydney Sibilia

Nella seratta di venerdì 21 il pubblico potrà ascoltare Remiscing Educational Piano, una videoinstallazione realizzata da Telecomia, Cisanna «Mente Locale» e Sardegna Ricerche, nell'ambito del progetto Sardegna Ricerche Sardegna e dedicatadirettamente che ha piacendo l'identità del barrio «Insieme trasmettendo» Ai Rinaldi, dalla fine del XIX secolo a oggi.

Mauro Pagani (Pino Leonardo)

Nel segno di Fabrizio De André, sarà Mauro Pagani l'ospite d'onore di quarta edizione. A suggellare il suo legame con l'isola, il grande polistrumentista trasmetta le emozioniuna sessione del Carnival di Carloforte. Sarà per ricapitolare sulla serata di spalare il grande successo e il plauso, nella sua unica data estiva, in cui Mauro Pagani, ospite di un'eccezionale partecipazione carnevalesca che si sa colonna sonora Carloforte. Creuza de Mà – Concerti ed esplorazioni sonore

Creuza de Mà – Concerti ed esplorazioni sonore

Mauro Pagani (Pino Leonardo)

Nel segno di Fabrizio De André, sarà Mauro Pagani l'ospite d'onore di quarta edizione. A suggellare il suo legame con l'isola, il grande polistrumentista trasmetta le emozioniuna sessione del Carnival di Carloforte. Sarà per ricapitolare sulla serata di spalare il grande successo e il plauso, nella sua unica data estiva, in cui Mauro Pagani, ospite di un'eccezionale partecipazione carnevalesca che si sa colonna sonora Carloforte.

Roberto Pianholta "Pino" – Foto Sardaiana Scelti

L'appetito e la Chiesa nel Bertoni aveva affinato a una memorabili incarnati molto legati nel territorio. Ad inaugurare la 17ma edizione di Creuza de Mà sarà infatti un appuntamento unico celebrato, insieme a Concerto di Musica Antica del Rotondo Ensemble di Carloforte, in onore del compositore genovese Fabrizio De André. Ad accompagnare il concerto sarà Alessandro Paravicini, Batterista, percussionista e voce narrante del Il Piano del Carlos che lo conta la colonna sonora Carloforte

Palinsesti Rai 2023-24, l'offerta di Rai Cultura

Musica 8 Luglio 2023

La scaletta dei Guns N' Roses al Circo Massimo a Roma, orario, biglietti, 8 luglio 2023

Musica 7 Luglio 2023

Mission Impossible Dead Reckoning: trailer e anticipazioni

Musica 8 Luglio 2023

My Home My Destiny, anticipazioni 10-14 luglio 2023

Musica 8 Luglio 2023

foto poster Claudio Bisio film

Musica 8 Luglio 2023

Bale: «Al Real Madrid troppe pressioni, ti fanno sentire solo»

Stile 11 Luglio 2023

Rassegna stampa Juve: prime pagine quotidiani sportivi – 8 luglio 2023

Sport 8 Luglio 2023

Meta Quest 2, il visore Visore VR All-In-One è in offerta con il Prime Day

Giochi 11 Luglio 2023

Scieri fu ucciso in caserma. Le condanne 24 anni dopo: "Muro di gomma infranto"

Notizie 14 Luglio 2023

TIM Summer Hits 2023, stasera in tv su Rai 2, da Roma: cantanti

Musica 9 Luglio 2023

Le Borse di oggi, 13 luglio. Mercati euforici dopo il calo dell'inflazione Usa. La Cina preoccupa

Notizie 13 Luglio 2023

Parisi Juve, Accardi apre alla cessione: «Ha mercato, ci sono trattative»

Sport 10 Luglio 2023

Gli organi di controllo dell'industria statunitense si oppongono al disegno di legge relativo alla struttura del mercato crypto

Criptovaluta 13 Luglio 2023

La prevendita del nuovo progetto Shiba Memu basato sull'intelligenza artificiale attira un'enorme attenzione da parte degli investitori

Criptovaluta 12 Luglio 2023

Come affrontare gli sbalzi d'umore in gravidanza

Cultura 8 Luglio 2023

Santo Stefano di Cadore, tra le ipotesi anche l'investimento volontario: "Li ha travolti apposta"

Notizie 9 Luglio 2023

My Home My Destiny, anticipazioni 10-14 luglio 2023

Musica 8 Luglio 2023

Prodotti a base di cannabis che sembrano snack per bambini, interviene la FDA

Mangiare 8 Luglio 2023

I protocolli di scaling di Ethereum favoriscono l'uso della Zeroknowledge proof nel 2023

Criptovaluta 14 Luglio 2023

volo quasi tagliato per PS4

Giochi 13 Luglio 2023